

Relazione sulla gestione allegata al rendiconto



Esercizio 2020

Art. 151, comma 6, e 231

T.U. 267/2000

*Art. 11, comma 6, del D. Lgs.
118/2011*

Comune di SANT'AGNELLO

SOMMARIO

Introduzione.....	4
Risultanze finanziarie complessive.....	4
Gestione Residui	10
Risultanze Patrimoniali	11
Relazione sui dati fisici del territorio, della popolazione, dell'economia e delle strutture sociali del comune.....	11
Territorio	11
Caratteristiche Geologiche, Sismiche, Oro – Idrografiche E Climatiche.....	11
Caratteristiche Fisiche	12
Analisi demografica.....	13
Bilancio demografico anno 2019 e popolazione residente al 31 dicembre.....	13
Economia Insediata.....	19
I dati dell'attività ricettiva.....	27
Relazione sull'organizzazione comunale anno 2020.....	28
Criteri di formazione	29
Criteri di valutazione utilizzati.....	30
Sintesi del bilancio	31
Analisi della competenza.....	33
Entrate.....	34
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34
Trasferimenti correnti.....	35
Entrate extratributarie	36
Entrate in conto capitale.....	38
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	38
Accensione prestiti.....	39
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	39
Entrate per conto terzi e partite di giro	40
Spese	41
Missioni.....	41
Spese correnti	45
Spese in conto capitale	45
Spese per incremento di attività finanziarie	45
Rimborso di prestiti.....	46
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	46
Spese per conto terzi e partite di giro	46
Equilibri.....	49
Equilibri bilancio della gestione corrente	50
Equilibri bilancio della gestione in conto capitale	51
Equilibri bilancio finale	52
Analisi dei residui.....	52
Smaltimento residui attivi.....	53

Formazione residui attivi	53
Smaltimento residui passivi.....	54
Formazione residui passivi.....	55
Quadro servizi a domanda individuale	56
Quadro servizio raccolta e smaltimento rifiuti (Tari) - raffronto tra accertamenti ed impegni anno 2020	56
Saldo al 31.12.2020 dei vari conti bancari e postali.....	57
Variazioni finanziarie intervenute in corso d'anno	58
Elenco analitico delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione	59
Consistenza Del Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità	59
Accantonamenti in Fondi Rischi.....	65
Parte Vincolata Dell'avanzo Di Amministrazione.....	65
Persistenza dei residui con anzianita' superiore a 5 anni	68
Movimentazioni riguardanti l'anticipazione su capitoli di entrata e di spesa	72
Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione	73
Elenco dei propri enti ed organismi strumentali con la precisazione che i relativi rendiconti sono consultabili nel proprio sito internet.....	73
Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale	73
I principali organismi partecipati	73
Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le societa' controllate e partecipate.....	83
Oneri ed impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.....	83
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di entri e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24/12/2003, n. 350	84
Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce.....	84
Elementi richiesti dall'art. 2427 del codice civile stato patrimoniale e conto economico	87
Altre considerazioni su fenomeni particolari	88
Debiti fuori bilancio in corso di formazione.....	88
Indicatore di tempestivita' dei pagamenti anno 2020 e attestazione ex art. 41 del d.l. 66/2014	89
Relazione illustrativa al conto economico ed allo stato patrimoniale.....	93
Il conto economico	95
Risultato economico dell'esercizio	106
Il Conto del Patrimonio	106

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, *"il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni"* e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 *"al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti."*

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio;
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

Al rendiconto finanziario, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Riferimenti normativi:

articolo 227 D. LGS. 18 agosto 2000, n. 267

articolo 11 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

L'esercizio 2020 si è chiuso con le seguenti risultanze, documentate dal Tesoriere CREDIT AGRICOLE filiale di Piano di Sorrento e ritenute regolari.

Ad esse si aggiungono i residui attivi e passivi derivanti dal 2019 e risultanti dagli esercizi precedenti per cui la situazione finale è la seguente:

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2020			5.891.666,17
RISCOSSIONI	1.717.282,57	9.277.166,47	10.994.449,04
PAGAMENTI	1.365.035,36	7.399.849,75	8.764.885,11
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2020			8.121.230,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
			8.121.230,10
RESIDUI ATTIVI	6.136.209,90	1.583.457,07	7.719.666,97
TOTALE			15.840.897,07
RESIDUI PASSIVI	1.251.129,89	2.324.697,16	3.575.827,05
F.P.V. SPESE CORRENTI			363.454,77
F.P.V. SPESE C. CAPITALE			3.888.166,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31 dicembre 2020			8.013.448,84

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2018	2019	2020
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	9.598.838,97	8.426.026,11	8.013.448,84
di cui			
parte accantonata	5.108.911,85	5.550.391,41	5.316.731,70
parte vincolata	2.120.204,71	723.686,82	633.040,17
parte destinata a investimenti	252.929,18	121.241,92	202.595,62
parte disponibile	2.116.793,23	2.030.705,96	1.861.081,35

PARTE VINCOLATA	2020
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	49.390,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	265.577,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	201.453,39
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	116.618,21
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	633.040,17

PARTE ACCANTONATA	2020
Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.664.542,91
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	60.594,38
Fondo contenzioso	588.500,00
Altri accantonamenti	3.094,41
Totale parte accantonata	5.316.731,70

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla gestione emergenza epidemiologica COVID-19 che ha visto impegnato l'Amministrazione nella gestione di diversi contributi ricevuti per fronteggiare tale emergenza e per rilanciare l'economia del territorio. In particolare, si segnala che sono stati attribuiti al Comune di Sant'Agnetto i sottoindicati contributi:

Modello RISTORI COVID-19	
DETTAGLIO RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA - MODELLO COVID-19 ANNO 2020 (articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020) COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE DENOMINAZIONE ENTE Comune di SANT'AGNELLO (dati in euro)	

Ristori specifici di entrata (modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate)	Importo
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico - Primo acconto Fondo - articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22/07/2020)	156.821
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore del turismo e dello spettacolo - Saldo Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui all'articolo 78, comma 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10/12/2020)	157.912
Cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2 - articolo 9, comma 3 e articolo 9 bis, comma 2, D.L. n. 137/2020 ad incremento Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e articolo 13-duodecies, D.L. n. 137/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in corso perfezionamento - parere favorevole CSC 25/03/2021)	12.836
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - acconto Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21/07/2020)	114.333
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - Saldo Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui articolo 40, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14/12/2020)	457.878
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Acconto Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2020)	15.923
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Saldo Fondo articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 e relativi incrementi di cui all'articolo 181, comma 1-quater, D.L. n. 34/2020 e art. 109, comma 2, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	13.140
Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 - articolo 200, comma 1, D.L. n. 34/2020 e articolo 44, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 agosto 2020 e del 3 dicembre 2020)	0
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate)	928.843

Ristori specifici di spesa (modello Covid-19 - Sezione 2 Spese)	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	63.831
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	63.831
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	4.987
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	1.022
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	0
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Totale Ristori specifici di spesa (riga E del modello Covid-19 - Sezione 2 Spese)	133.671

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

Il fondo di cassa vincolato alla data del 31/12/2020 definito con determinazione n. 11 del 19/01/2021 del Responsabile del Servizio Finanziario è pari a € 2.250.927,89 ed è così definito:

Descrizione	Importo vincolato al 01/01/2021
Costruzione nuova scuola media in via M.B. Gargiulo / via dei Gerani - bonifico pervenuto in data 20/12/2018 con dicitura "Prevenzione rischio sismico" al netto dei pagamenti avvenuti al 31/12/2020	€ 903.581,52
Censimento Perm. Popolazione e Abitazioni 2018-Contributo Fisso	€ 796,00
Trasferimento regionale Legge 23/12/2000 n. 388 art. 157 - fornitura libri di testo scuola dell'obbligo e superiori varie annualità	€ 79.165,65
Mazzola Michele - periodo sett/ott/nov/dic - Indennità di occupazione immobili	€ 400,00
Trasferimento in conto capitale da parte della Regione Campania per interventi di riqualificazione immobile via Diaz - Affidamento dei servizi di ingegneria relativi all'intervento di Rigenerazione dell'ambito urbano via Diaz - liquidazione acconto – Regione Campania	€ 24.032,81
Acconto acquisto immobile Via M.B. Gargiulo N. 25/A Russo Assunta e Coppola Giuseppe	€ 56.832,81
Sistemazione alveo San Giuseppe – introito saldo conto corrente 200003 BNL Sorrento per chiusura conto richiesta dalla filiale di Sorrento	€ 16.005,10
Lavori Fontanelle mis. 4 POR Campania – introito saldo conto corrente 200011 BNL Sorrento per chiusura conto richiesta dalla filiale di Sorrento	€ 457,94
Riqualificazione e recupero della destinazione balneare della spiaggia Caterina in località Marina di Cassano – introito saldo conto corrente 200004 BNL Sorrento per chiusura conto richiesta dalla filiale di Sorrento	€ 4.272,91
Adeguamento antincendio su edifici scolastici – acconto contributo ufficio per SIDI Istruzione	€ 40.000,00
Trasferimento fondi per eliminazione barriere architettoniche	19.170,96
FITTI aiuti covid	32.499,65
MUTUI per Rione cappuccini	-1.045,26
Rimborso somme indebitamente percepite in buoni spesa	3.750,00
Erogazioni a favore di famiglie in difficoltà da parte dei privati	-380,00
Trasferimenti Regionali per progetto "Giovani in Comune"	9.850,00
Lavori di recupero e sistemazione scogliera Marina di Cassano	783.713,90
Fondo alimentare per emergenza Covid 19	67.859,68
incasso contributo sanificazione e disinfezione-emergenza Covid	4.987,19

concorso lavoro straordinario polizia locale- emergenza COVID 19	1.021,67
Contributo destinato a spese di progettazione per realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale - art. 1, comma 107, legge 145/2018 e art. 30 legge 58/2019 - Legge n. 160/2019	206.933,14
Costituzione seggi elettorali referendum	-2.976,80
	2.250.927,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	4.664.542,91
Fondo residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	
Fondo rischi spese legali e contenzioso	588.500,00
Fondo trattamento fine mandato Sindaco (compresa IRAP)	3.094,41
Fondo accantonamento società partecipate	60.594,38
Totale parte accantonata	5.316.731,70
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e ai principi contabili	49.390,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	265.577,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	201.453,39
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	116.618,21
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata	633.040,17
Parte destinata agli investimenti	202.595,62
Totale parte disponibile	1.861.081,35

L'avanzo di cassa di euro 8.121.230,10 è stato determinato dalla differenza algebrica tra riscossioni e pagamenti in conto residui ed in conto competenza, nonché dal fondo di cassa al 01-01-2020 pari a euro 5.891.666,17, in uno euro 8.121.230,10 di cui:

CONTO 0188021 – Banca Italia Fruttifero	Euro	////
CONTO 0188021 – Banca Italia Infruttifero	Euro	8.121.230,10
Il conto Banca d'Italia è stato riconciliato in € 8.121.230,10 come risulta dalla verifica di cassa al		

31/12/2020, agli atti d'ufficio

- Sulle anticipazioni sono stati corrisposti interessi al tasso del // %
- Non sono state utilizzate anticipazioni di Tesoreria negli ultimi 45 anni

L'avanzo di amministrazione di euro 8.013.448,84 è stato determinato dalla differenza algebrica tra residui attivi e passivi provenienti dai residui e dalla competenza nonché dal fondo di cassa al 31.12.2019.

I residui attivi riguardano i seguenti Titoli:

1. ENTRATE TRIBUTARIE	5.174.754,38
2. ENTRATE PER TRASFERIMENTI	366.039,18
3. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	884.128,47
4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE	502.548,71
5. ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	702.440,90
6. ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
7. ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00
9. ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	89.755,33
TOTALE	7.719.666,97

I residui passivi dal conto residui e competenza riguardano i seguenti Titoli:

1. SPESE CORRENTI	2.286.623,33
2. SPESE IN CONTO CAPITALE	1.072.202,10
3. SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
4. SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00
5. CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00
7. SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	217.001,62
TOTALE	3.575.827,05

Il totale degli accertamenti è stato seguito da riscossione per il 76,75% in conto competenza.

Il totale degli impegni è stato seguito da pagamento per il 79,21% in conto competenza.

I residui attivi e passivi correnti provenienti dal 2019 e precedenti sono stati riscossi e pagati nell'esercizio per una percentuale del 25,32% (RR.AA) e 56,76% (RR. PP) – depurati dalle minori entrate ed economie.

Con delibera di Giunta Comunale del 09/04/2021 ai sensi art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 è stato adottato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che con l'introduzione della nuova contabilità assume un ruolo profondamente diverso. Il riaccertamento è stato eseguito attraverso operazioni di verifica delle ragioni del mantenimento degli stessi con ciascun Funzionario responsabile, alla luce dei nuovi principi di contabilità finanziaria. Sul fronte dei residui attivi si è proseguito nell'eliminazione di quelli che non corrispondono a crediti (inesigibili) e al mantenimento dei crediti anche se di dubbia esigibilità con l'aggiornamento impegno a iscrivere nella parte spesa un Fondo che si chiama di Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) o difficilmente esigibili).

Nel decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione.

L'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 stabilisce che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.*

La deliberazione, a differenza di quanto succedeva in passato, ha provveduto non solo a verificare la sussistenza dei crediti e dei debiti ma ha prodotto le eliminazioni per procedere con le reimputazioni dei residui agli esercizi 2021 – 2023 del vigente bilancio di previsione. Questo ha proceduto quindi alla variazione degli stanziamenti sia di parte corrente che straordinaria del Bilancio di previsione 2020 – 2022, con l'adeguamento delle previsioni di Entrata e di Spesa e l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Le risultanze contabili risultano essere le seguenti:

	IMPORTO
RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI stralciati dal Conto del bilancio	934.340,29
RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del bilancio	256.409,88
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI agli esercizi successivi	13.113.019,05
RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI agli esercizi successivi	17.364.640,23
RESIDUI ATTIVI conservati al 31 dicembre 2020	7.719.666,97

RESIDUI PASSIVI conservati al 31 dicembre 2020	3.575.827,05
MAGGIORI ACCERTAMENTI su residui attivi	287.758,17

Risultanze Patrimoniali

Le variazioni patrimoniali sono state determinate dalla trasposizione nel conto del patrimonio di tutte le operazioni collegate ai pagamenti 2020 Titolo 2°.

Lo stato patrimoniale al risulta essere correttamente riclassificato come previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 118/2011.

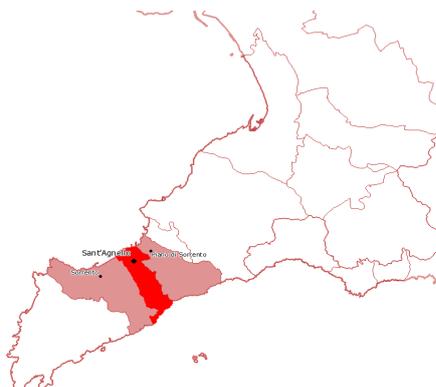
RELAZIONE SUI DATI FISICI DEL TERRITORIO, DELLA POPOLAZIONE, DELL'ECONOMIA E DELLE STRUTTURE SOCIALI DEL COMUNE

Le caratteristiche essenziali del territorio e della popolazione sono le seguenti:

Territorio

Caratteristiche Geologiche, Sismiche, Oro – Idrografiche E Climatiche

- Geologia: substrato calcareo riferibile ad una estesa unità paleogeografica nota come piattaforma carbonatica Campana Lucana, con successiva deposizione di sedimenti calcarenitici e terrigeni.
- Rilievi montagnosi: i principali lineamenti tettonici sono rappresentati da: "SOTTOMONTE", "PICCO SANT'ANGELO", "MALACOCCOLA"
- Altitudine: massima m 524,00 s.l.m.
minima m 0,00 s.l.m.
- Classificazione giuridica di montanità: parzialmente montano



Caratteristiche Fisiche

SUPERFICIE Km² 4,1483

Coordinate: latitudine - 40° 37' 51" – longitudine 14° 23' 52"

Altitudine 67 metri s.l.m. – comuneparzialmente montano

Zona altimetrica: collinalitoranea

RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 0

STRADE

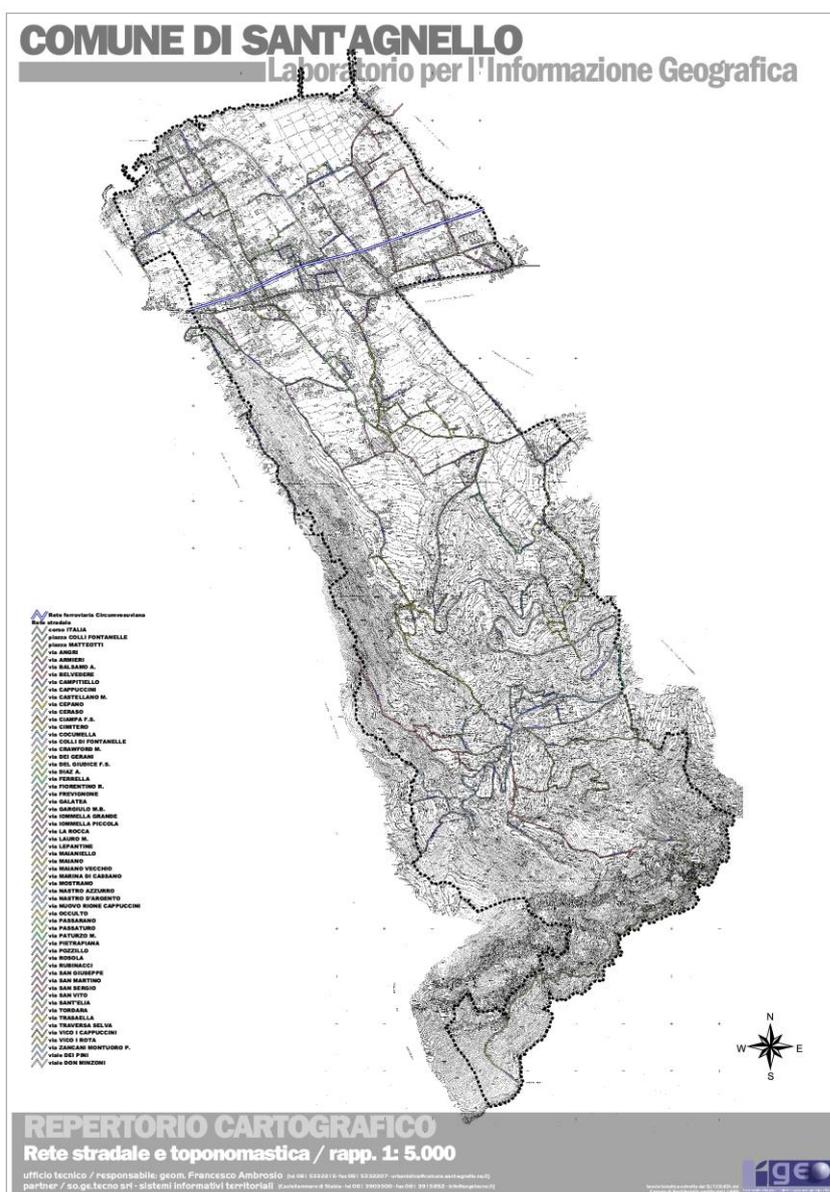
* Statali km. 1,47

* Provinciali km. 5,59

* Comunali km.27,00

* Vicinali km. 0,60

* Autostrade km. 0,00



Sant’Agnello ha una stazione della Circumvesuviana, nella quale fermano tutti i treni in partenza da Sorrento e diretti a Napoli e viceversa.

Il centro urbano è attraversato dalla strada statale della Penisola Sorrentina (Corso Italia) che rappresenta la principale arteria di collegamento con i Comuni vicini.

La restante parte delle strade comunali può essere considerata di carattere locale.

ANALISI DEMOGRAFICA

L’analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l’attività amministrativa posta in essere dall’ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come “*cliente/utente*” del comune.

Pertanto la conoscenza dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

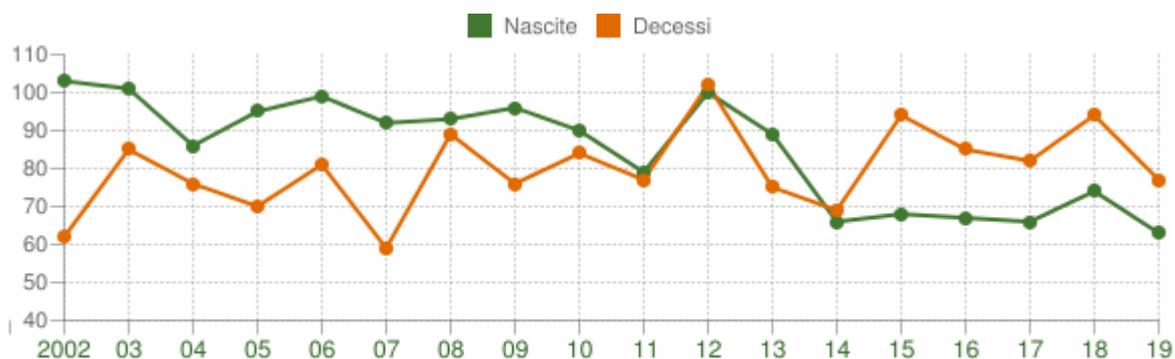
BILANCIO DEMOGRAFICO ANNO 2019 E POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE

Dal 2019, grazie al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi ed al Censimento permanente della popolazione, è stato adottato un nuovo sistema di contabilità demografica, che ha portato ad un ricalcolo annuale della popolazione residente al 1° gennaio. Tale dato differisce da quello al 31 dicembre dell’anno precedente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici.

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione legale al censimento (2011)			9.029
Popolazione al 1° gennaio	4.333	4.675	9.008
Nati	29	34	63
Morti	27	50	77
Saldo Naturale	2	-16	-14
Iscritti	117	118	235
Cancellati	150	167	317
Saldo Migratorio e per altri motivi	-33	-49	-82
Popolazione residente in famiglia	4.302	4.610	8.912
Popolazione residente in convivenza	0	17	17
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	4.302	4.627	8.929
Numero di Famiglie		3.439	
Numero di Convivenze		5	
Numero medio di componenti per famiglia		2,59	

Fonte: <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=18981#>

Movimento naturale della popolazione



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Sant'Agnello:

- è al 135° posto su 550 comuni della Regione Campania per dimensione demografica
- è al 1348° posto su 7978 comuni in Italia per dimensione demografica
- è al 6638° posto su 7978 comuni in Italia per età media
- è al 152° posto in Italia tra i comuni con più alta densità abitativa

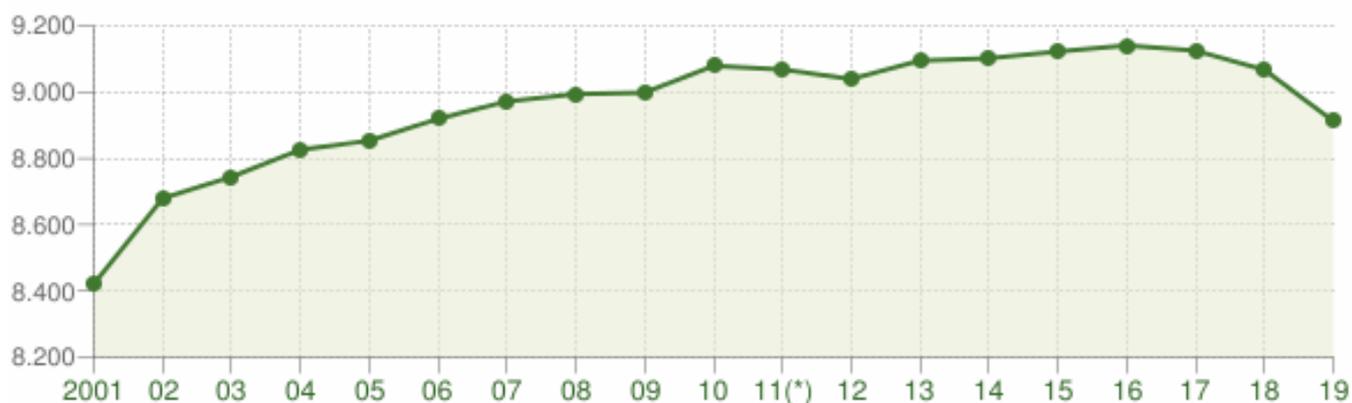
Regione	Provincia	Comune	Superficie (kmq)	Popolazione residente (Istat 01/01/2020)	Densità demografica (ab/kmq)
Campania	Napoli	Sant'Agnello	4,15	8.929	2.147,47

Il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente, esclusi i membri in convivenza, è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/4 anni)	407	302	404	364	344
In età scuola obbligo (5/14 anni)	993	980	971	974	927
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1518	1515	1542	1499	1455
In età adulta (30/65 anni)	4412	4518	4402	4435	4299
In età senile (oltre 65 anni)	1792	1811	1822	1853	1887

Dati Istat al 1 gennaio

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Sant'Agnello** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 1 gennaio di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

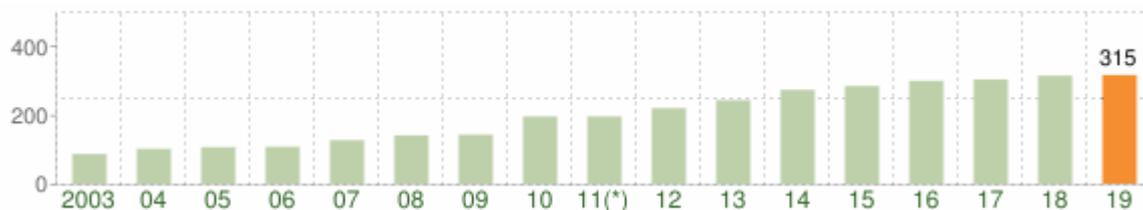
(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	8.421	-	-	-	-
2002	31 dicembre	8.679	+258	+3,06%	-	-
2003	31 dicembre	8.744	+65	+0,75%	3.085	2,81
2004	31 dicembre	8.826	+82	+0,94%	3.132	2,80
2005	31 dicembre	8.853	+27	+0,31%	3.162	2,79
2006	31 dicembre	8.919	+66	+0,75%	3.207	2,77
2007	31 dicembre	8.972	+53	+0,59%	3.465	2,58
2008	31 dicembre	8.994	+22	+0,25%	3.563	2,51
2009	31 dicembre	8.998	+4	+0,04%	3.260	2,75
2010	31 dicembre	9.079	+81	+0,90%	3.302	2,73
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	9.130	+51	+0,56%	3.329	2,73
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	9.029	-101	-1,11%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	9.068	-11	-0,12%	3.348	2,69
2012	31 dicembre	9.039	-29	-0,32%	3.345	2,69
2013	31 dicembre	9.095	+56	+0,62%	3.371	2,69
2014	31 dicembre	9.102	+7	+0,08%	3.388	2,68
2015	31 dicembre	9.122	+20	+0,22%	3.403	2,67
2016	31 dicembre	9.141	+19	+0,21%	3.426	2,66
2017	31 dicembre	9.125	-16	-0,18%	3.455	2,63
2018	31 dicembre	9.008	-117	-1,28%	3.440	2,63
2019	31 dicembre	8.912	-155	-1,71%	3.439	2,59

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE A SANT'AGNELLO AL 1° GENNAIO 2020.

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

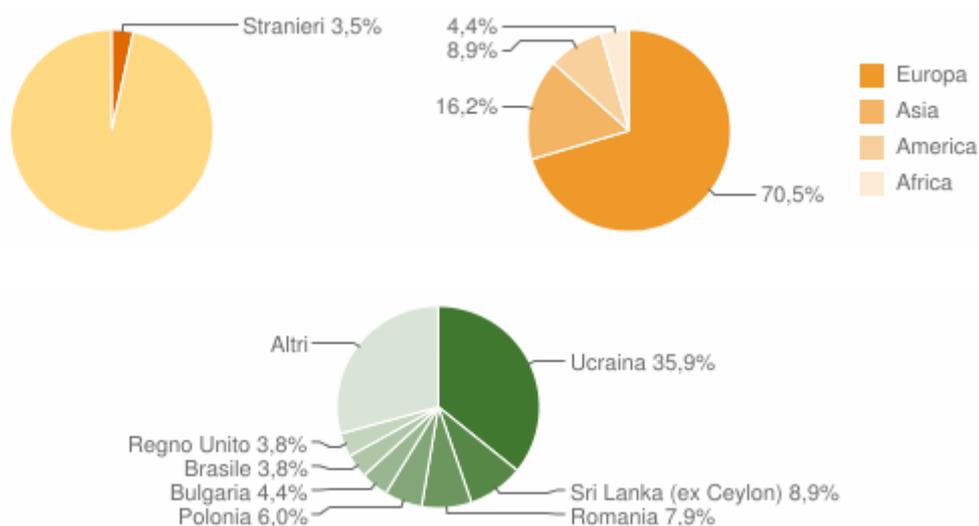


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Sant'Agnello al 1° gennaio 2020 sono 315 e rappresentano il 3,5% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Ucraina con il 35,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dallo Sri Lanka (ex Ceylon) (8,9%) e dalla Romania (7,9%).

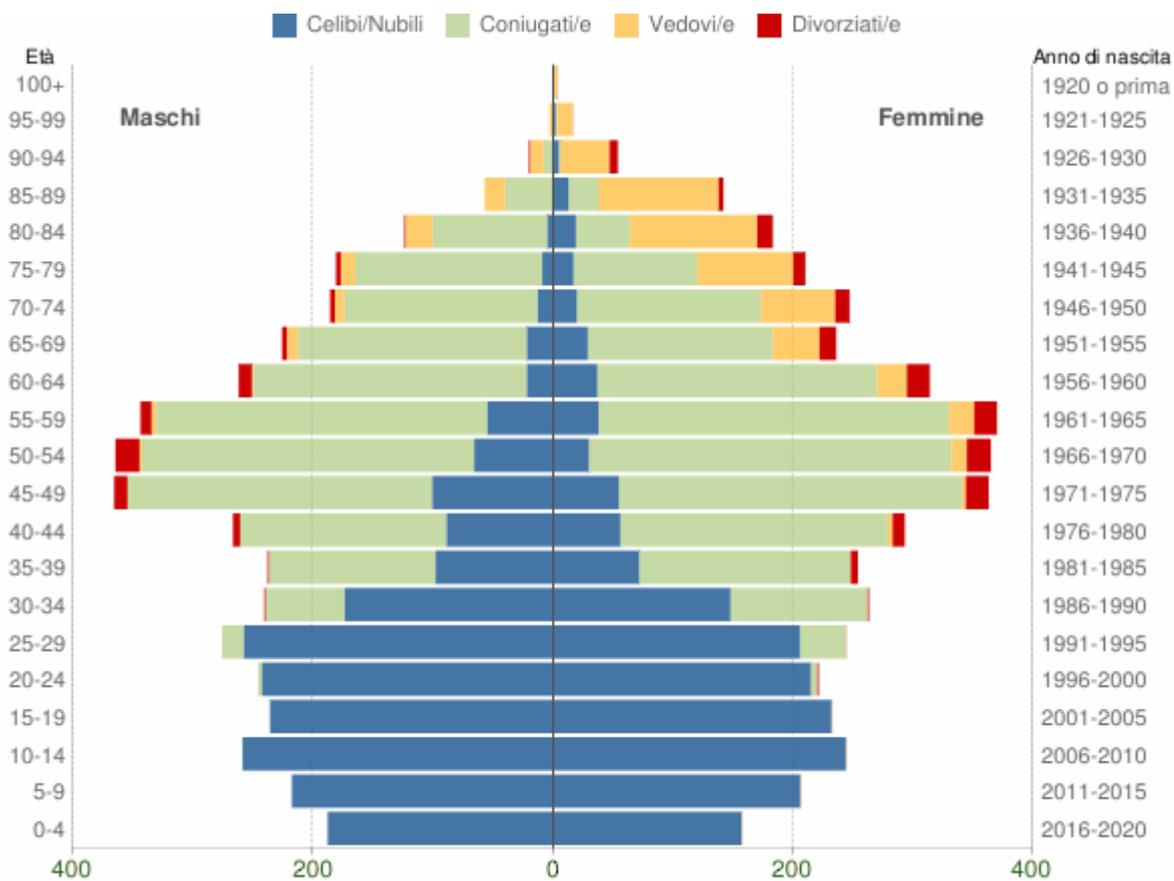
	Maschi	Femmine	Totale	%
Ucraina	25	88	113	35,87%
Romania	10	15	25	7,94%
Polonia	5	14	19	6,03%
Bulgaria	2	12	14	4,44%
Regno Unito	1	11	12	3,81%
Federazione Russa	3	8	11	3,49%
Repubblica Moldova	2	7	9	2,86%
Germania	0	5	5	1,59%
Paesi Bassi	0	3	3	0,95%
Albania	0	3	3	0,95%

Lettonia	1	1	2	0,63%
Francia	0	2	2	0,63%
Asia	1	1	2	0,63%
America	19	32	51	16,19%
Africa	5	23	28	8,89%

ANALISI DEMOGRAFICA TENDENZIALE

La popolazione residente in Italia al 1 Gennaio 2020 è pari a 60.244.639, di questi il 48,7% sono maschi e il 51,3% sono femmine. La popolazione con cittadinanza straniera rappresenta l'8,8% della popolazione residente.

In Figura 2.3.4 è riportata la piramide demografica della popolazione relativa al 2019, ultimi dati disponibili. Da essa si evince come la generazione dei nati tra il 1965 e il 1975 (boomers) ha lasciato il posto a generazioni meno numerose e come negli ultimi anni il numero di nati sia calato ulteriormente rispetto a 5 anni fa. Da tempo coloro che si occupano di demografia stanno evidenziando come questa dinamica demografica sia non sostenibile nel medio periodo: traslando in avanti di 20 anni la piramide di figura 2.3.4 risulta chiaro come generazioni poco numerose in età lavorativa dovranno sostenere una popolazione anziana molto numerosa.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2020

COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Figura 2.3.4 – Piramide demografica dei residenti in Italia al 1 Gennaio 2020 (dati ISTAT) –

Spostando l'attenzione sulla popolazione residente nel Comune di Sant'Agello, pur essendo valide le considerazioni fatte per l'intera popolazione italiana, è necessario sottolineare alcune specificità. Innanzitutto si nota come le generazioni più numerose sono quelle che oggi hanno tra i 45 e i 59 anni.

Risulta poi evidente come il numero di nati segue lo stesso andamento evidenziato per la popolazione italiana.

Nonostante queste due specificità è opportuno che venga prestata particolare attenzione alle esigenze dei settantenni e ai servizi dedicati a bambini e ragazzi.

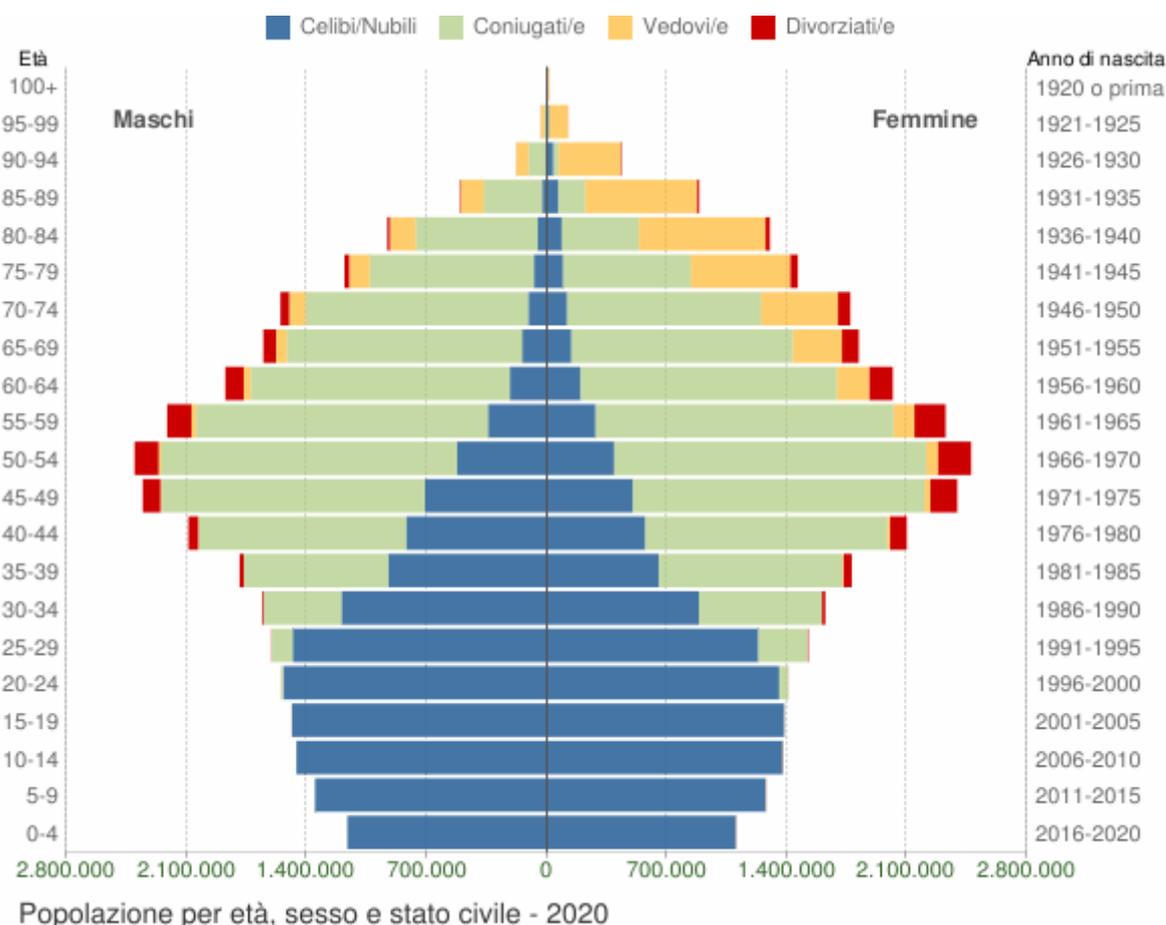


Figura 2.3.5 – Piramide demografica dei residenti a Sant’Agnello al 1 Gennaio 2020 (dati ISTAT) –

Economia Insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole, manifatturiere, attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, commercio all’ingrosso e dettaglio.

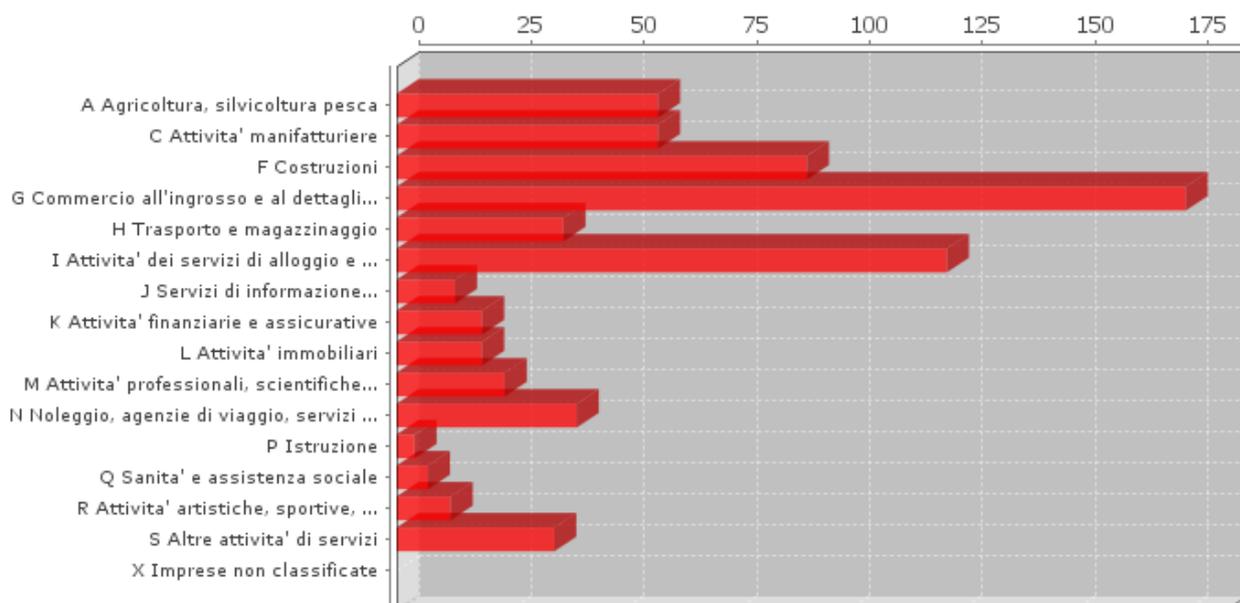
L’economia insediata di Sant’Agnello è fortemente legata e connessa con la naturale vocazione turistica del territorio. La principale attività è costituita dalle strutture alberghiere e ricettive presenti, che da sempre rappresentano fonte di sviluppo economico, commerciale ed occupazionale per l’intero Comune. Notevole è anche l’importanza delle attività di ristorazione e somministrazione. Altre attività presenti sono quelle artigiane. Degno di nota ed in continuo sviluppo è il settore della produzione e trasformazione dei prodotti agricoli ed alimentari locali che sempre di più si sta legando ed integrando con le attività turistiche. Nella borgata di Angri sorge una delle cererie più antiche della penisola (l’unica in zona a lavorare la cera vergine d’api), mentre Maiano è famosa per la lavorazione dei mattoni, costruiti mediante il trattamento della creta e impiegati prevalentemente per la costruzione di forni e camini.

Oltre a tali caratteristiche dell’economia locale si può ben affermare che altrettanto in crescita è il trend dello sviluppo avutosi nel settore terziario. Contestualmente il Comune, in modo costante e sensibile, si fa promotore di eventi culturali, didattici, commerciali e turistici in grado di sviluppare sinergie con gli operatori dei vari settori.

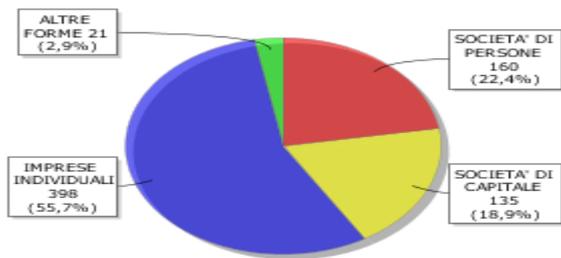
Il totale delle imprese attive ad agosto 2020 distribuito per settore di attività codice ATECO 07 è il seguente:

Categoria	Numero
A Agricoltura, silvicoltura pesca	58
C Attivita' manifatturiere	58
F Costruzioni	91
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	175
H Trasporto e magazzinaggio	37
I Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	122
J Servizi di informazione e comunicazione	13
K Attivita' finanziarie e assicurative	19
L Attivita' immobiliari	19
M Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	24
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	40
P Istruzione	4
Q Sanita' e assistenza sociale	7
R Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	12
S Altre attivita' di servizi	35
X Imprese non classificate	0
Totale imprese attive ad agosto 2020	714

Fonte: http://registroimprese.infocamere.it/nmov/imprese/indietro_histogram_chart.action



Distribuzione delle imprese attive per natura giuridica



I dati relativi alle attività presenti sul territorio del Comune di Sant'Agello sono stati prelevati dal sito della Camera di Commercio di Napoli. Nelle tabelle seguenti vengono raffrontati gli ultimi due esercizi:

2018

Categoria	Valore
Agricoltura, silvicoltura pesca	61
Attività manifatturiere	65
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	1
Costruzioni	105
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	192
Trasporto e magazzinaggio	37
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	112
Servizi di informazione e comunicazione	13
Attività finanziarie e assicurative	18
Attività immobiliari	17
Attività professionali, scientifiche e tecniche	22
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	43
Istruzione	3
Sanità e assistenza sociale	7
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	15
Altre attività di servizi	34

2019

Categoria	Valore
A Agricoltura, silvicoltura pesca	58
C Attività manifatturiere	56

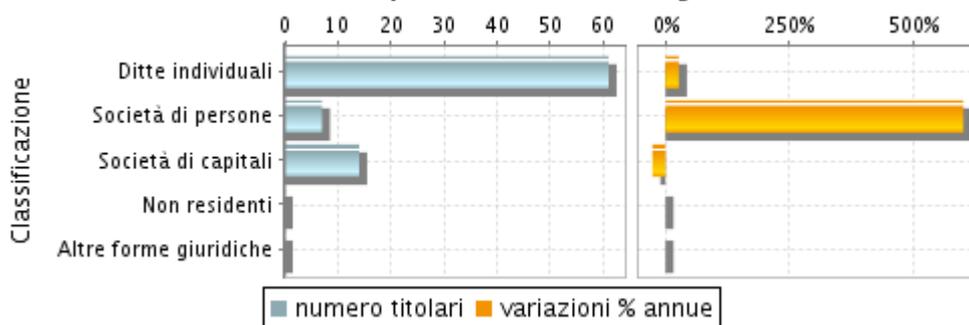
F Costruzioni	90
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	178
H Trasporto e magazzinaggio	36
I Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	121
J Servizi di informazione e comunicazione	13
K Attivita' finanziarie e assicurative	18
L Attivita' immobiliari	16
M Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	24
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	42
P Istruzione	4
Q Sanita' e assistenza sociale	7
R Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	11
S Altre attivita' di servizi	35
	709

Di seguito si riporta l'andamento relativo ad aperture di attività economiche locali nell'ultimo periodo disponibile ed un confronto con l'anno precedente:

Anno 2018

Natura giuridica	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	61	27,08%
Società di persone	7	600,00%
Società di capitali	14	-26,32%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	82	20,59%

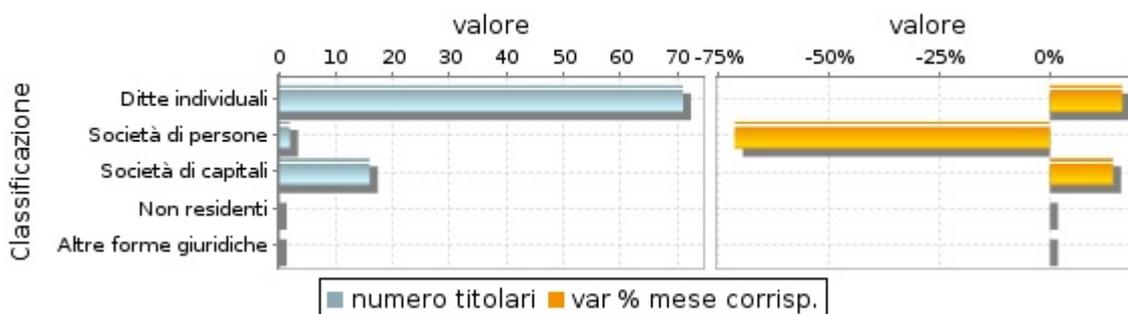
Distribuzioni aperture 2018 - Natura giuridica



Anno 2019

Natura giuridica	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	71	16,39%
Società di persone	2	-71,43%
Società di capitali	16	14,29%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	89	8,54%

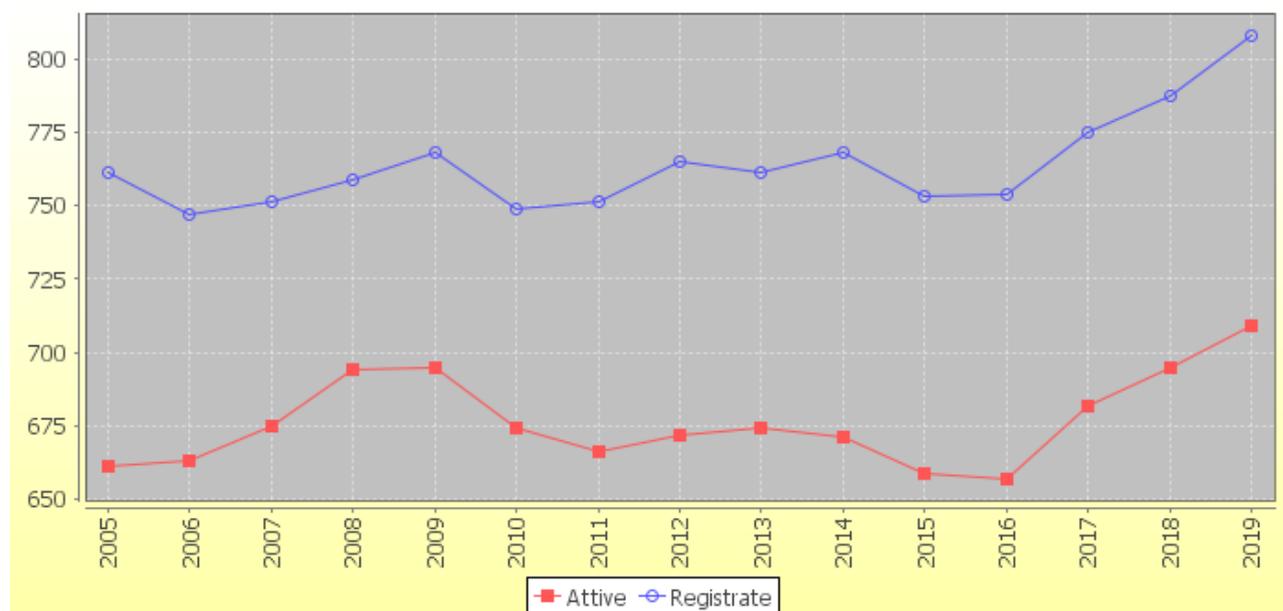
Distribuzioni aperture 2019 - Natura giuridica



Sezione di attività	Aperture anno 2019	
	numero titolari	variazione annua
Agricoltura, silvicoltura e pesca	4	0,00%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%
Attività manifatturiere	3	100,00%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00%
Costruzioni	2	-50,00%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	7	-50,00%
Trasporto e magazzinaggio	6	50,00%

Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	27	58,82%
Servizi di informazione e comunicazione	0	-100,00%
Attività finanziarie e assicurative	0	-100,00%
Attività immobiliari	2	100,00%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	-14,29%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	13	160,00%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00%
Istruzione	1	-50,00%
Sanità e assistenza sociale	5	25,00%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	-33,33%
Altre attività di servizi	5	-28,57%
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00%
Attività non classificabile	0	0,00%
TOTALE	89	8,54%

Serie storica delle imprese attive e registrate alla Camera di Commercio nel periodo dal 2005 al 2019



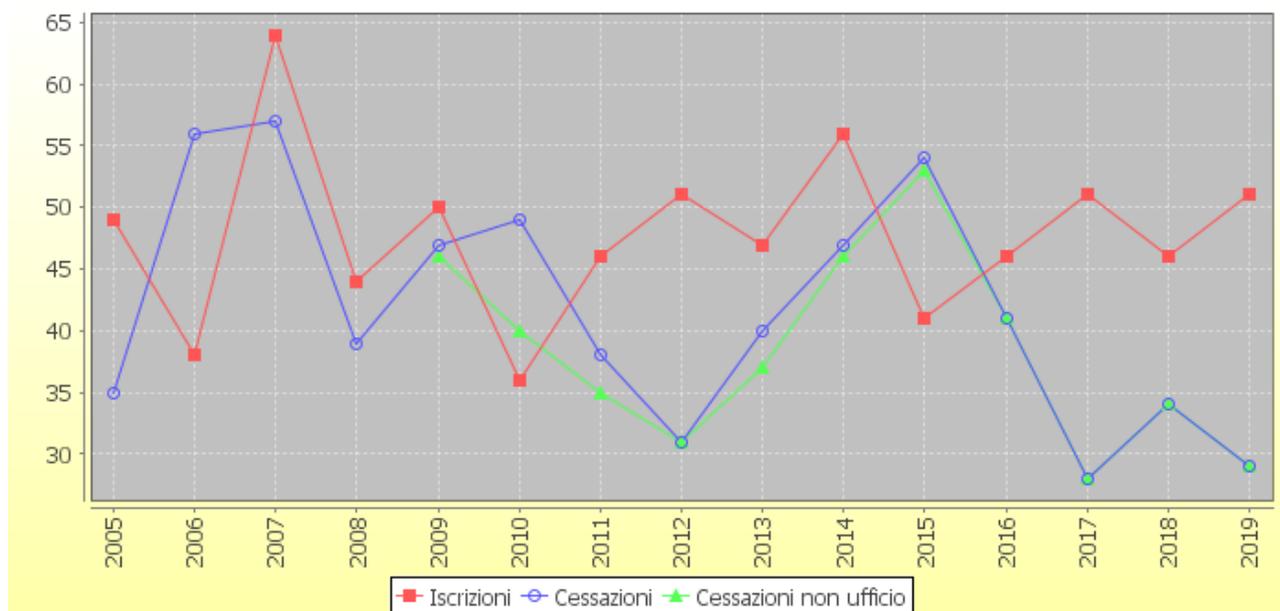
Fonte: http://registroimprese.infocamere.it/nmov/imprese/indietro_histogram_chart.action

Dall'analisi del saldo tra iscrizioni e cessazioni delle imprese sul territorio del Comune si rileva che negli ultimi anni vi è stato un saldo negativo continuo. Questo indice denota che la crisi economica nel nostro territorio non risulta essere stata superata.

Tipologia Imprese	Periodo	Numero	Tipologia Imprese	Periodo	Numero	Saldo
Iscritte	2005	49	Cessate	2005	35	14
Iscritte	2006	38	Cessate	2006	56	-18
Iscritte	2007	64	Cessate	2007	57	7
Iscritte	2008	44	Cessate	2008	39	5
Iscritte	2009	50	Cessate	2009	93	-43
Iscritte	2010	36	Cessate	2010	89	-53
Iscritte	2011	46	Cessate	2011	73	-27
Iscritte	2012	51	Cessate	2012	62	-11
Iscritte	2013	47	Cessate	2013	77	-30
Iscritte	2014	56	Cessate	2014	93	-37
Iscritte	2015	41	Cessate	2015	107	-66
Iscritte	2016	46	Cessate	2016	82	-36

Iscritte	2017	51	Cessate	2017	56	-5
Iscritte	2018	46	Cessate	2018	68	-22
Iscritte	2019	51	Cessate	2019	58	-7

Iscrizioni e cessazioni imprese nel periodo 2005 - 2019

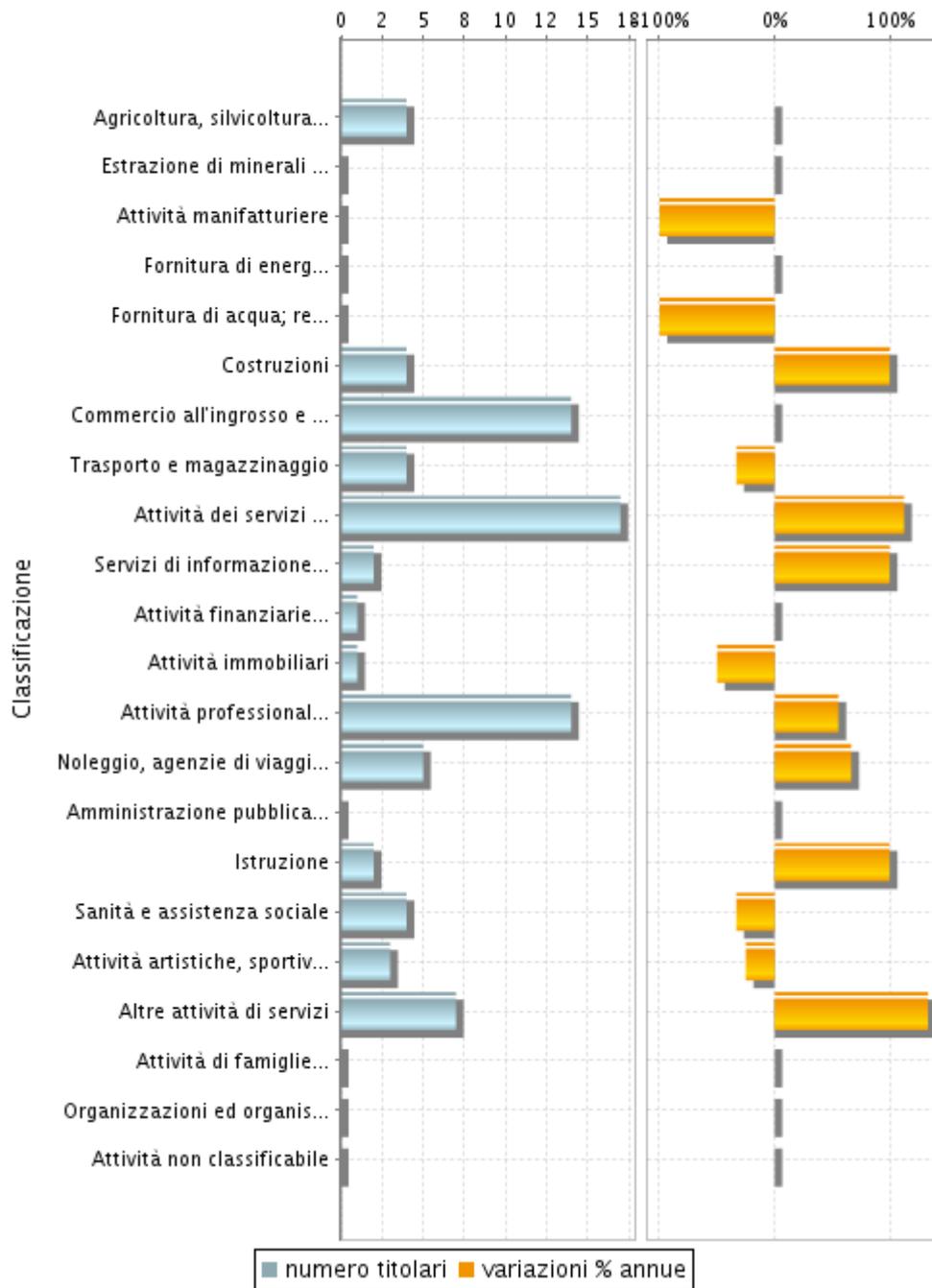


Fonte: http://registroimprese.infocamere.it/nmov/imprese/indietro_histogram_chart.action

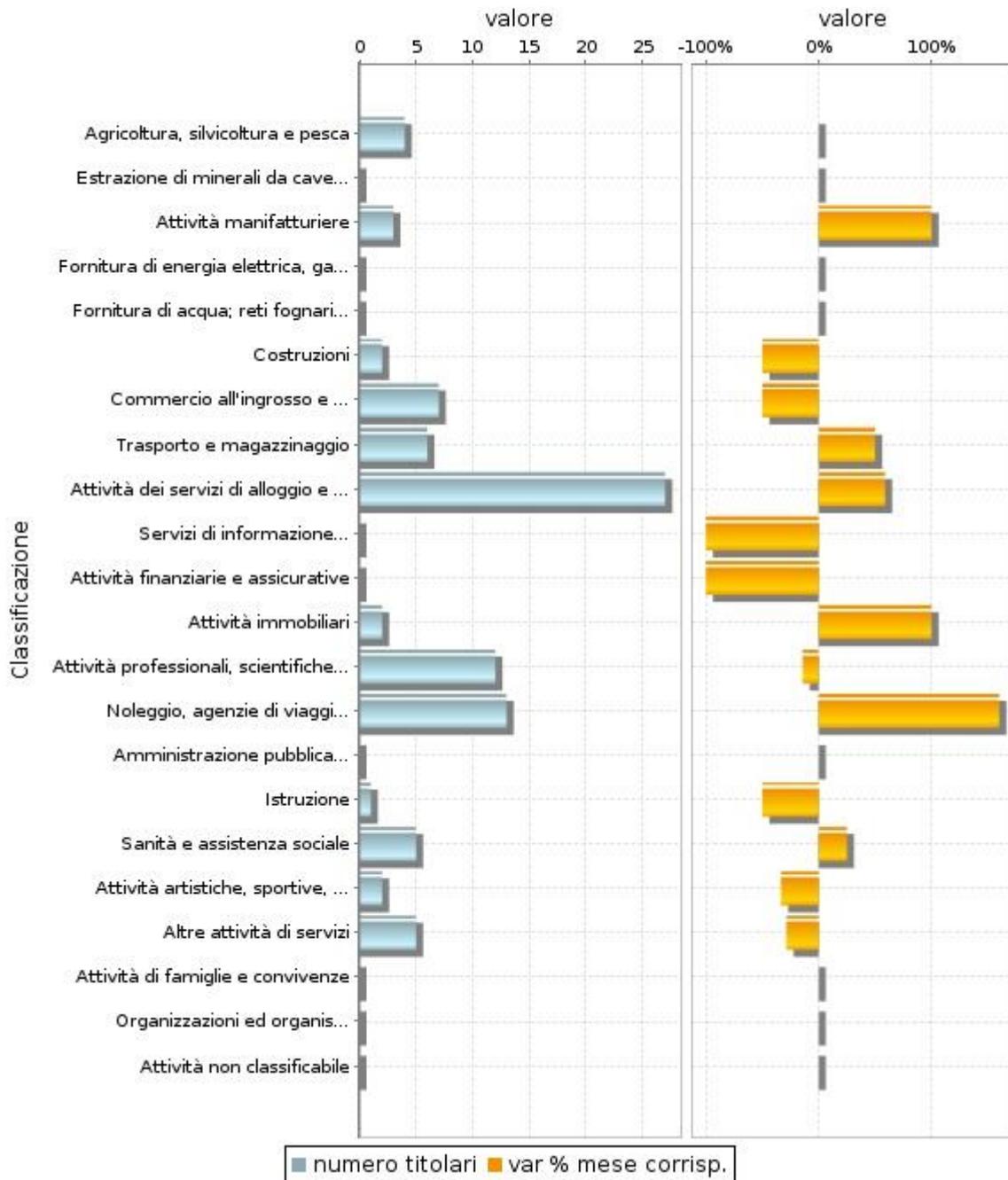
Il dato negativo degli ultimi anni conferma la situazione di crisi economica che maggiormente questo Comune si trova a dover affrontare.

Confronto tra le distribuzioni di aperture tra gli ultimi due esercizi disponibili:

Distribuzioni aperture 2018 - Sezione di attività



Distribuzioni aperture 2019 - Sezione di attività



I DATI DELL'ATTIVITA' RICETTIVA

Il raffronto tra i dati ISTAT 2018 e 2019 registrano la seguente situazione dell'attività ricettiva del Comune di Sant'Agnello:

Indicatore	2018				2019			
	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni
Tipologia di esercizio								
esercizi alberghieri	18	2595	1142	1146	18	2610	1147	1151
alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso	2	348	180	180	2	348	180	180
alberghi di 4 stelle	11	1841	768	772	13	2011	849	853
alberghi di 3 stelle	4	360	169	169	2	205	93	93
alberghi di 2 stelle	1	46	25	25	1	46	25	25
alberghi di 1 stella								
residenze turistico alberghiere								

Indicatore	periodo	2018		2019	
		numero di esercizi	posti letto	numero di esercizi	posti letto
Tipologia di esercizio					
esercizi extra-alberghieri		91	892	102	967
campeggi e villaggi turistici					
alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale		35	292	52	408
Agriturismi		2	14	2	14
ostelli per la gioventù		3	227	3	227
case per ferie		15	103	9	38
rifugi di montagna					
altri esercizi ricettivi n.a.c.		16	162	6	152
bed and breakfast		20	94	30	128

Nel corso degli anni si è assistito ad un incremento esponenziale dell'attività ricettiva del nostro territorio, tant'è vero che nell'anno 2019 sul portale del Comune dedicato alla Tourist Tax risulta la seguente situazione:

	2017	2018	2019	% incr.
Soggiorni conclusi nelle strutture ricettive	117.761	129.835	134.577	3,65
Numero pernottamenti	432.643	479.229	477.559	-0,35

RELAZIONE SULL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE ANNO 2020

Le attività degli Organi Elettivi, delle Commissioni permanentemente istituite e degli Organi burocratici dell'Ente, nell'anno al quale si riferisce il Conto sono state le seguenti:

ORGANI ELETTIVI	ADUNANZE	DELIBERAZIONI
Consiglio Comunale - componenti n. 11	8	50
Giunta Comunale - componenti n. 4	48	109

COMMISSIONI	ADUNANZE	ISTRUTTORIE E PARERI
Commissione per le funzioni di cui all'art.37 lettera d) Dlgs. 96/1999 (Edilizia di Culto – Opere Pubbliche – Calamità)	--	--
Commissione Edilizia	1	6
Commissione Edilizia Integrata	11	63
Commissione Legge 219	--	--
Revisore Unico dott. Orlando Cerullo	59	----
ORGANI BUROCRATICI/SERVIZI	NOMINATIVO RESPONSABILE	DETERMINAZIONI
Prima unità	COPPOLA CARMELA	46
Seconda unità	GRANATA ANNA	119
Terza unità	GARGIULO ANIELLO	492
Quarta unità	AVERSA MARIANO	192
Quinta unità	CASA GAETANO	19
Sesta unità	PROVVISIERO ANTONIO	129
Settima unità	GUASTAFERRO MICHELE	31

Nota – i presenti dati sono stati rilevati dal software atti amministrativi in uso presso l'Ente, nonché da rilevazioni presso i servizi interessati.

Criteri di formazione

Il Rendiconto della gestione 2020 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali, ad esempio:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali, ecc.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Criteria di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D. Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D. Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D. Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

SINTESI DEL BILANCIO

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste. Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

ENTRATE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	0,00	1.888.987,35	1.888.987,35	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	3.525.146,67	117.500,93	3.642.647,60	3,33	
Titolo 1					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.759.000,00	-545.528,86	5.213.471,14	-9,47	4.923.349,45
Titolo 2					
Trasferimenti correnti	633.184,96	1.521.763,50	2.154.948,46	240,33	2.172.318,98
Titolo 3					
Entrate extratributarie	2.176.647,09	49.770,10	2.226.417,19	2,29	1.306.329,85
Titolo 4					
Entrate in conto capitale	15.082.248,71	-13.285.218,05	1.797.030,66	-88,09	1.418.367,82
Titolo 5					
Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6					
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00
Titolo 9					
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.690.500,00	20.000,00	1.710.500,00	1,18	1.040.257,44
TOTALE ENTRATE	29.666.727,43	-10.232.725,03	19.434.002,40	-34,49	10.860.623,54

SPESE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1					
Spese correnti	8.037.657,76	2.045.489,67	10.083.147,43	25,45	7.371.011,02
Titolo 2					
Spese in conto capitale	19.111.569,67	-12.298.214,70	6.813.354,97	-64,35	1.303.197,15
Titolo 3					
Spese per incremento di attività finanziarie	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00
Titolo 4					
Rimborso di prestiti	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	10.081,30
Titolo 5					
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Spese per conto terzi e partite di giro	1.690.500,00	20.000,00	1.710.500,00	1,18	1.040.257,44
TOTALE SPESE	29.666.727,43	-10.232.725,03	19.434.002,40	-34,49	9.724.546,91

ANALISI DELLA COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e dispesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Di seguito la composizione del risultato della gestione di competenza.

Risultato della gestione di competenza		2020
Accertamenti di competenza	+	10.860.623,54
Impegni di competenza	-	9.724.546,91
Saldo		1.136.076,63
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.642.647,60
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	603.805,58
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		4.174.918,65

ENTRATE

Con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa. L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Il titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente. Le entrate di questo titolo rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Imposta municipale propria	1.685.000,00	1.937.131,48	2.300.267,14
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	802.000,00	30.000,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	670.000,00	680.000,00	564.000,00
Imposta di soggiorno	816.489,00	893.024,65	135.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.804.255,00	2.003.000,00	1.887.701,45
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	96.804,00	90.355,80	19.125,74
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	27.000,00	22.932,18	16.665,12
Tassa sui servizi comunali (TASI)	785.000,00	785.000,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	590,00
Totale	6.686.548,00	6.441.444,11	4.923.349,45

Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.686.548,00	6.441.444,11	4.923.349,45
---	---------------------	---------------------	---------------------

TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo II - Trasferimenti correnti, comprende le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente. Le entrate del titolo II misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	75.811,22	94.857,76	1.779.178,83
Totale	75.811,22	94.857,76	1.779.178,83

Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	25.000,00	0,00
Totale	0,00	25.000,00	0,00

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	225.716,03	257.174,64	388.120,15
Totale	225.716,03	257.174,64	388.120,15

Trasferimenti correnti da Imprese	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	5.020,00
Totale	0,00	0,00	5.020,00

Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Trasferimenti correnti	301.527,25	377.032,40	2.172.318,98
--------------------------------------	-------------------	-------------------	---------------------

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III - Entrate extratributarie, comprende le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Le entrate del titolo III costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Indennizzi di assicurazione	0,00	20.584,00	0,00
Totale	0,00	20.584,00	0,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	551.435,77	524.535,21	364.587,57
Totale	551.435,77	524.535,21	364.587,57

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	517.565,31	383.986,00	235.877,37
Totale	517.565,31	383.986,00	235.877,37

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Rimborsi in entrata	46.742,54	105.015,40	306.939,21
Totale	46.742,54	105.015,40	306.939,21

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	346.399,14	330.852,05	299.331,93
Totale	346.399,14	330.852,05	299.331,93

Interessi attivi	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Altri interessi attivi	1.490,92	1.790,98	1.227,36
Totale	1.490,92	1.790,98	1.227,36

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Altre entrate correnti n.a.c.	38.915,40	40.122,43	98.366,41

Totale	38.915,40	40.122,43	98.366,41
---------------	------------------	------------------	------------------

Totale Entrate extratributarie	1.502.549,08	1.406.886,07	1.306.329,85
---------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il titolo IV - Entrate in conto capitale, comprende le entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento.

Rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	179.988,98	213.589,97
Totale	0,00	179.988,98	213.589,97

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Alienazione di beni materiali	412.596,42	306.071,42	96.596,42
Totale	412.596,42	306.071,42	96.596,42

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Permessi di costruire	415.000,00	242.586,02	210.474,03
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	4.805,98	0,00	0,00
Totale	419.805,98	242.586,02	210.474,03

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.007.595,65	43.561,30	897.707,40
Totale	1.007.595,65	43.561,30	897.707,40
Totale Entrate in conto capitale	1.839.998,05	772.207,72	1.418.367,82

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie, comprende le entrate relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI

Il titolo VI - Accensione prestiti, comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VI dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre forme di indebitamento	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Il titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate concesse dal tesoriere/cassiere in forma di anticipazioni di cassa erogate per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo VIII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate da cauzioni che l'ente riceve per l'utilizzo di beni comunali da parte di enti terzi, in seguito restituite attraverso la relativa voce di spesa.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VIII dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Altre ritenute	481.565,46	442.442,07	453.394,33
Totale	481.565,46	442.442,07	453.394,33

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	18.801,82
Totale	0,00	0,00	18.801,82

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	505.702,26	472.344,71	460.035,42
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	34.417,57	24.157,47	43.236,59
Totale	540.119,83	496.502,18	503.272,01

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Depositi di/presso terzi	1.205,62	0,00	5.145,00
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	90.250,00	99.500,00	30.000,00
Totale	91.455,62	99.500,00	35.145,00

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Altre entrate per partite di giro	6.000,00	10.120,81	29.644,28
Totale	6.000,00	10.120,81	29.644,28

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020
Altre entrate per conto terzi	103.220,50	189.209,78	0,00
Totale	103.220,50	189.209,78	0,00

Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	1.222.361,41	1.237.774,84	1.040.257,44
---	---------------------	---------------------	---------------------

SPESE

L'articolazione delle spese è strutturata per missioni, programmi e titoli. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate le spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

MISSIONI

Il legislatore prevede che le amministrazioni pubbliche adottino schemi di bilancio organizzati per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Politiche giovanili, sport e tempo libero	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Sport e tempo libero	19.664,86	15.018,44	9.399,86
Giovani	0,00	0,00	15.000,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.664,86	15.018,44	24.399,86

Turismo	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Sviluppo e valorizzazione del turismo	157.527,52	216.709,88	83.255,50
Totale Turismo	157.527,52	216.709,88	83.255,50

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Urbanistica e assetto del territorio	401.989,75	343.811,51	600.797,77
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	98.715,17	916,76	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	500.704,92	344.728,27	600.797,77

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Difesa del suolo	0,00	43.561,30	32.078,37
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	94.020,51	44.963,82	152.363,75
Rifiuti	1.714.000,00	1.863.587,75	1.816.394,38
Servizio idrico integrato	10.915,56	10.132,50	3.162,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	156.691,69	80.111,27	204.421,48
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	14.844,96	214.430,78	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.990.472,72	2.256.787,42	2.208.419,98

Trasporti e diritto alla mobilità	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Trasporto per vie d'acqua	0,00	28,71	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	84.402,78	135.204,75	97.927,72
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	84.402,78	135.233,46	97.927,72

Soccorso civile	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Sistema di protezione civile	13.973,65	10.284,18	8.602,70
Totale Soccorso civile	13.973,65	10.284,18	8.602,70

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	99.900,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Sport e tempo libero	19.664,86	15.018,44	9.399,86
Giovani	0,00	0,00	15.000,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.664,86	15.018,44	24.399,86

Turismo	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Sviluppo e valorizzazione del turismo	157.527,52	216.709,88	83.255,50
Totale Turismo	157.527,52	216.709,88	83.255,50

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Urbanistica e assetto del territorio	401.989,75	343.811,51	600.797,77
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	98.715,17	916,76	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	500.704,92	344.728,27	600.797,77

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Difesa del suolo	0,00	43.561,30	32.078,37
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	94.020,51	44.963,82	152.363,75
Rifiuti	1.714.000,00	1.863.587,75	1.816.394,38
Servizio idrico integrato	10.915,56	10.132,50	3.162,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	156.691,69	80.111,27	204.421,48
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	14.844,96	214.430,78	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.990.472,72	2.256.787,42	2.208.419,98

Trasporti e diritto alla mobilità	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Trasporto per vie d'acqua	0,00	28,71	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	84.402,78	135.204,75	97.927,72
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	84.402,78	135.233,46	97.927,72

Soccorso civile	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Sistema di protezione civile	13.973,65	10.284,18	8.602,70
Totale Soccorso civile	13.973,65	10.284,18	8.602,70

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	99.900,00

Interventi per la disabilità	0,00	4.139,71	0,00
Interventi per gli anziani	127.992,09	126.983,13	133.008,45
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	69.000,00	45.740,00	179.182,84
Interventi per le famiglie	12.476,56	12.011,07	308.998,91
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	550.000,00	550.000,00	450.000,00
Cooperazione e associazionismo	4.280,00	5.280,00	3.280,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	60.529,72	70.301,53	78.203,95
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	824.278,37	814.455,44	1.252.574,15

Tutela della salute	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	15.000,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	15.000,00

Sviluppo economico e competitività	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Industria PMI e Artigianato	0,00	1.000,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.999,84	813,32	159.996,58
Reti e altri servizi di pubblica utilità	10.599,94	36.600,98	32.488,33
Totale Sviluppo economico e competitività	14.599,78	38.414,30	192.484,91

Politiche per il lavoro e la formazione professionale	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.000,00	6.785,25	8.000,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	6.785,25	8.000,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	25.000,00	25.000,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	25.000,00	25.000,00	0,00

Debito pubblico	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	21.377,49	3.570,73	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	479.017,65	282.006,68	10.081,30
Totale Debito pubblico	500.395,14	285.577,41	10.081,30

Servizi per conto terzi	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.221.457,08	1.237.774,84	1.040.257,44

Totale Servizi per conto terzi	1.221.457,08	1.237.774,84	1.040.257,44
---------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

SPESE CORRENTI

Il titolo I - Spese correnti, comprende quelle spese destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Redditi da lavoro dipendente	1.932.549,87	1.871.786,02	1.956.237,91
Imposte e tasse a carico dell'ente	162.536,42	172.509,56	133.887,60
Acquisto di beni e servizi	3.616.214,88	3.617.709,00	3.710.214,04
Trasferimenti correnti	758.282,92	772.526,12	1.339.351,03
Interessi passivi	140.450,43	101.298,49	78.808,58
Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.676,69	0,00	8.415,14
Altre spese correnti	79.636,13	124.870,64	144.096,72
Totale Spese correnti	6.727.347,34	6.660.699,83	7.371.011,02

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il titolo II - Spese in conto capitale, comprende quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	586.295,13	1.145.879,24	1.303.197,15
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	586.295,13	1.145.879,24	1.303.197,15

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie, comprende le spese per partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo IV - Rimborso di prestiti, comprende le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	479.017,65	282.006,68	10.081,30
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Rimborso di prestiti	479.017,65	282.006,68	10.081,30

CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Il titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro, comprende le somme per partite di giro.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Uscite per partite di giro	1.027.685,28	949.065,06	986.310,62
Uscite per conto terzi	193.771,80	288.709,78	53.946,82
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	1.221.457,08	1.237.774,84	1.040.257,44

Nel corso dell'anno 2020 i rapporti con il Tesoriere Comunale (CREDIT AGRICOLE filiale di Piano di Sorrento) sono stati improntati da una fattiva collaborazione. Lo stesso ha reso in data 29/01/2020 con nota acclarata al protocollo Comunale al nr. 1850 il proprio Conto, le cui risultanze concordano con quelle dell'Ente.

552/0560010 COMUNE DI SANT'AGNELLO PAG. 50
 Allegato n.17/3 al D.Lgs 118/2011

RENDICONTO DEL TESORIERE
 QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	I	CONTO	I	TOTALE	I
	I	RESIDUI	I	COMPETENZE	I
I FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2020	I	0,00	I	0,00	I 5.891.666,17
I RISCOSSIONI (+)	I	1.717.282,57	I	9.277.166,47	I 10.994.449,04
I PAGAMENTI (-)	I	1.365.035,36	I	7.399.849,75	I 8.764.885,11
	I		I	DIFFERENZA	I 8.121.230,10
I RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)					I 0,00
I PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)					I 0,00
I PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)					I 0,00
I FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020					I 8.121.230,10
CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE					
					I 8.121.230,10
					I 26.013,01
					I 58.365,19
					I 8.153.582,28
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE					
Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2020 di cui all'art. 209, comma 3-bis, del Dlgs 267/2000 (solo per gli enti locali)					
I FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020					I 8.121.230,10
I di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020 (a)					I 2.309.381,52
I QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31/12/2020 (b)					I 0,00
I TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)					I 2.309.381,52
SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2020 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA					
PARMA, LI 31.12.2020					

Attraverso il sistema di rendicontazione online-rendiweb, sono stati prodotti i vari conti di gestione anno 2020 dai vari concessionari nazionali Agenzia delle Entrate riscossione, come previsto dall'art. 25 D. Lgs 112/99, giuste comunicazioni pervenute informaticamente sulla casella postale certificata - tributi.santagnello@asmepec.it.

Gli agenti contabili interni e quelli esterni (strutture ricettive tenute all'incasso e riversamento dell'imposta di soggiorno) hanno presentato il proprio conto e il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto a prenderne atto, e dovrà procedere alla parificazione dei conti presentati.

Per quanto riguarda le verifiche di cassa effettuate per la gestione 2020 si precisa che le stesse sono state eseguite trimestralmente come dai dati esposti nella sottoindicata tabella. Alcuni ritardi verificatisi sono da imputare alle molteplici incombenze del Serv. Fin./Tributi, collegate alla strutturale carenza organica di competenze dello stesso, ma anche alle restrizioni causate dalla pandemia che hanno reso non agevole il lavoro ed il raccordo con l'organo di revisione ed il tesoriere.

TRIMESTRE	REVISORE	N. VERBALE REV. UNICO	DATA VERBALE	SALDO RISULTANTE ALLA FINE DEL TRIMESTRE
1°	DOTT. ORLANDO CERULLO	27	11/05/2020	5.312.282,74
2°	DOTT. ORLANDO CERULLO	38	24/07/2020	6.460.143,44
3°	DOTT. ORLANDO CERULLO	47	23/10/2020	6.552.934,17
4°	DOTT. ORLANDO CERULLO	59	21/01/2021	8.121.230,10

Per quanto riguarda le risultanze analitiche del conto depositi cauzionali da parte di terzi – n. 57277351 – si evidenzia che le risultanze iniziali al 01-01-2020 ammontavano ad € 69.720,82 e quelle finali al 31.12.2020 ammontano ad € 69.616,66.

Non sono emerse nel corso dell'anno 2020 "CARTE CONTABILI" non regolarizzate al 31/12.

Alla presente relazione vengono allegati i parametri di riferimento di cui al Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2020-2022, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il risultato degli stessi è favorevole per questo Ente, come si evince dal loro esame, l'Ente rientra in nove parametri su dieci.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020, è stata segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio, come risulta dalle certificazioni rilasciate in tal senso dai Funzionari Responsabili della struttura comunale. Per tali debiti il Consiglio Comunale dovrà provvedere nella prima seduta utile al relativo riconoscimento.

EQUILIBRI

La legge n. 243 del 24 dicembre 2012 “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’art. 81, sesto comma, della Costituzione”, disciplina il vincolo dell’equilibrio dei bilanci.

L'articolo 9, Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, recita:

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;

b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

2. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.

3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.

4. Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza. In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Le tabelle successive mostrano la situazione contabile del nostro ente, in sede di rendicontazione, degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

EQUILIBRI BILANCIO DELLA GESTIONE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	340.367,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.401.998,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.371.011,02
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	363.454,77
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	10.081,30 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		997.818,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	910.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.897.318,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	5.287,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	68.065,31
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.823.966,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-468.793,24
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.292.759,48

EQUILIBRI BILANCIO DELLA GESTIONE IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	978.987,35
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	3.302.279,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.418.367,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.303.197,15
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.888.166,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE(Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		518.771,47
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	200.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		318.771,47
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		318.771,47

EQUILIBRI BILANCIO FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.416.090,40
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020		5.287,38
Risorse vincolate nel bilancio		268.065,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.142.737,71
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-468.793,24
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.611.530,95
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.897.318,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	910.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	5.287,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-468.793,24
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	68.065,31
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.382.759,48

ANALISI DEI RESIDUI

Oltre al risultato della gestione di competenza, per la determinazione del risultato complessivo occorre analizzare la gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

E' stato quindi chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei residui attivi e passivi per determinare la loro sussistenza. Le tabelle successive mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2020.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2020 suddivisi per titolo.

RESIDUI ATTIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	RISCOSSIONI (3)	% RISC (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.245.288,64	4.992.362,17	886.381,25	17,75	4.105.980,92
Titolo 2					
Trasferimenti correnti	378.572,52	378.572,53	150.077,89	39,64	228.494,64
Titolo 3					
Entrate extratributarie	855.725,74	851.003,71	166.892,90	19,61	684.110,81
Titolo 4					
Entrate in conto capitale	459.394,43	459.393,64	101.943,01	22,19	357.450,63
Titolo 5					
Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	941.773,15	941.773,15	239.332,25	25,41	702.440,90
Titolo 6					
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9					
Entrate per conto terzi e partite di giro	236.113,83	230.387,27	172.655,27	74,94	57.732,00
TOTALE	9.116.868,31	7.853.492,47	1.717.282,57	21,87	6.136.209,90

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2020 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI				
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI (1)	INCASSI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.923.349,45	3.854.575,99	1.068.773,46	4.105.980,92
Titolo 2				
Trasferimenti correnti	2.172.318,98	2.034.774,44	137.544,54	228.494,64
Titolo 3				
Entrate extratributarie	1.306.329,85	1.106.312,19	200.017,66	684.110,81
Titolo 4				
Entrate in conto capitale	1.418.367,82	1.273.269,74	145.098,08	357.450,63
Titolo 5				
Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	702.440,90
Titolo 6				
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9				
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.040.257,44	1.008.234,11	32.023,33	57.732,00
TOTALE	10.860.623,54	9.277.166,47	1.583.457,07	6.136.209,90

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2020 suddivisi per titolo.

RESIDUI PASSIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	PAGAMENTI (3)	% PAG (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1					
Spese correnti	1.935.995,67	1.686.451,09	1.003.404,94	59,50	683.046,15
Titolo 2					
Spese in conto capitale	749.940,38	678.443,85	175.672,59	25,89	502.771,26
Titolo 3					
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4					
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5					
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Spese per conto terzi e partite di giro	253.924,72	251.270,31	185.957,83	74,01	65.312,48
TOTALE	2.939.860,77	2.616.165,25	1.365.035,36	52,18	1.251.129,89

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2020 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	IMPEGNI (1)	PAGAMENTI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1				
Spese correnti	7.371.011,02	5.767.433,84	1.603.577,18	683.046,15
Titolo 2				
Spese in conto capitale	1.303.197,15	733.766,31	569.430,84	502.771,26
Titolo 3				
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4				
Rimborso di prestiti	10.081,30	10.081,30	0,00	0,00
Titolo 5				
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7				
Spese per conto terzi e partite di giro	1.040.257,44	888.568,30	151.689,14	65.312,48
TOTALE	9.724.546,91	7.399.849,75	2.324.697,16	1.251.129,89

Quadro servizi a domanda individuale

Denominazione	Accertamenti entrata			Impegni	%Entrate
	Da MIUR	Da Utenti	Totale	Spesa	su Spese
Mense, comprese quelle ad uso scolastico- trasporto - palestre etc.	16.507,33	35.090,60	51.597,93	101.783,00	50,69
cap: 3013-3014-3015-3016-3028				Cap.654/01 - 654/02 - 824/01	
TOTALI	16.507,33	35.090,60	51.597,93	101.783,00	50,69

Quadro servizio raccolta e smaltimento rifiuti (Tari) - raffronto tra accertamenti ed impegni anno 2020

Importo complessivo derivante dal servizio di igiene urbana del Comune di Sant'Agnello per l'anno 2020 indicato nel PEF validato da ATO NA3 € 2.089.232,00

Conguaglio da operare su importo PEF 2020 e importo bollettazione su tariffe TARI 2020: € 10.000,00 – in un'unica rata sulla bollettazione dell'anno 2021.

CAPITOLI	OGGETTO	ENTRATA/acc.	USCITA/imp.
1025/01	TARI (ART 1 C. 641 L. 147/2013)	1.796.731,45	
	Ristori alle attività commerciali che sono rimaste chiuse a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19	88.215,00	
1263/01	PRESTAZIONI DI SERVIZI - SERVIZIO 09 05 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		1.516.394,38
1283/01	Prestazioni - SERVIZIO 09 05 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI Riversamento all'Amm. Prov.le di NA importo presunto salvo conguaglio quota costo non differenziata		300.000,00
	Costi comuni diversi come da Piano finanziario 2020 – Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC € 29.583,00 - Costi generali di gestione – CGG € 38.968,00		68.551,00
	Differenza (*)		1,07

(*) Vista l'esigua differenza si ritiene non necessario adottare per il corrente esercizio 2020 atti relativi ad incrementi tariffari o rimborsi ai contribuenti a titolo di conguagli TARI – (Piano Finanziario) / costi effettivamente sostenuti.

Saldo al 31.12.2020 dei vari conti bancari e postali

N.	RAPPORTO	PRESSO	INTESTAZIONE	SALDO
1	ENTE 188021	BANCA D'ITALIA TESORERIA PROV.LE DELLO STATO	COMUNE DI SANT'AGNELLO - TESORIERE: CREDIT AGRICOLE	8.153.582,28 **
2	IT 35 Z 07601 03400 000022995807	POSTE ITALIANE SPA	COMUNE DI SANT'AGNELLO SERVIZIO DI TESORERIA	35.381,91
3	IT 56 Y 07601 03400 00 0036893808	POSTE ITALIANE SPA	COMUNE DI SANT'AGNELLO TOSAP	1.354,84
4	IT 40 L 07601 03400 000036891802	POSTE ITALIANE SPA	COMUNE DI SANT'AGNELLO IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISS.	3.127,60
5	IT 44 K 07601 03400 00 0086325768	POSTE ITALIANE SPA	COMUNE DI SANT'AGNELLO ADDIZIONALE IRPEF	1.915,31
6	IT 47 X 07601 03400 001003946553	POSTE ITALIANE SPA	COMUNE DI SANT'AGNELLO POLIZIA LOCALE CONTRAVVENZIONI ATTI NOTIFICATI	9.581,11
7	IT 57 V 07601 03400 00 1005478829	POSTE ITALIANE SPA	COMUNE DI SANT'AGNELLO POLIZIA LOCALE VERBALI NON NOTIFICATI	7.597,42
8	57277351	CREDIT AGRICOLE Filiale di Piano di Sorrento	COMUNE DI SANT'AGNELLO DEPOSITI CAUZIONALI	69.616,66
9	57363742	CREDIT AGRICOLE Filiale di Piano di Sorrento	COMUNE DI SANT'AGNELLO POS	0,00
			TOTALE GENERALE	8.282.157,13

** tiene conto di accrediti pervenuti in Banca d'Italia il 31/12 e contabilizzati dall'Ente successivamente

Il disegno di legge di bilancio 2019, all'articolo 60 ha innovato la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Per le regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018.

In allegato alla delibera di approvazione del rendiconto si riportano i residui attivi e quelli passivi suddivisi per anno di provenienza.

Variazioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 17/06/2020.

Trattasi di bilancio finanziario interamente "armonizzato" in applicazione dei principi e dei modelli del nuovo ordinamento contabile di cui al D. Lgs.118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014.

Nel corso dell'esercizio sono state approvate le seguenti variazioni al bilancio:

Progressivo	Tipo	Data	Numero	Oggetto
1	Determinazione	14/04/2020	56	Bilancio di previsione 2020/2022 esercizio 2020 variazione stanziamento stesso macroaggregato
2	Giunta	26/06/2020	49	Prima variazione di urgenza al bilancio di previsione 2020/2022
3	Consiglio	17/09/2020	21	Bilancio di previsione 2020/2022 - ricognizione equilibri finanziari - salvaguardia art. 193 d.lgs. 267/2000 e variazione in assestamento
4	Determinazione	07/10/2020	142	Bilancio di previsione 2020/2022 - variazione stanziamento stesso macroaggregato
5	Consiglio	27/11/2020	43	Bilancio di previsione 2020/2022 seconda ricognizione equilibri finanziari - salvaguardia art. 193 d.lgs. 267/2000 e terza variazione di bilancio
6	Giunta	23/12/2020	102	Variazione di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2020-2022 per trasferimenti statali correlati all'emergenza in corso - contestuale variazione al PEG
7	Determinazione	21/12/2020	188	Regolarizzazione mandati non andati a buon fine - adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro (art. 175, comma 5-quater, lett. e), D. Lgs. n. 267/000)
8	Determinazione	31/12/2020	192	Variazione al bilancio di previsione 2020 - 2022 fra stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, del d.lgs. 267/2000

Per l'esercizio finanziario 2020 non risultano essere stati disposti utilizzi del fondo di riserva.

Mentre risultano essere state adottate le seguenti variazioni di cassa:

Progressivo	Tipo	Data	Numero	Oggetto
1	Giunta	27/11/2020	89	Variazione di cassa per l'esercizio 2020 al bilancio di previsione 2020/2022

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Consistenza Del Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti discorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato secondo il metodo ordinario, dopo avere:

- individuato le categorie di entrate col dettaglio dei singoli capitoli, che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna risorsa, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità l'Ente ha applicato il metodo ordinario.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

COMUNE DI SANT'AGNELLO
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN SEDE DI RENDICONTO

Esercizio finanziario 2020

100301 / IMPOSTE - ICI RECUPERO EVASIONE E VIOLAZIONI ANNI PREGRESSI

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	1.560.937,43	1.079.985,36	1.024.630,71	1.650.705,24	828.315,26							
Riscossioni residui (RS)	61.683,39	56.617,65	36.408,87	5.948,33	2.709,20							
Media riscosso su accertamenti	3,95%	5,24%	3,55%	0,36%	0,33%	2,69%	97,31%	0,00	823.547,00	801.418,42	2.059,06	803.477,48

100302 / IMPOSTE - IMU RECUPERO EVASIONE E VIOLAZIONI ANNI PREGRESSI

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	0,00	0,00	0,00	0,00	40.900,81							
Riscossioni residui (RS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
Media riscosso su accertamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	4.755,56	40.900,81	45.656,37	2.059,06	47.715,43

100601 / IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	1.110,74	0,00	600,15	2.096,93	102,92							
Riscossioni residui (RS)	1.110,74	0,00	257,92		102,92							
Media riscosso su accertamenti	100,00%	0,00%	42,98%	0,00%	100,00%	80,99%	19,01%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

101401 / IMPOSTA DI SOGGIORNO

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	67.632,59	0,00	57.457,53	611.097,18	781.200,50							
Riscossioni residui (RS)	67.632,59	0,00	77.005,56	21.481,00	44.368,00							
Media riscosso su accertamenti	100,00%	0,00%	134,02%	3,52%	5,68%	60,80%	39,20%	264,50	341.645,00	134.014,57	395.187,50	529.202,07

101402 / RECUPERO ARRETRATI E SANZIONI IMPOSTA DI SOGGIORNO

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00							
Riscossioni residui (RS)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.844,94							
Media riscosso su accertamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	18,45%	18,45%	81,55%	8.155,06	0,00	6.650,50	0,00	6.650,50

102001 / TARES (ART. 14 D.L. 201/2011) TARI (ART 1 C 641 L. 147/2013)

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	1.544.472,40	1.868.792,35	1.261.366,57	1.102.589,61	776.994,66							
Riscossioni residui (RS)	647.665,10	607.425,78	154.506,49	22.434,64	5.015,90							
Media riscosso su accertamenti	41,93%	32,50%	12,25%	2,03%	0,65%	17,87%	82,13%	0,00	0,00	0,00	771.978,76	771.978,76

102201 / TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	78.983,48	37.434,60	58.946,86	58.742,00	35.097,62							
Riscossioni residui (RS)	38.199,70	16.856,80	25.026,23	28.200,40	13.822,12							
Media riscosso su accertamenti	48,36%	45,03%	42,46%	48,01%	39,38%	44,65%	55,35%	310,00	592,00	499,28	20.683,50	21.182,78

102401 / TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - RECUPERO EVASIONE ANNI PREGRESSI -

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	390.707,08	260.151,40	247.767,92	246.027,33	240.634,14							
Riscossioni residui (RS)	4.761,51	12.383,48	1.740,59	5.393,19	10.370,12							
Media riscosso su accertamenti	1,22%	4,76%	0,70%	2,19%	4,31%	2,64%	97,36%	0,00	0,00	0,00	230.264,02	230.264,02

102501 / TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	861.593,03	249.844,72	1.209.474,41	1.287.717,22	1.601.086,47							
Riscossioni residui (RS)	86.057,00	31.742,05	585.366,10	237.238,56	228.108,96							
Media riscosso su accertamenti	9,99%	12,70%	48,40%	18,42%	14,25%	20,75%	79,25%	649.307,00	955.228,79	1.271.557,56	417.748,72	1.689.306,28

104101 / DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	255,00	0,00	6.126,00	6.995,41	3.606,11							
Riscossioni residui (RS)	255,00	0,00	4.387,92	4.304,32	3.606,11							
Media riscosso su accertamenti	100,00%	0,00%	71,63%	61,53%	100,00%	83,29%	16,71%	3.181,07	0,00	531,57	0,00	531,57

306301 / FITTI REALI DI FABBRICATI

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	279.437,01	97.393,93	252.042,63	214.573,63	182.777,67							
Riscossioni residui (RS)	74.428,33	42.532,91	55.780,57	56.849,04	45.098,38							
Media riscosso su accertamenti	26,64%	43,67%	22,13%	26,49%	24,67%	28,72%	71,28%	33.127,77	3.865,22	26.368,21	133.814,07	160.182,28

306501 / CANONE DI GESTIONE STABILIMENTO BALNEARE MARINA DI CASSANO

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	178.104,00	155.841,00	95.332,50	90.361,74	114.508,00							
Riscossioni residui (RS)	22.263,00	98.723,25	38.319,45	60.585,78	19.039,25							
Media riscosso su accertamenti	12,50%	63,35%	40,20%	67,05%	16,63%	39,94%	60,06%	76.429,50	76.429,50	91.801,21	19.039,25	110.840,46

300801 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	295.776,63	163.449,54	104.752,22	274.753,09	220.076,46							
Riscossioni residui (RS)	100.370,29	84.256,08	112.102,80	50.775,65	19.980,50							
Media riscosso su accertamenti	33,93%	51,55%	107,02%	18,48%	9,08%	44,01%	55,99%	0,00	200.095,96	112.029,87	0,00	112.029,87

300802 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	0,00	0,00	0,00	0,00	124.674,01							
Riscossioni residui (RS)	0,00	0,00	0,00	0,00	40.688,01							
Media riscosso su accertamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	32,64%	32,64%	67,36%	16.142,59	83.986,00	67.451,11	0,00	67.451,11

315301 / Recupero coattivo servizio mantenimento e cura cani presso canile privato

Movimenti contabili	2016	2017	2018	2019	2020	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2020	Residui 2018/2019	Accant. nto al fondo	Residui ante 2018	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	163.872,67	163.872,67	100.000,00	100.000,00	100.000,00							
Riscossioni residui (RS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
Media riscosso su accertamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	13.730,32	0,00	13.730,32	100.000,00	113.730,32

Accantonamento a FCDE

4.664.542,91

Accantonamenti in Fondi Rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio.

Questo importo, qualificato come "componente accantonata", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di rendiconto si è provveduto ad effettuare una ricognizione sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in un fondo di accantonamento ulteriori risorse provenienti da avanzo di amministrazione. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di rendiconto è stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. Le valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Fondo rischio spese legali e contenzioso	€ 588.500,00
Fondo trattamento fine mandato Sindaco	€ 3.094,41
Fondo accantonamento società partecipate	€ 60.594,38

Parte Vincolata Dell'avanzo Di Amministrazione

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le economie derivanti da:

- entrate cui la legge o i principi contabili attribuiscono uno specifico vincolo di destinazione;
- mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. In questo caso, occorre però che l'ente non abbia rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e abbia provveduto, nel corso dell'esercizio, alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

La quota destinata agli investimenti è costituita dalle economie in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione ed è utilizzabile con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione

La quota accantonata del risultato di amministrazione ammonta a euro 5.316.731,70 ed è costituita da:

CAPITOLO DI SPESA		Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
Fondo crediti dubbia esigibilità			
2020 35701	Fondo Crediti di dubbia esigibilità	0,00	4.664.542,91
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		0,00	4.664.542,91
Fondo perdite società partecipate			
2020 35704	Fondo copertura perdite società partecipate	7.729,00	60.594,38
Totale Fondo perdite società partecipate		7.729,00	60.594,38
Fondo contenzioso			
2020 35702	Fondo rischi spese legali e soccombenza	20.000,00	588.500,00
Totale Fondo contenzioso		20.000,00	588.500,00
Altri accantonamenti			
2020 35703	Fondo indennità di fine mandato Sindaco	1.217,00	3.094,41
Totale Altri accantonamenti		1.217,00	3.094,41
Fondo anticipazioni liquidità			
		0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00
Totale		28.946,00	5.316.731,70

Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione

La quota vincolata del risultato di amministrazione ammonta a euro 633.040,17 ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 *
Vincoli da trasferimenti					
2020 205001	Trasferimento regionale Legge 23/12/2000 n. 388 art. 157 - fornitura libri di testo	2020 68501	TRASFERIMENTI - Contributi buoni libro di testo	13.434,11	13.434,11
2020 421801	Contributo destinato alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale - art. 1, comma 107, legge 145/2018 e art. 30 legge 58/2019 - Legge n. 160/2019		Spese di progettazione messa in sicurezza Picco Sant'Angelo	30.156,68	30.156,68
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				43.590,79	43.590,79
Vincoli da leggi e principi contabili					
2020 203201	TRASFERIMENTO DELLO STATO 5 PER MILLE IRPEF A SOSTEGNO ATTIVITA SOCIALI		Destinazione dei trasferimenti ad iniziative di carattere sociale	1.706,09	8.128,64
2020 409701	Dismissione immobili patrimonio disponibile	2020 448401	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI SERVIZIO 01.03 GEST. EC. E FINANZ. RIA	10.655,00	41.262,14
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)				12.361,09	49.390,78
Vincoli da trasferimenti					
2020 205301	Trasferimento regionale su bandi fitti di cui all'art. 11 della L. 431/1998 - fondo vincolato	2020 143602	Trasferimento fondi Regione Campania per sostegno al fitto delle abitazioni principali per situazioni di emergenza socio economica - L. 9/12/98 n. 431 art. 11 - fondo vincolato	0,00	0,00
2020 205302	Trasferimento Regione Campania per sostegno al fitto delle abitazioni principali per situazioni di emergenza socio economica - DGR 494/2020	2020 143601	Trasferimento regionale - fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione per emergenza COVID - fondo vincolato	0,00	0,00
2020 200314	Fondo di solidarietà alimentare - misure straordinarie antiemergenza COVID19 con vincolo di destinazione a famiglie in difficoltà per acquisto generi di prima necessità	2020 143501	Fondo di solidarietà alimentare - misure straordinarie antiemergenza COVID19 con vincolo di destinazione a famiglie in difficoltà per acquisto generi di prima necessità mediante buoni spesa	0,00	0,00
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti					
2017 512501	Prelevi da depositi bancari Debitore CDP spa	2020 306802	Utilizzo residui su mutui Cassa DD.PP. per recupero e sistemazione via Nuovo Rione Cappuccini	0,00	201.453,39
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	201.453,39
Vincoli da trasferimenti					
2019 402301	Costruzione nuova scuola media in via M.B. Gargiulo / via dei Gerani	2019 314701	Costruzione nuova scuola media in via M.B. Gargiulo / via dei Gerani	68.300,69	68.300,69
2019 205601	Legge 10/3/2000 n. 62 - Borse di Studio a favore degli studenti -Trasferimento Regionale	2019 68601	Legge 10/3/2000 n. 62 - Borse di Studio a favore degli studenti -Trasferimento Regionale	0,00	54.374,69
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				68.300,69	122.675,38
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					
2019 300802	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI		Assunzioni stagionali, previdenza integrativa, segnaletica stradale, progetti	34.500,00	69.218,48
	Aumenti contrattuali su rinnovo CCNL ENTI LOCALI		Aumenti contrattuali su rinnovo CCNL ENTI LOCALI	20.131,20	38.131,20

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 *
2020 405101	Gestione fondo ex articolo 113, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 - innovazione tecnologica		Destinazione importi 20% ad innovazione tecnologica	4.805,98	4.805,98
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				59.437,18	112.155,66
Vincoli da trasferimenti					
2020 406801	Trasferimento in conto capitale per interventi di riqualificazione immobile via Diaz	2020 307201	Interventi di riqualificazione immobile via Diaz - Trasferimento in conto capitale da parte dell'Unione europea	35.519,69	35.519,69
2020 420701	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE SCOGLIERA MARINA DI CASSANO - POR FESR 2014/2020 - POC 2014/2020	2020 364501	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE SCOGLIERA MARINA DI CASSANO - POR FESR 2014/2020 - POC 2014/2020	54.931,70	54.931,70
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				90.451,39	90.451,39
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					
	Risparmi di spesa per minori prestazioni di lavoro straordinario causa emergenza COVID (IV e VII unità)		Risparmi di spesa per minori prestazioni di lavoro straordinario causa emergenza COVID (IV e VII unità)	4.462,55	4.462,55
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				4.462,55	4.462,55
Vincoli da trasferimenti					
2020 206201	Superamento ed eliminazione barriere architettoniche in favore dei Comuni della Regione Campania		Erogazione contributi a privati per lavori di superamento barriere architettoniche	8.860,23	8.860,23
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				8.860,23	8.860,23
Altri vincoli					
				0,00	0,00
Totale Altri vincoli (I/5)				0,00	0,00
Totale				287.463,92	633.040,17

* valori al netto delle risorse accantonate

Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione

La quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione ammonta a euro 202.595,62 ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020 *
Destinato ad investimenti				
2017 511301	REALIZZAZIONE LAVORI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARI SCUOLA ELEMENTARE COLLI DI FONTANELLE CONTRIBUTO M.I.U.R.		Adeguamento igienico sanitario scuola elementare	110.000,00
2011 511401	CONCESSIONI CIMITERIALI SCATURENTI DALL'APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE CIMITERIALE		Esecuzione interventi straordinari presso il Cimitero Comunale	21.510,42
2012 512301	RISCOSSIONI DI CREDITI RECUPERO FONDI ANTICIPATI SU RATE MUTUI ETC DEBITORI DIVERSI - gori		Esecuzione interventi straordinari beni immobili comunali	71.085,20
2019 421801	Contributo destinato alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale - art. 1, comma 107, legge 145/2018 e art. 30 legge 58/2019	2019 358501	Contributo destinato alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale - art. 1, comma 107, legge 145/2018	0,00
Totale Destinato ad investimenti				202.595,62
Totale				202.595,62

* valori al netto delle risorse accantonate

PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D. Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2014) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni sui residui attivi e passivi:

Residui attivi mantenuti anno 2015 e precedenti:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	809.207,58
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	120.190,65
Entrate in conto capitale	92.595,62
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00
Totale	1.021.993,85

Le risultanze complessive delle entrate tributarie (ICI-IMU- TARSU) affidate nel corso degli anni ad Agenzia Entrate Riscossioni risultano essere le seguenti:

Carico	7.790.035,47	Diminuzione Carico da Ente	923.723,31
Variazione Carico	104.409,51	Diminuzione Totale Carico da Normativa	532.816,17
Rendicontato GIA	0,00	Annullamento Normativo 2018	449.184,87
Carico esclusi GIA rendicontati	7.790.035,47	Definizione Agevolata 2014	21,92
Rimborso	14.372,61	Definizione Agevolata 2016	83.609,38
Numero partite totale	24.805	Riscosso Totale	1.325.005,09
di cui con esito notifica registrato	20.678	Residuo	5.471.043,22

Il residuo di euro 5.471.043,22 da incassare ripartito per anno di emissione del ruolo è il seguente:

Anno Ruolo	Numero Ruoli	Numero partite totale	Carico	Riscosso Totale	Residuo
fino al 2010	360	7.007	1.716.742,73	592.562,28	489.464,73
anno 2011	7	92	224.186,44	16.734,71	200.482,64
anno 2012	60	1.834	534.147,19	102.992,25	370.331,10
anno 2013	99	4.088	768.794,37	225.240,12	461.042,48
anno 2014	70	2.355	577.449,27	81.067,25	343.498,86
anno 2015	42	1.943	556.175,23	88.380,24	445.796,31
anno 2016	111	2.954	668.556,65	128.434,28	517.157,37

anno 2017	4	135	296.718,81	18.804,55	276.335,07
anno 2018	54	1.933	268.897,22	48.730,53	211.484,73
anno 2019	7	240	565.790,80	18.506,12	546.659,68
anno 2020	58	2.214	1.153.382,76	3.552,76	1.149.596,25
anno 2021	1	10	459.194,00	0	459.194,00
					5.471.043,22

Si rileva che nella gestione dei residui delle entrate tributarie gli importi maggiori sono costituiti dagli accertamenti rimasti in bilancio relativi alla riscossione della TARSU e dell'ICI.

Per entrambi i tributi i ruoli di riscossione coattivi sono stati affidati ad Agenzia Entrate Riscossione.

Per quanto riguarda la TARSU/TARES/TARI la situazione risulta essere la seguente:

ANNO	RESIDUI AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	RESIDUI BILANCIO
Fino al 2010	520.620,59	
2011	354.281,36	
2012	367.702,96	48.234,41
2013		222.447,84
2014		265.899,12
2015		230.264,02
2016	273.180,59	283.631,80
2017	281.669,89	369.514,27
2019	314.288,81	537.401,14
2020	396.689,38	
	2.508.433,58	1.957.392,60

Si fa notare che questo Ente già per i decorsi anni ha provveduto a stralciare importi per € 679.869,36 corrispondenti a crediti ritenuti inesigibili.

Per quanto riguarda il recupero di evasione ICI/IMU la situazione risulta essere la seguente:

ANNO	RESIDUI AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	RESIDUI BILANCIO
Fino al 2010	373.298,86	
2011	198.349,20	
2012	251.843,89	2.059,06
2013	179.543,23	
2014	207.348,67	
2015	291.396,00	
2018		793.547,00
2019		30.000,00
2020	477.197,00	
2021	459.194,00	
	2.438.170,85	825.606,06

Le risultanze complessive delle entrate extratributarie (sanzioni al codice della strada) affidate nel corso degli anni ad Agenzia Entrate Riscossioni risultano essere le seguenti:

Carico	2.823.929,52	Diminuzione Carico da Ente	605.199,28
Variazione Carico	16.737,77	Diminuzione Totale Carico da Normativa	414.290,59
Rendicontato GIA	0,00	Annullamento Normativo 2018	390.806,34
Carico esclusi GIA rendicontati	2.823.929,52	Definizione Agevolata 2014	21,74
Rimborso	13.623,85	Definizione Agevolata 2016	23.462,51
Numero partite totale	22.625	Riscosso Totale	787.116,89
di cui con esito notifica registrato	18.967	Residuo	1.420.747,79

Il residuo di euro 1.420.747,79 da incassare ripartito per anno di emissione del ruolo è il seguente:

fino al 2010	257	6.178	752.554,51	291.467,08	13.599,91
anno 2011	3	24	2.545,35	329,58	2.133,44
anno 2012	53	1.524	175.013,21	58.158,67	101.735,52
anno 2013	98	4.042	502.278,48	160.885,46	281.499,25
anno 2014	68	2.325	276.180,27	75.420,28	136.150,19
anno 2015	41	1.932	222.597,11	61.384,12	154.400,31
anno 2016	104	2.708	345.587,31	87.673,73	244.769,57
anno 2018	54	1.933	268.897,22	48.730,53	211.484,73
anno 2020	53	1.959	278.276,06	3.067,44	274.974,87
					1.420.747,79

La situazione dei residui iscritti in bilancio risulta essere la seguente:

ANNO	RESIDUI AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	RESIDUI BILANCIO
Fino al 2010	13.599,91	
2011	2.133,44	
2012	101.735,52	
2013	281.499,25	
2014	136.150,19	
2015	154.400,31	
2016	244.769,57	
2018	211.484,73	200.095,96
2019	274.974,87	83.986,00
2020	13.599,91	23.542,59
	1.420.747,79	307.624,55

Il decreto sostegno (decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 - misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da covid-19(GU SERIE GENERALE N.70 DEL 22-03-2021)) all'art. 4, comma 4, ha previsto la cancellazione delle cartelle esattoriali con un vero e proprio condono fiscale per i debiti di importo uguale o minore di 5mila euro nel periodo 2000-2010.

Il provvedimento riguarda lo stralcio dei carichi affidati all'Agente della riscossione di importo residuo, calcolato alla data di entrata in vigore del decreto, fino a 5 mila euro affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. I destinatari sono i soggetti fisici che hanno conseguito un reddito imponibile nel periodo di imposta 2019 fino a 30 mila euro e soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno percepito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31/12/2019, un reddito imponibile fino a 30 mila euro.

Le modalità e delle date dello «Stralcio» saranno disposte con un decreto del MEF da emanarsi entro trenta giorni dalla data di conversione in legge del DL 41/2021. Fino alla data stabilita dal DM i carichi affidati dal 01/01/2000 al 31/12/2010 di importo residuo fino a 5 mila euro sono sospesi.

Già con il decreto fiscale (Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre 2018), era stato introdotto, all'articolo 4, lo stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione tra il 2000 e il 2010.

La verifica effettuata dimostra che i crediti ante 2010 attualmente in carico all'Agenzia Entrate Riscossione per un importo pari ad euro 489.464,73 andranno quasi completamente stralciati.

Di contro non risultano conservati a bilancio crediti di natura tributaria ed extratributaria (per sanzioni al codice della strada) con anzianità ante 2010, in quanto già stralciati negli anni precedenti. Pertanto non si avranno conseguenze negative di natura contabile.

Per quanto riguarda la persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni per entrate tributarie si rilevano quindi residui attivi conservati in bilancio per euro 809.207,58 a fronte di residui in capo ad Agenzia Entrate Riscossione da riscuotere per euro 1.621.097,50.

Relativamente ai residui con anzianità superiore a cinque anni per entrate derivanti da sanzioni al codice della strada si si rilevano invece residui attivi conservati in bilancio per euro 0,00 a fronte di residui in capo ad Agenzia Entrate Riscossione da riscuotere per euro 689.518,62.

Per quanto riguarda gli importi indicati tra i trasferimenti correnti la quasi totalità è rappresentata da somme dovute dalla Regione Campania e relative a contributi in conto interessi su mutui in ammortamento, per i quali questo Ente ha attivato le relative procedure per l'incasso delle somme.

Residui passivi mantenuti anno 2015 e precedenti:

Spese correnti	199.114,80
Spese in conto capitale	39.278,67
Spese per conto terzi e partite di giro	
Totale	238.393,47

Dalle tabelle riportate in precedenza emerge che la situazione dei residui sia attivi che passivi con un'anzianità superiore a 5 anni non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

MOVIMENTAZIONI RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE SU CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA

La lettera f) del comma 6 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 prevede che nella relazione al rendiconto venga indicato l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e

di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Per il nostro Ente tale fattispecie non ricorre, in quanto nel corso dell'esercizio finanziario 2020 il Comune di Sant'Agnello non ha fatto ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria.

ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

Non presenti

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANIZMI STRUMENTALI CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET

Non presenti

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet:

www.pattopenisolasorrentina.com

www.arips.it

<http://www.asmenetcampania.it/>

<http://www.galterraprotetta.it/>

<http://www.aspspenisolasorrentina.it/>

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, nonché del principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli *organismi strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'art. 1 comma 2, lettera b) del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli *enti strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
 - 2.1. gli *enti strumentali controllati* dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11- ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo: a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili

nell'ente o nell'azienda; b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda; c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda; d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione; e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli *enti strumentali partecipati* di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.1;

3. le *società*, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1. le *società controllate* dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo: a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria; b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2. le *società partecipate* dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali

la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: «Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato».

Lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: «Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento¹.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.²

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

¹ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

² Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto³, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.»

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione⁴.*

Con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 06/11/2020 avente ad oggetto: **INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SANT'AGNELLO E DEGLI ORGANISMI DA INCLUDERE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO - ART. 11-BIS DEL D.LGS 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO ALL. 4/4 AL D.LGS 118/2011 - AGGIORNAMENTO ANNO 2019 E DEFINIZIONE ANNO 2020** – si è provveduto ad aggiornare l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Sant'Agnello per l'anno 2019. Preliminarmente si è provveduto ad individuare tutti gli organismi in cui l'Amministrazione comunale di Sant'Agnello possiede partecipazioni. Tale elenco risulta essere così composto:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA - P CONTROLLATA – C	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE
Asmenet società consortile a r.l.	Società partecipata	P	0,72
Ente d'ambito Sarnese Vesuviano – ATO n. 3 Regione Campania	Ente strumentale partecipato	P	0,55
Ente d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO NA3	Ente strumentale partecipato	P	0,84
Ente idrico Campano	Ente strumentale partecipato	P	0,16
Associazione ASMEL	Ente strumentale partecipato	P	0,07
Consorzio ASMEZ	Ente strumentale partecipato	P	0,12
Patto territoriale Penisola Sorrentina	Società partecipata	P	9,00
ARIPS – Azienda speciale consortile dei Comuni di Sorrento, vico Equense, Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Meta, Sant'Agnello	Ente strumentale partecipato	P	11
Consorzio di Gestione della Riserva Naturale Marina "PUNTA CAMPANELLA"	Ente strumentale partecipato	P	10,00

³ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁴ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

GAL Terra Protetta	Società partecipata	P	1,66
Fondazione Conservatorio dei Sette Dolori	Ente strumentale partecipato	P	-----
Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona	Ente strumentale partecipato	P	11,11

La soglia di irrilevanza relativa all'esercizio 2019 risulta essere la seguente:

Parametri	Comune di Sant'Agnello	%	Soglia
Totale attivo	39.557.135,07	3%	1.186.714,05
Patrimonio netto	33.987.228,28	3%	1.019.616,85
Ricavi caratteristici	8.438.320,21	3%	253.149,61

Da quanto sopra esposto non partecipano a costituire, per l'anno 2019, il gruppo "amministrazione pubblica" le seguenti società partecipate:

Organismo	Quota partecipazione	Motivazione
Asmenet Campania società consortile a r.l.	0,72%	Società partecipata a capitale pubblico – partecipazione irrilevante
Ente d'ambito Sarnese Vesuviano – ATO n. 3 Regione Campania	0,55%	Ente strumentale partecipato con partecipazione irrilevante. Inoltre ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15/2015 le attività ordinarie dell'Ente sono cessate al 30/09/2018
Ente d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO NA3	0,84%	Ente strumentale partecipato con partecipazione irrilevante
Ente idrico campano	0,16%	Ente strumentale partecipato con partecipazione irrilevante
Associazione ASMEL	0,07%	Ente strumentale partecipato con partecipazione irrilevante
Asmez consorzio con personalità giuridica	0,12%	Ente strumentale partecipato con partecipazione irrilevante
Patto territoriale Penisola Sorrentina	9,00% azioni possedute 13.500 del valore	Pur essendo società partecipata, non è società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'ente locale. Risultano infatti essere azionisti della SCARL. anche soggetti

	<p>nominale di € 1,00</p>	<p>privati, tra cui San Paolo IMI, Aziende turistiche associate Penisola Sorrentina, Unione Penisola Sorrentina Albergatori, Sindacato Italiano Balneari, API Napoli e provincia, Lega regionale delle cooperative e mutue Campania. Non si dispone inoltre di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento. Pertanto, non può essere considerata tra gli Enti di cui al punto 5) dell'art. 11 ter, quater e quinquies del D. Lgs. 118/2011.</p>
<p>GAL Terra Protetta</p>	<p>1,66% - quote possedute 8 del valore nominale di € 250,00</p>	<p>Pur essendo società partecipata, non è società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'ente locale.</p>
<p>Fondazione Conservatorio dei Sette Dolori</p>		<p>Il decreto semplificazioni (DL 135/2018) all'art. 11-sexies, ha aggiunto una norma interpretativa finalizzata a esonerare le associazioni e fondazioni di diritto privato ex Ipab dall'ambito di applicazione della normativa degli enti del terzo settore. La motivazione dell'esclusione risiede nella circostanza che la nomina degli amministratori di questi enti da parte della PA rappresenta una mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico. La Commissione Arconet al riguardo su richiesta di Anci ha fornito il chiarimento in merito all'esclusione dal bilancio consolidato delle Fondazioni ex Ipab.</p>

Per quanto riguarda la situazione del Consorzio di gestione dell'area marina protetta Punta Campanella, nella quale il Comune di Sant'Agnello possiede una quota di partecipazione pari al 10%, non risulta essere stato ancora approvato, ad oggi, il bilancio economico di esercizio per l'anno 2019. Anche per tale motivazione non sono stati trasmessi i dati necessari per la verifica preventiva sulla rilevanza/irrelevanza del bilancio stesso.

Da informazioni assunte sembrerebbe che il Consorzio di gestione dell'area marina protetta di Punta Campanella, non ha adottato negli ultimi esercizi finanziari un sistema contabile di rilevazione economico-patrimoniale e non ha, quindi, esposto i dati in forma omogenea con gli altri soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune Sant'Agnello. L'ultimo rendiconto pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del Consorzio risale all'esercizio 2018 e non risulta essere stato redatto né il conto economico, né lo stato patrimoniale.

Tra l'altro con nota prot. 1037 del 04/09/2017 il Direttore dell'Area Marina Protetta ha comunicato che la stessa deve essere considerata Consorzio di scopo e non Consorzio di funzione e/o altra forma societaria e consortile di cui all'art. 31 del D. Lgs. 267/2000, e pertanto l'Area Marina Protetta Punta

Campanella non è da considerarsi nel novero degli enti da inserire nel calcolo del bilancio consolidato. Inoltre, viene comunicato che tutti i beni materiali del Consorzio, come da convenzione con Minambiente, all'eventuale scioglimento, restano in capo allo Stato e più specificatamente al Ministero dell'Ambiente.

Pertanto, per quanto riguarda il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta di Punta Campanella non solo non si può procedere al consolidamento, ma neanche alla presupposta verifica effettive delle soglie di rilevanza per l'esercizio 2019. Si rientra in questa ipotesi *nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. Non risulta tra l'altro essere stato trasmesso a questa Amministrazione né il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione. E' stato pertanto escluso dal perimetro di consolidamento per le motivazioni innanzi indicate.

Al fine della definizione del perimetro di consolidamento del gruppo "Comune di Sant'Agnello" si è svolta la seguente analisi:

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	TIPOLOGIA MISSIONE BILANCIO	CONSOLIDABILE PER NATURA	METODO
ARIPS – Azienda speciale consortile dei Comuni di Sorrento, Vico Equense, Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Meta, Sant'Agnello	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	h)	S	PROPORZIONALE
A.S.P.S. – Azienda speciale consortile servizi alla persona Penisola Sorrentina	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	k)	S	PROPORZIONALE

Con delibera n. 34 adottata dal Consiglio Comunale in data 27/11/2020 è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2019 del Comune di Sant'Agnello. I dati sono stati trasmessi alla BDAP secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I PRINCIPALI ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi nei quali il Comune detiene una quota consistente sono rappresentati dai seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazioni	Capitale sociale
A.R.I.P.S. (partecipazione mista a prevalenza pubblica)	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	11,00	0,00
Patto territoriale Penisola Sorrentina (partecipazione mista)	Società consortile per azioni	9,57	127.500,00

Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona	Azienda speciale consortile	11,10	41.066,00
--	-----------------------------	-------	-----------

Organismi partecipati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
A.R.I.P.S. (partecipazione pubblica)	- 59.307,00	- 93.683,00	- 550.858,00
Patto territoriale Penisola Sorrentina (partecipazione mista)	0,00	0,00	0,00
Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona	-----	-----	0,00

Denominazione	A.R.I.P.S.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Meta e Vico Equense
Servizi gestiti	Nel corso degli ultimi anni nessuno – in passato la società si è occupata di raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Altre considerazioni e vincoli	Numero componenti del collegio liquidatorio al 31/12: 3 Numero addetti: 1

ARIPS - Elenco bilanci dell'organismo

Anno	Tipo bilancio	Totale attivo	Totale passivo	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Costi della produzione	Risultato d'esercizio
2019	di esercizio	10.998.314,00	10.998.314,00	0,00	9.438.203,00	39.181,00	590.051,00	- 550.858,00
2018	di esercizio	11.054.605,00	11.054.605,00	0,00	9.989.060,00	39.291,00	133.239,00	-93.683,00
2017	di esercizio	11.145.998,00	11.145.998,00	0,00	10.082.744,00	39.885,00	99.221,00	-59.307,00
2016	di esercizio	11.200.392,00	11.200.392,00	0,00	10.142.051,00	44.605,00	117.458,00	-72.819,00

Elenco degli enti locali che hanno un rapporto diretto con l'organismo al 31/12/2019

Codice istat	Descrizione Ente	Provincia	Data inizio partecipazione	Data fine partecipazione	Quota partecipazione %				
					2019	2018	2017	2016	2015
063080	Comune di Sorrento	NA	01/01/2005	-	25,00000	25,00000	25,00000	25,00000	25,00000
063044	Comune di Massa Lubrense	NA	01/01/2005	-	16,00000	16,00000	16,00000	16,00000	16,00000
063053	Comune di Piano di	NA	01/01/2007	-	16,00000	16,00000	16,00000	16,00000	16,00000

Codice istat	Descrizione Ente	Provincia	Data inizio partecipazione	Data fine partecipazione	Quota partecipazione %				
					2019	2018	2017	2016	2015
	Sorrento								
063046	Comune di Meta	NA	01/01/2005	-	11,00000	11,00000	11,00000	11,00000	11,00000
063086	Comune di Vico Equense	NA	01/01/2005	-	21,00000	21,00000	21,00000	21,00000	21,00000
063071	Comune di Sant'Agnello	NA	01/01/2005	-	11,00000	11,00000	11,00000	11,00000	11,00000

Denominazione	Patto territoriale Penisola Sorrentina Scarl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Vico Equense, Meta e soggetti privati
Servizi gestiti	Promozione attività di sviluppo produttivo e occupazione locale
Altre considerazioni e vincoli	In data 23/11/2017 con atto notaio De Martino rep. 193826 raccolta n. 22261 si è provveduto a trasformare la società. L'Amministratore unico è il dott. Donato Aiello Numero dipendenti al 31/12: 0

PATTO TERRITORIALE - Elenco bilanci dell'organismo

Anno	Tipo bilancio	Totale attivo	Totale passivo	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Costo della produzione	Risultato d'esercizio
2019	di esercizio	342.010,00	342.010,00	141.000,00	141.531,00	115.157,00	114.107,00	130,000
2018	di esercizio	467.731,00	467.731,00	141.000,00	141.402,00	52.028,00	51.793,00	235,00
2017	di esercizio	535.544,00	535.544,00	141.000,00	141.166,00	84.770,00	84.770,00	0,00
2016	di esercizio	531.882,00	531.882,00	141.000,00	141.167,00	75.644,00	75.643,00	0,00

Elenco degli enti locali che hanno un rapporto diretto con l'organismo al 31/12/2019

Codice istat	Descrizione Ente	Provincia	Data inizio partecipazione	Data fine partecipazione	Quota partecipazione %				
					2019	2018	2017	2016	2015
063080	Comune di Sorrento	NA	01/01/2005	-	10,59000	10,59000	10,59000	10,59000	10,59000
063044	Comune di Massa Lubrense	NA	01/01/2008	-	9,57000	9,57000	9,57000	9,57000	9,57000
063053	Comune di Piano di Sorrento	NA	31/12/2002	-	9,57000	9,57000	9,57000	9,57000	9,57000

Codice istat	Descrizione Ente	Provincia	Data inizio partecipazione	Data fine partecipazione	Quota partecipazione %				
					2019	2018	2017	2016	2015
063046	Comune di Meta	NA	01/01/2005	-	10,5900 0	10,5900 0	10,5900 0	10,5900 0	10,5900 0
063086	Comune di Vico Equense	NA	01/01/2005	-	10,5900 0	10,5900 0	10,5900 0	10,5900 0	10,5900 0
063071	Comune di Sant'Agnello	NA	01/01/2005	-	9,57000	9,57000	9,57000	9,57000	9,57000

Denominazione	Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Meta e Vico Equense
Servizi gestiti	Funzioni ed attività sociali e sociosanitarie, e più in generale, gestione dei servizi alla persona di competenza degli enti locali
Altre considerazioni e vincoli	Costituito il 1 dicembre 2018, ha sede in Sorrento alla via degli Aranci

A.S.P.S. - Elenco bilanci dell'organismo

Anno	Tipo bilancio	Totale attivo	Totale passivo	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Costi della produzione	Risultato d'esercizio
2019	di esercizio	6.202.172,00	6.202.172,00	0,00	41.069,00	7.725.876,00	7.725.876,00	0,00
2018	di esercizio	4.221.421,00	4.221.421,00	0,00	41.069,00	4.271.959,00	4.271.959,00	0,00

Elenco degli enti locali che hanno un rapporto diretto con l'organismo al 31/12/2019

Codice istat	Descrizione Ente	Provincia	Data inizio partecipazione	Data fine partecipazione	Quota partecipazione %		
					2019	2018	
063080	Comune di Sorrento	NA	01/12/2018	-	20,3100	20,3100	
063044	Comune di Massa Lubrense	NA	01/12/2018	-	17,3400	17,3400	
063053	Comune di Piano di Sorrento	NA	01/12/2018	-	15,9600	15,9600	
063046	Comune di Meta	NA	01/12/2018	-	9,7600	9,7600	
063086	Comune di Vico Equense	NA	01/12/2018	-	25,5300	25,5300	
063071	Comune di Sant'Agnello	NA	01/12/2018	-	11,1000	11,1000	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed

enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

A.R.I.P.S.

Dopo l'approvazione della Legge Galli e la nascita degli Ato (Ambiti Territoriali Ottimali) continuava a vivere senza un oggetto sociale chiaro e per tale motivo è stata posta in liquidazione con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'11.04.2012, con la quale è stato approvato il progetto generale di liquidazione, affidando al Consiglio di Amministrazione la liquidazione dell'Azienda. In data 21/12/2016 il Consorzio A.R.I.P.S. è stato posto in liquidazione, con relativa nomina dei liquidatori.

PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA

Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/07/2017 è stato deliberato di approvare la trasformazione della società da società consortile per azioni in società consortile a responsabilità limitata. La trasformazione è avvenuta in data 23/11/2017 con atto notaio De Martino rep. 193826 raccolta n. 22261.

ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

A corredo al rendiconto dell'esercizio 2020 verranno allegati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate da questo Ente, al momento in corso di acquisizione.

ONERI ED IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione connesse con l'avvenuta sottoscrizione di strumenti derivati sono emerse in seguito al progressivo diffondersi di questi strumenti atipici anche nel particolare mondo degli enti locali.

Queste operazioni hanno avuto un impatto positivo ed immediato sul bilancio, dato che il loro acquisto era proprio finalizzato allo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate dall'indebitamento pregresso. In una prospettiva di più ampio respiro, però, gli impieghi in strumenti derivati hanno avuto l'effetto di trasferire in un futuro più o meno lontano il rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivo da rimborsare. In particolari circostanze, si sono pertanto verificati effetti distorsivi sul bilancio non previsti al momento dell'originaria stipula. Questo è il motivo per cui le operazioni di questa natura hanno incontrato un crescente livello di elevata attenzione. L'eventuale presenza di strumenti derivati va pertanto monitorata con la dovuta cautela, visti i possibili risvolti sui delicati equilibri di bilancio, difficilmente prevedibili con largo anticipo.

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Per l'ente Comune di Sant'Agnello non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE
DALL'ENTE A FAVORE DI ENTRI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE
LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI
ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE
DELL'ARTICOLO 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24/12/2003, N. 350**

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti e sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria, né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di competenza. L'eventuale stanziamento a carattere facoltativo può essere assimilato ad un'economia volontaria di bilancio, che non è stata oggetto di impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio produce a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere in futuro per l'eventuale escussione del debito garantito.

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Non sono state prestate dall'ente garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

**ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO
IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL
CONTO SI RIFERISCE**

Si rinvia agli allegati riportanti i beni appartenenti al patrimonio comunale ed agli appositi capitoli di entrata del titolo III riportanti le entrate accertate e riscosse.

Di seguito si indica il dettaglio delle immobilizzazioni indicate nello stato patrimoniale attivo 2020.

Categoria	Descrizione	Costo storico	Fondo precedente	Quota ammortamento annuo	Fondo attuale	Valore residuo
010	Attrezzature informatiche - All7 - A B III 2 2.6	261.284,53	89.057,13	36.334,31	125.391,44	135.893,09
010	Attrezzature varie - All7 - A B III 2 2.6	226.528,43	28.253,37	12.471,39	40.724,76	185.803,67
010	Edifici dest. mista	1.500.000,00	60.000,00	30.000,00	90.000,00	1.410.000,00
010	Scrivanie tavoli e simili - All9 - A B III 2 2.7	37.921,98	11.377,14	3.792,38	15.169,52	22.752,46
010	Sculture - All10 - A B III 2 2.99	9.320,80	5.592,48	1.864,16	7.456,64	1.864,16
010	Software - All7 - A B I 3	10.971,76	4.388,72	2.194,36	6.583,08	4.388,68
010	Strade - All1 - A B II 1 1.3	6.102.879,89	143.444,04	80.599,93	224.043,97	5.878.835,92

010	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	3.415.538,03	68.310,75	68.310,75	136.621,50	3.278.916,53
020	Attrezzature elettriche - All7 - A B III 2 2.6	18.937,57	2.840,64	946,88	3.787,52	15.150,05
020	Autoveicoli - All8 - A B III 2 2.5	72.202,91	43.321,74	14.440,58	57.762,32	14.440,59
020	Edifici dest. pubblica - All4 - A B III 2 2.2	3.080.621,31	117.156,74	61.612,43	178.769,17	2.901.852,14
020	Edificio dest. mista	53.645,00	1.072,90	1.072,90	2.145,80	51.499,20
020	Impianti sportivi diversi - All4 - A B III 2 2.2	817.998,61	32.719,94	16.359,97	49.079,91	768.918,70
020	Piazza - All1 - A B II 1 1.3	368.660,69	14.746,44	7.373,22	22.119,66	346.541,03
020	Sedie poltrone e simili - All9 - A B III 2 2.7	5.645,50	761,16	477,22	1.238,38	4.407,12
030	Aree di sepoltura	475.532,07	18.869,82	9.510,64	28.380,46	447.151,61
030	Attrezzature sportive - All7 - A B III 2 2.6	44.437,17	6.665,58	2.221,86	8.887,44	35.549,73
030	Edifici uso residenziale - All4 - A B III 2 2.2	6.168.994,17	246.759,78	123.379,89	370.139,67	5.798.854,50
030	Edifici uso residenziale - All5 - A B III 2 2.2	2.341.730,26	80.683,85	46.834,61	127.518,46	2.214.211,80
030	Euiaggiamento e vestiario - All10 - A B III 2 2.99	10.388,01	6.232,80	2.077,60	8.310,40	2.077,61
030	Scaffali, schedari e sim. - All9 - A B III 2 2.7	4.399,86	897,84	439,98	1.337,82	3.062,04
040	Mobili per ufficio - All9 - A B III 2 2.7	85.301,55	24.672,39	8.224,13	32.896,52	52.405,03
040	Motoveicoli - All8 - A B III 2 2.5	1.500,00	900,00	300,00	1.200,00	300,00
050	Attrezzature sanitarie - All7 - A B III 2 2.6	872,30	348,92	174,46	523,38	348,92
060	Area per attrez. d'interesse comune - All2 - A B III 2 2.1	1.121.075,47	28.810,92	22.421,51	51.232,43	1.069.843,04
060	Attrezzature meccaniche - All6 - A B III 2 2.3	17.635,83	2.645,37	881,79	3.527,16	14.108,67
070	Attrezzature manuali - All6 - A B III 2 2.3	828,31	54,30	18,10	72,40	755,91
070	Beni mobili diversi - All9 - A B III 2 2.7	7.356,00	4.413,60	1.471,20	5.884,80	1.471,20
070	Cicli e motocicli - All8 - A B III 2 2.5	500,00	300,00	100,00	400,00	100,00
080	Arredi giardini pubblici - All9 - A B III 2 2.7	237.929,30	139.413,58	46.749,86	186.163,44	51.765,86
080	Autocarri - All8 - A B III 2 2.5	23.302,00	13.981,20	4.660,40	18.641,60	4.660,40
090	Attrezz. mense e cucine - All7 - A B III 2 2.6	11.170,00	2.381,10	793,70	3.174,80	7.995,20
100	Attrezzature tecniche - All6 - A B III 2 2.3	2.690.845,02	408.371,25	136.123,75	544.495,00	2.146.350,02
130	Macchine da calcolo - All7 - A B III 2 2.6	159,00	95,40	31,80	127,20	31,80
140	Attrezzature elettroniche - All7 - A B III 2 2.6	43.798,00	6.569,70	2.189,90	8.759,60	35.038,40
150	Attrezzature per ufficio - All7 - A B III 2 2.6	17.436,32	2.652,51	884,17	3.536,68	13.899,64
		29.287.347,65	1.618.763,10	747.339,83	2.366.102,93	26.921.244,72

Le tabelle che seguono riportano l'elenco delle proprietà comunali al 31/12/2020 con l'indicazione del canone di fitto, qualora condotto in locazione, ed il dettaglio degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale:

Riepilogo proprietà comunali in locazione a terzi		Pagamenti effettuati anno 2016		Pagamenti effettuati anno 2017		Pagamenti effettuati anno 2018		Stato contenzioso
Nome	Indirizzo	Importo da pagare	Importo pagato	Importo da pagare	Importo pagato	Importo da pagare	Importo pagato	
Scarpati - Milano	VIA M.B. GARGIULO 25/A	€ 2.687,08	€ 2.687,08	€ 2.694,48	€ 2.694,48	€ 2.694,48	€ 2.719,62	
Lagnena Mario	VIA M.B. GARGIULO 25/A				€ 921,12			Sfratto per morosità in esecuzione D.I. per recupero credito
Bagnolo Maria Luisa	VIA M.B. GARGIULO 25/A	€ 1.382,40	€ 1.382,40	€ 1.386,16	€ 1.386,16	€ 1.516,62	€ 1.399,05	In atto procedimento di recupero canone non pagati
Gargiulo Maria	VIA M.B. GARGIULO 25/A	€ 2.678,08	€ 2.678,08	€ 1.386,16	€ 1.386,16	€ 2.722,16	€ 2.722,16	
Russo Assunta	VIA M.B. GARGIULO 25/A	€ 2.687,08	€ 2.687,08	€ 2.694,48	€ 2.694,48	€ 2.943,08	€ 2.943,08	
Ferraiuolo Antonio	VIA M.B. GARGIULO 25/A	€ 2.687,08	€ 2.687,08	€ 2.694,48	€ 2.694,48	€ 2.719,62	€ 2.719,62	
Banco Salvatore	VIA M.B. GARGIULO 25/A	€ 1.382,40	€ 1.382,40	€ 1.386,16	€ 1.386,16	€ 1.386,16	€ 1.282,79	
Migliorino Mario Fiorino	VIA M.B. GARGIULO 25/A	€ 2.687,08	€ 2.687,08	€ 2.694,48	€ 2.694,48	€ 2.719,62	€ 2.719,62	
Schisano Giovanna	VIA M.B. GARGIULO 25/A	€ 1.382,76	€ 1.382,76	€ 1.386,82	€ 1.386,82	€ 1.401,67	€ 1.401,67	
Vannocore Giovanni	VIA M.B. GARGIULO 25/A	€ 2.687,08	€ 2.687,08	€ 2.694,48	€ 2.694,48	€ 2.694,48	€ 2.493,62	
Vico Gabriele	VIA M.B. GARGIULO 25/A	€ 2.687,08	€ 2.687,08	€ 2.694,48	€ 2.694,48	€ 2.722,16	€ 2.722,16	
Esposito Teresa	VIA M.B. GARGIULO 25/A	€ 1.366,68	€ 1.366,68	€ 1.188,52	€ 1.188,52	€ 1.188,52	€ 1.379,28	
Maresca Rosario	VIA M.B. GARGIULO 25/A	€ 1.382,76	€ 1.382,76	€ 1.386,88	€ 1.386,88	€ 1.905,56	€ 1.905,56	
Cali Esposito Olimpia	VIA N.R. CAPPUCCINI 14/20	€ 27.352,55	€ 27.352,55	€ 22.007,64	€ 22.007,64	€ 22.007,64	€ 22.007,64	2017 - Termine recupero arretrati
Ristorante il Capanno Snc	VIA N.R. CAPPUCCINI	€ 27.810,59	€ 27.810,59	€ 28.171,44	€ 28.171,44	€ 28.171,44	€ 28.171,44	
Federico Bruna Stella	VIA N.R. CAPPUCCINI 13	€ 1.216,44	€ 1.216,44	€ 1.216,48	€ 1.216,48	€ 1.224,44	€ 1.224,44	
Staiano Anna Maria	VIA N.R. CAPPUCCINI 13	€ 1.574,76	€ 1.574,76	€ 1.574,80	€ 1.574,80	€ 1.585,12	€ 1.585,12	
Enscio Sonia	VIA N.R. CAPPUCCINI 13	€ 1.012,32	€ 1.012,32	€ 1.012,36	€ 1.012,36	€ 1.019,94	€ 1.019,94	
Pannone Maria	VIA N.R. CAPPUCCINI 13	€ 1.544,76	€ 1.544,76	€ 1.544,80	€ 1.544,80	€ 1.550,68	€ 1.550,68	
	PIAZZA MATTEOTTI							Espletata gara per locazione sportello bancario - Base d'asta € 900,00/mese - Deserta

Del Giudice Ambrogia	PIAZZA MATTEOTTI	€ 11.991,96	€ 11.991,96	€ 12.027,92	€ 12.027,92	€ 12.145,20	€ 12.145,20	
Gargiulo Michele	PIAZZA MATTEOTTI 22	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 6.600,00	Avviato iter controllo importi versati
Bar Italia	PIAZZA MATTEOTTI 252/26/27	€ 18.675,00	€ 18.675,00	€ 16.218,81	€ 16.218,81	€ 16.218,81	€ 16.744,08	Cessata rata recupero arretrati per adeguamento canone.
Di Ruocco Domenico	PIAZZA MATTEOTTI 19	€ 13.698,28	€ 13.698,28	€ 13.735,92	€ 13.735,92	€ 13.735,92	€ 13.876,80	
Carrino Grazia	VIA DIAZ 7	€ 1.902,48	€ 1.902,48	€ 1.907,20	€ 1.907,20	€ 1.925,76	€ 1.925,76	
Striano Antonio	VIA DIAZ 3	€ 1.529,72	€ 1.529,72	€ 1.533,80	€ 1.533,80	€ 1.549,36	€ 1.549,36	
Pollio Attilio F.P.S.	PIAZZA MATTEOTTI	€ 2.283,72	€ 2.283,72	€ 2.283,72	€ 2.283,72	€ 2.283,72	€ 2.283,72	
D'Esposito Mauro	PIAZZETTA MARINELLA	€ 4.581,15	€ 4.581,15	€ 4.581,15	€ 4.581,15	€ 4.581,15	€ 4.581,15	In atto procedimento di recupero canone non pagati
D'Esposito Mauro	PIAZZETTA MARINELLA	€ 14.714,00	€ 14.714,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00		Contratto scaduto ma in contestazione
Coop. Prisma Onlus	VIA SAN VITO	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 16.500,00	GESTIONE NON DI COMPETENZA DI QUESTA UNITA'
Poste Italiane	PIAZZA MATTEOTTI	€ 17.010,00	€ 17.010,00	€ 17.430,00	€ 17.430,00	€ 17.430,00	€ 17.430,00	
Totale annuo		€ 197.795,29		€ 177.733,62		€ 180.243,31	€ 175.603,56	
Lagnena Mario QUOTA MOROSITA'		€ 1.382,76		€ 461,64		€ 1.382,76		
						€ 181.626,07	€ 175.603,56	
						€ 6.022,51		Avviate le verifiche per il controllo sui pagamenti ed eventuale recupero di morosità



COMUNE DI SANT'AGNELLO

Città Metropolitana di Napoli



TERZA UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA

Elenco immobili abusivi acquisiti gratuitamente al patrimonio comunale alla data del 31/12/2018

Numero fascicolo UTC	LOCALITA'	Riferimenti catastali	Provvedimenti di acquisizione		Verbale immissione in possesso
			N.	Data	
520/95	FERRELLA	F. 8 - P.LLA 207	104	08/05/2002	14/07/2014
			45	22/04/2014	
790/03	LEPANTINE	F. 13 - P.LLA 1006	156	12/11/2012	02/04/2014
798/03	LA ROCCA	F. 9 - P.LLA 243	50	15/03/2013	03/06/2013
748/04	LEPANTINE	F. 13 - P.LLA 270	24	14/02/2012	20/03/2013
844/04	MAIANIELLO	F. 5 - P.LLA 509/510	27	20/02/2012	12/02/2014
			968	21/01/2014	16/04/2015
892/04	PIETRAPIANA	F. 13 - P.LLA 690	144	26/11/2013	04/04/2014
896/04	PASSARANO	F. 13 - P.LLA 54	14	31/01/2012	21/03/2013
630/05	LEPANTINE	F. 13 - P.LLA 551/549	136	23/11/2010	06/04/2016
981/05	SAN VITO	F. 6 - P.LLA 350	123	14/10/2013	24/01/2014
992/05	SAN SERGIO	F. 4 - P.LLA 209	118	24/07/2012	10/09/2014
			17505	08/10/2013	
670/07	NASTRO D'ARGENTO	F. 10 - P.LLE 338/344/391/392	6	06/02/2012	13/04/2016
			6928	12/04/2013	
1177/08	CEPANO	F. 11 - P.LLA 496/103	10369	30/05/2011	20/02/2013
1256/08	LA ROCCA	F. 12 - P.LLA 10 F. 13 - P.LLA 626	51	19/03/2013	20/04/2016
1335/10	NASTRO AZZURRO	F. 12 - P.LLA 6/7	70	28/04/2011	29/06/2011
560/05	ANGRI	F. 3 - P.LLA 230 - 893	5	23/01/2015	15/04/2015

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Si rinvia ai documenti allegati al rendiconto per la parte relativa alla contabilità economica ed al referto di gestione.

ALTRE CONSIDERAZIONI SU FENOMENI PARTICOLARI

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione che necessitano di particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato nella presente relazione.

Si conclude questa relazione al rendiconto dell'esercizio 2020, esaminando eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2020 e gli indicatori che misurano lo stato di deficitarietà del bilancio di un Comune, precisando che gli indicatori sotto indicati sono i parametri attuali modificati con l'ultimo decreto ministeriale del 2019. Dalla tabella sotto riportata emerge che non vi sono indicatori negativi confermandosi con ciò che il Comune di Sant'Agnello non versa in stato di deficitarietà.

DEBITI FUORI BILANCIO IN CORSO DI FORMAZIONE

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Risultano comunicati da parte dei Funzionari direttivi comunali i seguenti debiti fuori bilancio:

- III unità – sentenza esecutiva per euro 125,00 derivanti da sentenza Giudice di Pace di Sorrento n. 1809/2020 – pratica inserita all'o.d.g. del Consiglio Comunale per il riconoscimento;
- III unità – sentenza esecutiva per euro 4.500,00 derivanti da sentenza Giudice di Pace di Sorrento n. 1764/2020 – pratica inserita all'o.d.g. del Consiglio Comunale per il riconoscimento;
- III unità – sentenza esecutiva per euro 3.380,22 derivanti da sentenza Giudice di Pace di Sorrento n. 3856/2017 – pratica inserita all'o.d.g. del Consiglio Comunale per il riconoscimento;

per i quali esiste, al momento, copertura contabile per il relativo pagamento. Gli altri Funzionari Responsabili invece hanno comunicato che, alla data odierna, non risultano situazioni che hanno determinato la formazione di debiti fuori bilancio, né situazioni che facciano prevedere la formazione di tali fattispecie. In allegato al rendiconto vengono riportate le attestazioni rilasciate in merito da parte dei Funzionari Responsabili delle unità organizzative.

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2020 E ATTESTAZIONE EX ART. 41 DEL D.L. 66/2014

Ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legge n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, si attesta quanto segue:

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini di cui al D. Lgs. 231/2002	1.959.860,04
---	--------------

Il conteggio del suddetto indicatore è stato effettuato mediante l'apposita funzionalità offerta dal sistema contabile dell'Ente. Per i singoli pagamenti è stata inserita, a programma, nel corso del 2020, una scadenza standardizzata, pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricezione di ogni singola fattura o richiesta equivalente di pagamento, nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, in attesa di definire nuove procedure interne volte ad individuare, per ciascun singolo pagamento, l'esatto termine di scadenza. L'indicatore così ottenuto è stato, poi, perfezionato alla luce dei diversi e più ampi termini riguardanti, in particolare, lavori pubblici, pur sussistendo altre casistiche in relazione alle quali, nel totale rispetto della normativa, l'Ente ha pattuito termini superiori ai 30 giorni (comunque entro il termine massimo di 60).

L'importo di € 1.959.860,04 (rispetto ad un totale di complessivi € 4.215.761,66), rappresenta, pertanto, l'ammontare dei pagamenti eseguiti dopo la scadenza prevista dalle norme come sopra evidenziato.

Nei primi mesi del 2021, sono state, peraltro, implementate nuove procedure interne volte a rilevare, nel sistema contabile, l'esatta scadenza di ogni singolo documento di spesa e poter quindi conteggiare, con ancora maggior grado di precisione, l'indicatore trimestrale ed annuale di cui all'art. 41 del D.L. sopra citato. Le medesime procedure consentono, altresì, un immediato monitoraggio da parte del Servizio Finanziario delle scadenze di pagamento in ordine agli atti di liquidazione inoltrati dai vari Servizi dell'Ente, al fine di individuare le dovute priorità e garantire il pieno rispetto dei termini di pagamento.

Inoltre con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 10 febbraio 2021 sono state adottate misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti per l'anno 2021, alle quali ogni Funzionario Responsabile dovrà attenersi al fine di ridurre i ritardi nei pagamenti delle fatture ricevute.

L' art. 9 del D.L. 78/2009 - convertito nella Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi) - definisce le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22.09.2014 a decorrere dall'anno 2015 le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 dello stesso articolo, un indicatore trimestrale e annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Il calcolo è effettuato automaticamente dal software gestionale in uso all'Ente secondo i parametri previsti dal D.p.c.m. del 22.09.2014, e cioè effettuando la compensazione tra i pagamenti effettuati in ritardo e i pagamenti effettuati entro la scadenza.

Nel particolare l'indicatore va calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del DPCM 22/09/2014 i dati in formato tabellare aperto sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente per consentirne l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Si riportano i dati relativi all'anno 2020:

COMUNE DI SANT'AGNELLO

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti – anno 2020

Indicatore calcolato sulla base dei criteri indicati dal DPCM 22 settembre 2014 Aggiornamento circolare MEF 22/2015 del 22/07/2015

Modalità di calcolo data scadenza – data protocollo fattura + 30 giorni

I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
12,57	14,83	11,57	

I trimestre

Totale ritardo ponderato (1)	Totale documenti contabili (2)	Indicatore tempestività pagamenti (1)/(2)
11.552.525,93	872.895,30	12,57

II trimestre

Totale ritardo ponderato (1)	Totale documenti contabili (2)	Indicatore tempestività pagamenti (1)/(2)
11.908.265,70	802.780,22	14,83

III trimestre

Totale ritardo ponderato (1)	Totale documenti contabili (2)	Indicatore tempestività pagamenti (1)/(2)
11.519.611,42	995.849,30	11,57

IV trimestre

Totale ritardo ponderato (1)	Totale documenti contabili (2)	Indicatore tempestività pagamenti (1)/(2)
17.380.779,90	1.160.692,90	14,97

ANNUO

Totale ritardo ponderato (1)	Totale documenti contabili (2)	Indicatore tempestività pagamenti (1)/(2)
52.419.080,50	3.759.793,78	13,94



Tempo medio pagamento fatture

COMUNE DI SANT'AGNELLO

Esercizio: 2020

Periodo di riferimento dal 01/01/2020 al 31/12/2020

Fascia	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.	Totale	%
1 - Entro 30 giorni	34	135	168	97	158	112	64	81	167	120	86	131	1353	84,35
2 - Entro 45 giorni	7	78	6	6	1	1	3	1	15	1	1	1	121	7,54
3 - Entro 60 giorni	1	13	16	1	1	0	2	0	2	1	0	0	37	2,31
4 - Entro 90 giorni	0	1	7	0	12	4	5	1	0	3	0	0	33	2,06
5 - Entro 120 giorni	1	0	7	1	0	1	6	0	2	2	1	0	21	1,31
6 - Entro 150 giorni	0	1	4	0	0	0	2	0	3	0	0	3	13	0,81
7 - Oltre 150 giorni	0	0	1	3	4	0	2	0	6	5	4	1	26	1,62

Tempo medio di pagamento: 23 gg

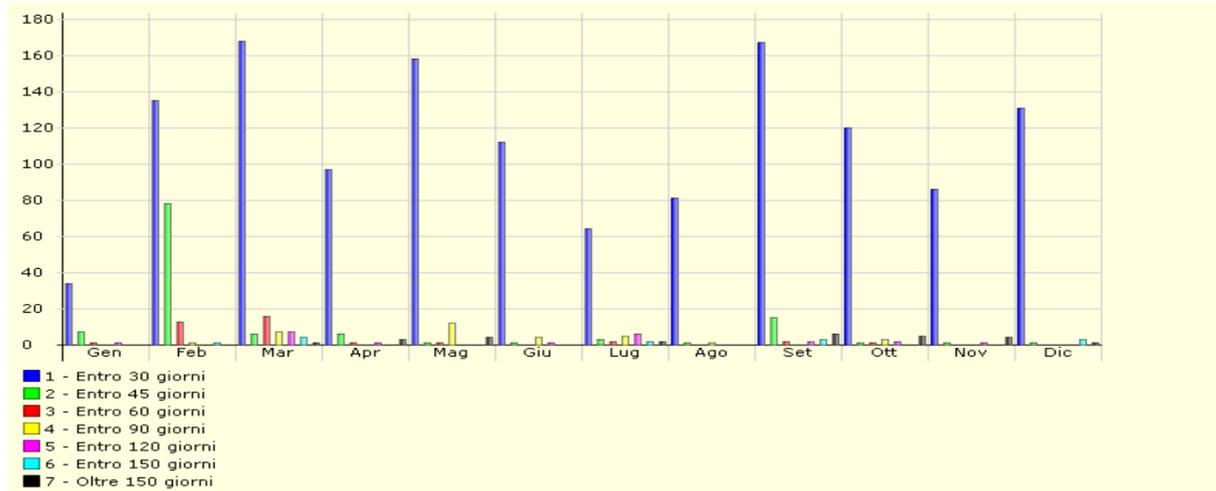


TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO
DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2020 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-------------------------------------



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO ECONOMICO
ED ALLO STATO PATRIMONIALE**

COMUNE DI SANT'AGNELLO

Ai sensi del novellato art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- il Conto del Bilancio;
- il Conto Economico
- lo Stato Patrimoniale.

Il Conto economico e lo Stato Patrimoniale così come modificati dal D. Lgs. 118/2011 presentano aspetti di formazione e di rappresentazione dei valori con modalità rinnovate rispetto ai modelli precedenti, assicurando:

- ✓ la necessaria corrispondenza delle voci di bilancio alle codifiche del Piano dei conti integrato
- ✓ la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale così come disciplinata nel codice civile.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, assieme alla presente relazione sulla gestione rappresentano lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente. Perché possa svolgere tale funzione, i prospetti sono stati redatti con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nelle movimentazioni dei crediti e dei debiti e il risultato economico dell'esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, le stesse sono motivate e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica in questa sezione della presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra le singole voci.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio secondo i principi esplicitati nell'allegato 4/3 della competenza economico-patrimoniale.

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue:

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Titoli	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà

	mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.
Rimanenze	Sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio netto	I contributi per ripiano perdite sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I contributi in conto capitale sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Fondi per rischi e Oneri	I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti
Conti d'ordine	Impegni e garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso nell'Ente.

IL CONTO ECONOMICO

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE COMPONENTI ECONOMICHE (ART. 229 DEL D.L.G.S. 267/2000)

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, dettagliati nell' Allegato Principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Costituiscono componenti positivi del conto economico:

- i tributi,

- i trasferimenti correnti,
- i proventi dei servizi pubblici,
- i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio,
- i proventi finanziari,
- le insussistenze del passivo,
- le sopravvenienze attive,
- le plusvalenze da alienazioni.

I valori esposti sono rettificati, al fine di costituire la dimensione economica rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi ed i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Costituiscono componenti negativi del conto economico:

- l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo,
- la prestazione di servizi,
- l'utilizzo di beni di terzi,
- le spese di personale,
- i trasferimenti e contributi a terzi,
- gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi,
- le imposte e tasse a carico dell'ente,
- gli accantonamenti,
- le minusvalenze da alienazioni,
- gli ammortamenti e le svalutazioni compresa l'accantonamento al FCDE,
- gli oneri straordinari,
- le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

I valori esposti sono rettificati, al fine di costituire la dimensione economica rilevando i seguenti elementi:

- a) i costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi;
- b) le variazioni in aumento od in diminuzione delle rimanenze;
- c) le quote di costo già inserite nei risconti attivi degli anni precedenti;
- d) le quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- e) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Al fine del pareggio è espresso il risultato economico.

COMPONENTI ECONOMICI POSITIVI

A1: PROVENTI TRIBUTARI

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e versamenti. I relativi costi sostenuti devono risultare tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi".

Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.1. (Tributi in conto capitale).

Proventi da tributi = accertamenti titolo I competenza € 4.923.349,45

A2) PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03. (Fondi Perequativi).

Nessun dato indicato

A3: PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria e rettificati ed integrati nel rispetto del principio di competenza economica.

I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

I proventi rilevanti nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi al Titolo II dell'entrata rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Rientra anche la quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

A -3 – proventi da trasferimenti e contributi € 3.283.616,35: accertamenti titolo II competenza € 2.172.318,98 + Quota annuale di contributi agli investimenti € 1.111.297,37 (accertamenti in conto competenza piano dei conti 4.02.00.00.000 (rcorrispondente a parte dei risconti passivi dello stato patrimoniale)

A4: RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Vi rientrano inoltre i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

I proventi rilevanti nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi al Titolo III dell'entrata rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

A -4 – ricavi dalle vendite e prestazioni = accertamenti titolo III competenza Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - € 663.919,50

A5: VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI

Inserito l'importo a corpo di € 5.000,00 a titolo di rimanenze di magazzino (corrisponde al valore indicato nello stato patrimoniale attivo come rimanenza)

A8: ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere

straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Possono comprendere, altresì, i ricavi, derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato (cd. market to market positivo), che sono interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato, per essere distribuiti negli esercizi compresi nella vita residua del derivato risolto. La quota di competenza economica di ciascun esercizio, a decorrere da quello di estinzione del derivato, è definita ripartendo il ricavo tra gli anni di vita residua del derivato risolto anticipatamente. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

A -8 – altri ricavi e proventi diversi = accertamenti titolo III competenza Tipologia 200 € 235.877,37+
Tipologia 500 € 405.305,62 meno gli accertamenti relativi a IVA split payment e reverse charge attività commerciali € 9.861,57 e meno gli accertamenti incentivi 113 € 66.860,37 = € 564.461,05

COMPONENTI ECONOMICI NEGATIVI

B9: ACQUISTI DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.

Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nel titolo I rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

B10: PRESTAZIONI DI SERVIZI

Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nel titolo I rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

B11 UTILIZZO BENI DI TERZI

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

La voce principale di questo importo è rappresentata dal canone di locazione del Piazzale della Circumvesuviana, ma anche quelli relativi a noleggi di attrezzature ed impianti in occasione di manifestazioni a cui ha partecipato il Comune. I costi relativi a questa voce trovano conciliazione per gli impegni del conto del bilancio rilevanti nel titolo I) rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

B – 9 – acquisto di materie prime e beni di consumo + B – 10 prestazioni di servizi + b – 11 utilizzo beni di terzi = € 3.659.473,29

Macroaggregato 103 = € 3.710.214,04 meno € 50.740,75 – capitoli 11807 – 46806 – 97402 – 148902 – premi assicurativi (indicati a B18)

B12: TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

L'importo principale è rappresentato dal trasferimento al piano sociale di zona, ma vi trovano allocazione anche contributi concessi ad associazioni, comitati ed altri enti per lo svolgimento di attività in campo turistico, sportivo e culturale.

B – 12 – trasferimenti e contributi = impegni titolo I macroaggregato 104 - € 1.339.351,03

B13: PERSONALE

In questa voce sono stati iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che sono ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che è stata rilevata nella voce "Imposte".

B – 13 – personale = € 1.889.377,54 (€ 1.956.237,91 macroaggregato 101 - € 66.860,37 incentivi art. 113)

B14: AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Sono stati inclusi tutti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscrivibili nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali

che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. Gli ammortamenti qui indicati sono in parte ammortamenti per imputazioni dirette a patrimonio di acquisto di beni durevoli o manutenzioni straordinarie concluse nell'arco dell'anno, in parte su imputazioni conseguenti a chiusura di opere durate per diversi anni e pertanto rilevate da riduzione delle immobilizzazioni in corso a favore delle specifiche voci delle immobilizzazioni materiali ed infine per ammortamenti sulle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione o comunque su immobilizzazioni materiali inserite a patrimonio anche senza passaggio nella contabilità finanziaria (donazioni e cessioni da terzi senza corrispettivo). L'ammortamento delle opere concluse decorre dall'esercizio in cui viene rilasciato il certificato di regolare esecuzione, mentre per le opere a scomputo o cessione di terzi senza corrispettivo, dall'anno del rogito.

Sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le principali tipologie di beni:

<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>
<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		
<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aeree</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</i>	2%		



Ammortamenti

COMUNE DI SANT'AGNELLO

Esercizio 2020

CATEGORIA DI AMMORTAMENTO	FONDO AMMORTAMENTO			Valore Residuo		
	Descrizione	Costo Storico	Contr. Pub.		F.do Prec.	Quota Annua
Beni non in ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equipaggiamento e vestiario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale, istituzionale	19.343.795,61	0,00	669.131,14	386.875,92	1.056.007,06	18.287.788,55
Hardware	261.284,53	0,00	89.057,13	36.334,31	125.391,44	135.893,09
Impianti ed attrezzature	3.055.052,63	0,00	458.130,23	155.821,83	613.952,06	2.441.100,57
Macchinari per ufficio	17.595,32	0,00	2.747,91	915,97	3.663,88	13.931,44
Mezzi di trasporto stradale leggeri	97.504,91	0,00	58.502,94	19.500,98	78.003,92	19.500,99
Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10.388,01	0,00	6.232,80	2.077,60	8.310,40	2.077,61
Mobili e arredi per ufficio	140.624,89	0,00	42.122,13	14.404,91	56.527,04	84.097,85
Strade, ponti ed altri beni demaniali	6.102.879,89	0,00	143.444,04	80.599,93	224.043,97	5.878.835,92
Universalità di beni	258.221,86	0,00	149.394,78	50.808,38	200.203,16	58.018,70
Cespiti ammortizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cespiti in ammortamento	29.287.347,65	0,00	1.618.763,10	747.339,83	2.366.102,93	
Totale Ammortamento	29.287.347,65	0,00	1.618.763,10	747.339,83	2.366.102,93	26.921.244,72
Variazioni/Storno Fondo Ammortamento						0,00
Totale Generale	29.287.347,65	0,00	1.618.763,10	747.339,83	2.366.102,93	26.921.244,72

E' inoltre previsto l'accantonamento per svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'importo indicato ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.

B – 14 d – svalutazione dei crediti = € 449.777,86 - FCDE rendiconto 2019 = € 5.133.336,15– FCDE rendiconto 2020 = € 4.664.542,91 – differenza negativa € 468.793,24
Crediti stralciati dai residui attivi: € 918.571,10 (differenza positiva)

B16: ACCANTONAMENTI PER RISCHI

In tale voce è riportata la variazione tra il valore del fondo rischi spese impreviste, cause legali e organismi partecipati al 31/12/2020 rispetto a quello conservato al 01/01/2020.

B – 16 – accantonamento per rischi: inserito l'importo pari alla differenza tra il fondo perdite società partecipate iniziale e quello finale pari a € 4.070,30 e fondo rischi del bilancio 2020 (differenza tra finale ed iniziale) € 229.846,15

B17: ALTRI ACCANTONAMENTI

Trattasi di accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.

Inserito l'importo di competenza 2020 del tfm del Sindaco € 1.217,00

B18: ONERI DIVERSI DI GESTIONE

E' una voce residuale nella quale sono stati rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

B – 18 – oneri diversi di gestione = € 198.674,06 (€ 8.415,14 macroaggregato 109 + € 144.096,72 macroaggregato 110 + € 1.793,50 capitolo 14001 tassa circolazione + € 0,00 capitolo 23401 tasse su beni demaniali + € 232,00 capitolo 93001 SIAE + € 50.740,75 – capitoli 11807 – 46806 – 97402 – 148902 – premi assicurativi) - capitolo 35902 IVA su servizi commerciali € 6.604,05

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende: - utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del decreto ai fini del consolidato. - avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente. - altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 23 del decreto ai fini del consolidato. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

Nessun provento registrato nel corso dell'anno 2020

C20: ALTRI PROVENTI FINANZIARI

In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

C – 20 – altri proventi finanziari – interessi attivi capitolo 308201 € 1.227,36 titolo III tipologia 300

C21: INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi devono essere distinti in: interessi su mutui e prestiti; interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi per ritardato pagamento, interessi in operazioni su titoli, ecc.. Gli interessi e gli altri oneri finanziari liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

Sono stati indicati gli interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti sulle rate di mutuo pagate nel corso del 2020.

C – 21 – interessi passivi = impegni macroaggregato 107 € 78.808,58

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E24: PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.

Nel 2020 tali proventi non hanno finanziato la spesa di parte corrente.

E24: SOPRAVVENIENTE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO

Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma una variazione in meno nei conti d'ordine. Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.

La Giunta Comunale ha provveduto ad eseguire il riaccertamento ordinario dei residui. Nell'atto sono stati determinati i residui passivi insussistenti o prescritti stralciati dal conto del bilancio ed i maggiori accertamenti sui residui attivi. L'importo totale indicato in questa voce corrisponde alla colonna "Riaccertamento residui (R) rigo RS del Riepilogo generale delle spese allegato al rendiconto.

- insussistenze del passivo relative alle radiazioni di impegni a residuo per € 256.409,88;
- contabilizzazioni per acquisizione gratuite di aree;
- contabilizzazioni per acquisizioni gratuite di beni immobili;
- contabilizzazioni per acquisizioni gratuite di beni mobili;
- ripristini di diritti di superficie;

- diminuzione del fondo svalutazione crediti;
- riduzione del fondo rischi per la quota di avanzo applicato nel 2020;
- maggiori residui attivi relativi a maggiori accertamenti su residui per € 287.758,05

E24: PLUSVALENZE PATRIMONIALI

Corrispondono alla differenza positiva tra il valore di scambio ed il valore non ammortizzato dei beni e derivano da:

- Cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- Permuta di immobilizzazioni;
- Risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E25: SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi

La Giunta Comunale ha provveduto ad eseguire il riaccertamento ordinario dei residui. Nell'atto sono stati determinati i residui attivi inesigibili o insussistenti stralciati dal conto del bilancio. L'importo totale indicato in questa voce corrisponde alla colonna "Riaccertamento residui (R) rigo RS del Riepilogo generale delle entrate allegato al rendiconto.

- insussistenze dell'attivo (radiazioni di accertamenti a residuo) per € 934.340,29
- rimborsi di imposte e tasse
- adeguamento del fondo ammortamento di beni mobili inventariati nel 2020 ma acquistati in anni precedenti

26: IMPOSTE

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).
E – 26 – imposte = macroaggregato 102 € 133.887,60 - € 1.793,50 capitolo 14001 tassa circolazione + € 0,00 capitolo 23401 tasse su beni demaniali + € 232,00 capitolo 93001

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.

La gestione dell'esercizio 2020 chiude con un risultato positivo.

Tale risultato trova adeguata copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione, pertanto non si provvede al rinvio ad esercizi successivi di perdite portate a nuovo al fine di assicurarne la copertura con ricavi futuri.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

ANALISI E VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO (ART. 230 DEL D.L.GS. 267/2000)

Il Conto del Patrimonio comporta la tenuta di una serie di inventari le cui risultanze contribuiscono a definirne il contenuto. La funzione generale del Conto del Patrimonio è quella di individuare, descrivere, classificare e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente, desunti dalle scritture patrimoniali e finanziarie, quali risultano sia all'inizio che al termine dell'esercizio, per evidenziare le variazioni intervenute nell'anno per effetto della gestione di Bilancio e per altre cause.

Il Conto del Patrimonio assume un duplice contenuto: per quanto attiene alla funzione ricognitiva del "patrimonio permanente", ossia dei beni mobili e immobili, esso si ricollega al riepilogo degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il "patrimonio finanziario", ossia i dati di cassa ed i crediti ed i debiti, sono collegati alle risultanze del Rendiconto.

L'art. 230 del D. Lgs. 267/2000 dispone che il patrimonio degli Enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza e suscettibili di valutazione. Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili e devono essere valutati come segue:

a) Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà: è iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento è pari al valore dello stesso. Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, è iscritta la residua quota di contributi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti", al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. Ai fini della procedura dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Ove negli atti di

provenienza degli edifici il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si è applicato il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall' art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286. Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore degli immobili è stato attribuito applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore va ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

b) Immobili e terreni di terzi a disposizione: sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore viene imputato nei conti d'ordine, salvo i casi espressamente previsti dalle disposizioni in materia;

c) Contributi in conto capitale: eventuali contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni sono stati inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite);

d) Immobilizzazioni finanziarie:

a. sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore. Le partecipazioni di controllo sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

b. I crediti finanziari: al valore nominale.

i. I derivati da ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato.

IL CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

B - LE IMMOBILIZZAZIONI

Le variazioni da c/finanziario in aumento delle immobilizzazioni indicate nel conto del patrimonio attivo corrispondono ai pagamenti eseguiti in Titolo II di spesa la cui imputazione ad immobilizzazioni è avvenuta con le dovute rettifiche.

Gli importi che rilevano invece la riduzione delle immobilizzazioni sono costituiti da alienazione aree, dismissione del patrimonio, permuta di attrezzature e permuta di automezzi, ed ammortamenti.

Nella voce "altre immobilizzazioni" sono riportate le spese sostenute nel corso degli anni per progettazioni, studi, collaudi, i costi per il software applicativo, per concessioni e licenze.

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le manutenzioni sono state capitalizzate solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti previsti.

Essendo stata eliminata, a decorrere dal 2017, la voce "diritti reali di godimento" il valore della realizzazione dell'impianto di selezione dei rifiuti denominato "isola ecologica" in via Nastro d'Argento viene trasferito nella voce "Impianti e macchinari".

Il principio contabile applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale n. 9.1 prevede che: "Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo immobilizzazioni a Fondo di dotazione. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale".

Cespiti	Categoria	Costo storico	Fondo precedente	Quota ammortamento annuo	Fondo ammortamento	Valore residuo
Fabbricato via Zancani - Deposito giardiniera comunale	Edifici uso residenziale - AII4 - A B III 2 2.2	188.411,81	7.536,48	3.768,24	11.304,72	177.107,09
Fabbricato via Diaz n. 1/3	Edifici uso residenziale - AII4 - A B III 2 2.2	2.664.512,17	106.580,48	53.290,24	159.870,72	2.504.641,45
Fabbricato via Cappuccini 13/15	Edifici dest. mista	1.500.000,00	60.000,00	30.000,00	90.000,00	1.410.000,00
Fabbricato Via M.B. Gargiulo 25/A	Edifici uso residenziale - AII5 - A B III 2 2.2	2.341.730,26	80.683,85	46.834,61	127.518,46	2.214.211,80
Scuola Materna via F. Ciampa	Edifici uso residenziale - AII4 - A B III 2 2.2	659.441,38	26.377,66	13.188,83	39.566,49	619.874,89

Scogliera di Cassano	Area per attrez. d'interesse comune - All2 - A B III 2 2.1	288.252,48	10.733,68	5.765,05	16.498,73	271.753,75
Suoli Cooperative 167	Edifici uso residenziale - All4 - A B III 2 2.2	165.076,88	6.603,08	3.301,54	9.904,62	155.172,26
Terreno F. 10 Num. 565	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	15.300,00	306,00	306,00	612,00	14.688,00
Terreno F. 3 Num. 89	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	19.550,00	391,00	391,00	782,00	18.768,00
Scuola Elementare G. Fiodo	Edifici uso residenziale - All4 - A B III 2 2.2	1.133.191,49	45.327,66	22.663,83	67.991,49	1.065.200,00
SCOGLIERE FRANGIFLUTTI MARINELLA PUNTA SAN FRANCESCO	Area per attrez. d'interesse comune - All2 - A B III 2 2.1	114.361,18		2.287,22	2.287,22	112.073,96
Piazzetta Marinella - Fabbricato via Cappuccini	Edifici uso residenziale - All4 - A B III 2 2.2	471.029,48	18.841,18	9.420,59	28.261,77	442.767,71
Grotta adibita a deposito e data in concessione al Sig. Mauro d'Esposito	Edificio dest. mista	53.645,00	1.072,90	1.072,90	2.145,80	51.499,20
Terreno foglio 5 mappale 622	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	33.100,00	662,00	662,00	1.324,00	31.776,00
stampante foto hp photosmart 245	Attrezzature informatiche - All7 - A B III 2 2.6	5.914,08	4.435,56	1.478,52	5.914,08	0,00
Impianto sportivo polivalente Viale dei Pini	Impianti sportivi diversi - All4 - A B III 2 2.2	630.062,10	25.202,48	12.601,24	37.803,72	592.258,38
Impianto sportivo sito in Via P. Zancani n. 2-4	Impianti sportivi diversi - All4 - A B III 2 2.2	187.936,51	7.517,46	3.758,73	11.276,19	176.660,32
Parco Giochi sito all'interno del Campo Sportivo sito in Via Paola Zancani 2-4	Area per attrez. d'interesse comune - All2 - A B III 2 2.1	188.411,81	3.768,24	3.768,24	7.536,48	180.875,33
EDIFICIO COMUNALE	Edifici dest. pubblica - All4 - A B III 2 2.2	3.080.621,31	117.156,74	61.612,43	178.769,17	2.901.852,14
Cimitero Comunale	Aree di sepoltura	475.532,07	18.869,82	9.510,64	28.380,46	447.151,61
Parco Giochi via M.B. Gargiulo	Area per attrez. d'interesse comune - All2 - A B III 2 2.1	214.650,00	4.293,00	4.293,00	8.586,00	206.064,00
Parco Giochi via A. Balsamo	Area per attrez. d'interesse comune - All2 - A B III 2 2.1	130.000,00	2.600,00	2.600,00	5.200,00	124.800,00
Via Angri	Strade - All1 - A B II 1 1.3	271.718,86	10.868,76	5.434,38	16.303,14	255.415,72
Via Cappuccini	Strade - All1 - A B II 1 1.3	326.062,63	13.042,50	6.521,25	19.563,75	306.498,88
Vico I° Cappuccini	Strade - All1 - A B II 1 1.3	54.343,77	2.173,76	1.086,88	3.260,64	51.083,13
Via Cocumella	Strade - All1 - A B II 1 1.3	135.859,43	5.434,38	2.717,19	8.151,57	127.707,86
Via M. Crawford	Strade - All1 - A B II 1 1.3	403.234,52	14.129,38	8.064,69	22.194,07	381.040,45
Via Iommella Grande	Strade - All1 - A B II 1 1.3	298.890,75	11.955,62	5.977,81	17.933,43	280.957,32
Via Iommella Piccola	Strade - All1 - A B II 1 1.3	194.351,20	7.774,04	3.887,02	11.661,06	182.690,14
Via Maianiello	Strade - All1 - A B II 1 1.3	81.515,66	3.260,62	1.630,31	4.890,93	76.624,73
Via Maiano	Strade - All1 - A B II 1 1.3	200.890,75	9.995,63	4.017,82	14.013,45	186.877,30
Via Maiano Vecchio	Strade - All1 - A B II 1 1.3	68.559,05	2.742,36	1.371,18	4.113,54	64.445,51
Via Pozzillo	Strade - All1 - A B II 1 1.3	27.171,89	1.086,88	543,44	1.630,32	25.541,57
Via Passaturo	Strade - All1 - A B II 1 1.3	53.401,89	2.136,08	1.068,04	3.204,12	50.197,77
Via A. Del Giudice	Strade - All1 - A B II 1 1.3	39.371,89	1.574,88	787,44	2.362,32	37.009,57
Via San Giuseppe	Strade - All1 - A B II 1 1.3	81.515,66	3.260,62	1.630,31	4.890,93	76.624,73
Via F.S. Ciampa	Strade - All1 - A B II 1 1.3	199.353,20	7.974,12	3.987,06	11.961,18	187.392,02
Via S. Sergio	Strade - All1 - A B II 1 1.3	135.859,43	5.434,38	2.717,19	8.151,57	127.707,86
Viale Don Minzoni	Strade - All1 - A B II 1 1.3	81.515,66	3.260,62	1.630,31	4.890,93	76.624,73
Via Aniello Balsamo	Strade - All1 - A B II 1 1.3	337.614,74	11.281,43	6.752,29	18.033,72	319.581,02
Viale degli Aranci	Strade - All1 - A B II 1 1.3	135.859,43	5.434,38	2.717,19	8.151,57	127.707,86
Viale dei Pini	Strade - All1 - A B II 1 1.3	505.588,91	16.274,94	10.111,78	26.386,72	479.202,19
Piazzale della Liberta	Piazza - All1 - A B II 1 1.3	48.909,39	1.956,38	978,19	2.934,57	45.974,82

Via A. Diaz	Strade - All1 - A B II 1 1.3	15.196,90	456,88	303,94	760,82	14.436,08
Piazza Matteotti	Piazza - All1 - A B II 1 1.3	227.366,89	9.094,68	4.547,34	13.642,02	213.724,87
Piazza S. Agnello	Strade - All1 - A B II 1 1.3	304.325,12		0,00	0,00	304.325,12
Discesa pedonale Marina di Cassano	Strade - All1 - A B II 1 1.3	149.064,39		0,00	0,00	149.064,39
Piazza Giovanni XXIII	Strade - All1 - A B II 1 1.3	16.303,13		0,00	0,00	16.303,13
Via Mariano Lauro	Strade - All1 - A B II 1 1.3	32.606,26		0,00	0,00	32.606,26
Via Dell'Edera	Strade - All1 - A B II 1 1.3	43.475,02		0,00	0,00	43.475,02
Via Mario Castellano	Strade - All1 - A B II 1 1.3	41.756,26		0,00	0,00	41.756,26
Via dei Gerani	Strade - All1 - A B II 1 1.3	65.212,53		0,00	0,00	65.212,53
Via Michele Paturzo	Strade - All1 - A B II 1 1.3	43.475,02		0,00	0,00	43.475,02
Traversa Selva	Strade - All1 - A B II 1 1.3	32.606,26		0,00	0,00	32.606,26
Via Nuovo Rione Cappuccini	Strade - All1 - A B II 1 1.3	298.412,14	543,44	5.968,24	6.511,68	291.900,46
Piazzetta Colli di Fontanelle	Piazza - All1 - A B II 1 1.3	43.475,02	1.739,00	869,50	2.608,50	40.866,52
Piazzetta Marinella	Piazza - All1 - A B II 1 1.3	48.909,39	1.956,38	978,19	2.934,57	45.974,82
Discesa pedonale Spiaggia Marinella	Strade - All1 - A B II 1 1.3	16.303,13	652,12	326,06	978,18	15.324,95
Piazzale Anagni	Strade - All1 - A B II 1 1.3	10.868,75		0,00	0,00	10.868,75
Piazzale Don Minzoni	Strade - All1 - A B II 1 1.3	32.606,26		0,00	0,00	32.606,26
Via Armieri	Strade - All1 - A B II 1 1.3	21.737,51		0,00	0,00	21.737,51
Via Ferrella	Strade - All1 - A B II 1 1.3	67.477,63		0,00	0,00	67.477,63
Via Frevignone	Strade - All1 - A B II 1 1.3	96.876,90		0,00	0,00	96.876,90
Via la Rocca	Strade - All1 - A B II 1 1.3	70.122,59		0,00	0,00	70.122,59
Via Lepantine	Strade - All1 - A B II 1 1.3	126.987,54		0,00	0,00	126.987,54
Via Mostrano	Strade - All1 - A B II 1 1.3	65.878,15		0,00	0,00	65.878,15
Via Occulto	Strade - All1 - A B II 1 1.3	57.690,30		0,00	0,00	57.690,30
Via Passarano	Strade - All1 - A B II 1 1.3	65.546,26		0,00	0,00	65.546,26
Via Pietrapiana	Strade - All1 - A B II 1 1.3	81.515,66		0,00	0,00	81.515,66
Via Rosola	Strade - All1 - A B II 1 1.3	32.606,26		0,00	0,00	32.606,26
Via San Martino	Strade - All1 - A B II 1 1.3	131.308,22		0,00	0,00	131.308,22
Vico I° Rota	Strade - All1 - A B II 1 1.3	48.909,39		0,00	0,00	48.909,39
Via S. Elia	Strade - All1 - A B II 1 1.3	27.171,89		0,00	0,00	27.171,89
Via S. Vito	Strade - All1 - A B II 1 1.3	79.427,81		0,00	0,00	79.427,81
Via Trasaella	Strade - All1 - A B II 1 1.3	97.818,79		0,00	0,00	97.818,79
Via Cepano	Strade - All1 - A B II 1 1.3	86.950,04		0,00	0,00	86.950,04
Via Casal Vecchio	Strade - All1 - A B II 1 1.3	10.868,75		0,00	0,00	10.868,75
Terreno F. 13 Num. 607	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	211.044,38	4.220,89	4.220,89	8.441,78	202.602,60
Terreno F. 6 Num. 451	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	92.660,63	1.853,21	1.853,21	3.706,42	88.954,21
Terreno F. 10 Num. 338	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	13.291,88	265,84	265,84	531,68	12.760,20
Terreno F. 10 Num. 344	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	105.761,25	2.115,22	2.115,22	4.230,44	101.530,81
Terreno F. 12 Num. 163	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	76.691,25	1.533,83	1.533,83	3.067,66	73.623,59
Terreno F. 12 Num. 7	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	81.759,38	1.635,19	1.635,19	3.270,38	78.489,00
Terreno F. 12 Num. 8	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	129.093,75	2.581,88	2.581,88	5.163,76	123.929,99
Terreno F. 13 Num. 549	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	31.460,63	629,21	629,21	1.258,42	30.202,21
Terreno F. 2 Num. 695	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	67.224,38	1.344,49	1.344,49	2.688,98	64.535,40
Terreno F. 3 Num. 709	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	83.098,13	1.661,96	1.661,96	3.323,92	79.774,21
Terreno F. 3 Num. 711	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	44.848,13	896,96	896,96	1.793,92	43.054,21
Terreno F. 3 Num. 713	Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	21.420,00	428,40	428,40	856,80	20.563,20

Terreno F. 4 Num. 158	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	401.051,25	8.021,02	8.021,02	16.042,04	385.009,21
Terreno F. 4 Num. 179	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	63.495,00	1.269,90	1.269,90	2.539,80	60.955,20
Terreno F. 4 Num. 209	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	80.325,00	1.606,50	1.606,50	3.213,00	77.112,00
Terreno F. 5 Num. 509	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	290.700,00	5.814,00	5.814,00	11.628,00	279.072,00
Terreno F. 7 Num. 141	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	18.455,63	369,11	369,11	738,22	17.717,41
Terreno F. 7 Num. 226	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	210.418,59	4.208,37	4.208,37	8.416,74	202.001,85
Terreno F. 7 Num. 227	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	32.608,13	652,16	652,16	1.304,32	31.303,81
Terreno F. 5 Num. 426	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	865.693,13	17.313,86	17.313,86	34.627,72	831.065,41
Terreno F. 1 Num. 229	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	41.501,25	830,02	830,02	1.660,04	39.841,21
Terreno F. 2 Num. 312	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	2.103,75	42,08	42,08	84,16	2.019,59
Terreno F. 3 Num. 472	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	6.800,00	136,00	136,00	272,00	6.528,00
Terreno F. 3 Num. 910	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	44.540,00	890,80	890,80	1.781,60	42.758,40
Terreno F. 3 Num. 911	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	12.920,00	258,40	258,40	516,80	12.403,20
Terreno F. 8 Num. 13	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	318.526,88	6.370,54	6.370,54	12.741,08	305.785,80
Terreno F. 8 Num. 4	Terreni vari - AII3 - A B III 2 2.1	95,63	1,91	1,91	3,82	91,81
Parco Giochi sito all'interno del Campo Sportivo sito in Via Paola Zancani	Area per attrez. d'interesse comune - AII2 - A B III 2 2.1	185.400,00	7.416,00	3.708,00	11.124,00	174.276,00
Scuola Elementare e Materna Colli di Fontanelle	Edifici uso residenziale - AII4 - A B III 2 2.2	887.330,96	35.493,24	17.746,62	53.239,86	834.091,10
Via Galatea	Strade - AII1 - A B II 1 1.3	34.465,28	1.378,62	689,31	2.067,93	32.397,35
Via Colli di Fontanelle	Strade - AII1 - A B II 1 1.3	32.940,00	1.317,60	658,80	1.976,40	30.963,60
Via Vincenzo Ferraro	Strade - AII1 - A B II 1 1.3	131.690,43		0,00	0,00	131.690,43
Autovettura marca Fiat modello Panda targata DY054TR	Autoveicoli - AII8 - A B III 2 2.5	800,00	480,00	160,00	640,00	160,00
Autovettura marca Fiat modello Bravo targata YA520AC	Autoveicoli - AII8 - A B III 2 2.5	1.666,32	999,78	333,26	1.333,04	333,28
Autovettura marca Fiat modello Panda targato YA522AC	Autoveicoli - AII8 - A B III 2 2.5	1.500,00	900,00	300,00	1.200,00	300,00
Motociclo marca Honda cc 125 targato DG01725	Motoveicoli - AII8 - A B III 2 2.5	500,00	300,00	100,00	400,00	100,00
Motociclo Honda 279cc targato DG01726	Motoveicoli - AII8 - A B III 2 2.5	500,00	300,00	100,00	400,00	100,00
Motoveicolo Honda SH cc 125	Motoveicoli - AII8 - A B III 2 2.5	500,00	300,00	100,00	400,00	100,00
Motociclo honda sh cc300	Cicli e motocicli - AII8 - A B III 2 2.5	500,00	300,00	100,00	400,00	100,00
Autovettura marca Subaru targata YA506AN	Autoveicoli - AII8 - A B III 2 2.5	23.501,69	14.101,02	4.700,34	18.801,36	4.700,33
Autovettura Subaru targata FC980YD	Autoveicoli - AII8 - A B III 2 2.5	23.501,69	14.101,02	4.700,34	18.801,36	4.700,33
Autocarro Porter Maxi targato FB896SD	Autoveicoli - AII8 - A B III 2 2.5	21.233,21	12.739,92	4.246,64	16.986,56	4.246,65
Autocarro Piaggio Porter Maxi targato EY159NX	Autocarri - AII8 - A B III 2 2.5	23.302,00	13.981,20	4.660,40	18.641,60	4.660,40
Estintore a polvere kg 6 a polvere	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	16,00	2,40	0,80	3,20	12,80

pedana 4° gr piano cm 45	AII9 - A B III 2 2.7					
Banco biposto con pedana 4° gr piano cm 45	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	40,24	12,06	4,02	16,08	24,16
Banco biposto con pedana 4° gr piano cm 45	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	40,24	12,06	4,02	16,08	24,16
Armadio in faggio a 2 ante	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	117,05	35,10	11,70	46,80	70,25
Cattedra con cassettiera a 2 cassetti	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	120,71	36,21	12,07	48,28	72,43
Cattedra con cassettiera a 2 cassetti	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	120,71	36,21	12,07	48,28	72,43
Armadio in faggio a 2 ante	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	165,82	49,74	16,58	66,32	99,50
Armadio in faggio a 2 ante	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	165,82	49,74	16,58	66,32	99,50
Estintore a co2 da 5 kg	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	65,00	9,75	3,25	13,00	52,00
Scala in alluminio giuntabili	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	59,40	17,82	5,94	23,76	35,64
Scala in alluminio giuntabili	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	59,40	8,91	2,97	11,88	47,52
Scala in alluminio giuntabili	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	59,40	8,91	2,97	11,88	47,52
Lavagna bianca magnetica 90x120	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	68,00	20,40	6,80	27,20	40,80
Lavagna bianca magnetica 90x120	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	68,00	20,40	6,80	27,20	40,80
Lavagna bianca magnetica 90x120	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	68,00	20,40	6,80	27,20	40,80
Lavagna bianca magnetica 90x120	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	68,00	20,40	6,80	27,20	40,80
Lavagna bianca magnetica 90x120	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	68,00	20,40	6,80	27,20	40,80
Lavagna bianca magnetica 90x120	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	68,00	20,40	6,80	27,20	40,80
tavolo rettangolare da refettorio cm 130x70x70	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	85,00	25,50	8,50	34,00	51,00
tavolo rettangolare da refettorio cm 130x70x70	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	85,00	25,50	8,50	34,00	51,00
tavolo rettangolare da refettorio cm 130x70x70	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	85,00	25,50	8,50	34,00	51,00
tavolo rettangolare da refettorio cm 130x70x70	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	85,00	25,50	8,50	34,00	51,00
tavolo rettangolare da refettorio cm 130x70x70	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	85,00	25,50	8,50	34,00	51,00
tavolo rettangolare da refettorio cm 130x70x70	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	85,00	25,50	8,50	34,00	51,00
Tavolo mensa refettorio con bordo in gomma	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	90,00	27,00	9,00	36,00	54,00
Sgabello girevole con sedile e schienale imbottiti	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	166,00	49,80	16,60	66,40	99,60
Poltrona operativa su ruote con braccioli	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	71,40	21,42	7,14	28,56	42,84
PC DELL'ISPIRON ONE 19 CELERON 3096/320HD/19"/WIN 7	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	420,00	315,00	105,00	420,00	0,00
PC DELL'ISPIRON ONE 19 CELERON	Attrezzature informatiche - AII7 - A B	420,00	315,00	105,00	420,00	0,00

Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Banco biposto 120x50x76	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	84,87	25,47	8,49	33,96	50,91
Decespugliatore FS KM PER KOMBI	Attrezzature manuali - AII6 - A B III 2 2.3	89,75	13,47	4,49	17,96	71,79
Tagliasiepi	Attrezzature manuali - AII6 - A B III 2 2.3	272,13	40,83	13,61	54,44	217,69
Motore Kombi Km 130	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	385,25	57,78	19,26	77,04	308,21
Tagliasiepi per sistema kombi	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	219,67	32,94	10,98	43,92	175,75
Stampante Epson Workforce wf-2510wf	Attrezzature per ufficio - AII7 - A B III 2 2.6	69,99	10,50	3,50	14,00	55,99
Calcolatrice Logos 914T	Macchine da calcolo - AII7 - A B III 2 2.6	53,00	31,80	10,60	42,40	10,60
Pc marca MSI ALL IN ONE	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	490,00	367,50	122,50	490,00	0,00
PC marca MSI ALL IN ONE	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	490,00	367,50	122,50	490,00	0,00
Pc marca MSI ALL IN ONE	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	490,00	367,50	122,50	490,00	0,00
PC Marca Msi ALL IN ONE	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	490,00	367,50	122,50	490,00	0,00
PC marca MSI ALL IN ONE	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	490,00	367,50	122,50	490,00	0,00
PC MSI ALL IN ONE	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	490,00	367,50	122,50	490,00	0,00
PC MARCA MSI ALL IN ONE	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	490,00	367,50	122,50	490,00	0,00
PC MARCA MSI ALL IN ONE	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	490,00	367,50	122,50	490,00	0,00
Armadio metallico con mensole interne e chiavi	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	281,30	84,39	28,13	112,52	168,78
Armadio metallico con mensole interne e	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	281,30	84,39	28,13	112,52	168,78

chiavi						
Armadio con mensole interne e chiavi	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	281,30	84,39	28,13	112,52	168,78
Armadio con mensole interne e chiavi	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	281,30	84,39	28,13	112,52	168,78
Sedia operativa con braccioli	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	117,13	35,13	11,71	46,84	70,29
Sedia operativa con braccioli	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	117,13	35,13	11,71	46,84	70,29
Sedia operativa con braccioli	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	117,13	35,13	11,71	46,84	70,29
Seduta direzionale con braccioli	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	151,90	45,57	15,19	60,76	91,14
Armadio refrigerante ventilato 700lt con display marca Amitek	Scaffali, schedari e sim. - AII9 - A B III 2 2.7	495,37	148,62	49,54	198,16	297,21
Armadio refrigerante ventilato 700 lt con display marca Amitek	Attrezz. mense e cucine - AII7 - A B III 2 2.6	588,00	176,40	58,80	235,20	352,80
Armadio refrigerante ventilato con display marca Amitek	Attrezz. mense e cucine - AII7 - A B III 2 2.6	588,00	176,40	58,80	235,20	352,80
Spremiagrumi elettrico automatico a leva	Attrezz. mense e cucine - AII7 - A B III 2 2.6	588,00	176,40	58,80	235,20	352,80
Spremiagrumi elettrico automatico a leva	Attrezz. mense e cucine - AII7 - A B III 2 2.6	588,00	176,40	58,80	235,20	352,80
Spremiagrumi elettrico automatico a leva marca Amitek	Attrezz. mense e cucine - AII7 - A B III 2 2.6	588,00	176,40	58,80	235,20	352,80
Frullatore elettrico professionale	Attrezz. mense e cucine - AII7 - A B III 2 2.6	588,00	176,40	58,80	235,20	352,80
Frullatore elettrico professionale	Attrezz. mense e cucine - AII7 - A B III 2 2.6	588,00	176,40	58,80	235,20	352,80
Frullatore elettrico professionale marca amitek	Attrezz. mense e cucine - AII7 - A B III 2 2.6	588,00	176,40	58,80	235,20	352,80
Plastificatrice	Attrezzature per ufficio - AII7 - A B III 2 2.6	100,00	15,00	5,00	20,00	80,00
Plastificatrice	Attrezzature per ufficio - AII7 - A B III 2 2.6	100,00	15,00	5,00	20,00	80,00
Tom Tom	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	269,93	40,50	13,50	54,00	215,93
Rami verde per albero di Natale H116 L 70 CM 500	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	4.350,00	652,50	217,50	870,00	3.480,00
PC ALL IN ONE MARCA MSI AE2051	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00
PC ALL IN ONE MARCA MSI AE2051	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00
PC ALL IN ONE AE 2051	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00
PC MARCA MSI ALL IN ONE AE2051	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00
Pc marca Msi modello all in one	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00
Pc marca MSI modello ALL IN ONE	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00
PC MARCA MSI ALL IN ONE	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00
PC MARCA MSI ALL IN ONE	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00
Pc marca MSI modello all in one	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00

Pc marca MSI modello all in one	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00
Pc marca MSI modello all in one	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00
Pc marca MSI modello all in one	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00
Pc marca MSI modello all in one	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	399,00	299,25	99,75	399,00	0,00
Mobile a giorno in legno in faggio 4 ripiani	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	136,07	40,83	13,61	54,44	81,63
mobile a due ante in legno in faggio con 4 ripiani con serratura e chiave antinfurtunistica	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	192,62	57,78	19,26	77,04	115,58
cattedra in faggio con cassetto e serratura piano scrittura colore sabbia, schermo frontale bordatura perimetrale in materiale antifurto, struttura tubolare in acciaio nero.	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	178,69	53,61	17,87	71,48	107,21
poltroncina per cattedra struttura tubolare in acciaio nero con braccioli seduta e schienale in faggio	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	53,69	16,11	5,37	21,48	32,21
poltroncina per cattedra struttura tubolare in acciaio nero con braccioli seduta e schienale in faggio	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	53,69	16,11	5,37	21,48	32,21
Tavolo rettangolare in legno per scuola infanzia, piano di lavoro di colore bianco resistente all'acqua con bordatura in materiale antiurto e spigoli arrotondati	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	113,11	33,93	11,31	45,24	67,87
Tavolo rettangolare in legno per scuola infanzia, piano di lavoro di colore bianco resistente all'acqua con bordatura in materiale antiurto e spigoli arrotondati	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	113,11	33,93	11,31	45,24	67,87
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53

con apertura sullo schienale colore rosso						
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Sedia infanzia con struttura tubolare in acciaio seduta in ppl con apertura sullo schienale colore rosso	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	15,89	4,77	1,59	6,36	9,53
Appendiabiti da 5 posti a parete struttura in legno faggio bordato in abs, appendini a doppio gancio	Scaffali, schedari e sim. - AII9 - A B III 2 2.7	22,54	6,75	2,25	9,00	13,54
Cassettiera in legno in faggio con 8 cassetti in plastica colorata H150mm	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	233,61	70,08	23,36	93,44	140,17
Cassettiera in legno in faggio con 8 cassetti in plastica colorata H150mm	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	233,61	70,08	23,36	93,44	140,17
Armadio giorno in legno faggio con tre piani regolabili	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	229,51	68,85	22,95	91,80	137,71
Armadio giorno in legno faggio con tre piani regolabili	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	229,51	68,85	22,95	91,80	137,71
Armadio in legno di faggio con sopralzo a giorno 35c, serratura antinfortunistica 2 ante e 3 ripiani	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	286,07	85,83	28,61	114,44	171,63
Armadio in legno di faggio con sopralzo a	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	286,07	85,83	28,61	114,44	171,63

giorno 35c, serratura antinfortunistica 2 ante e 3 ripiani						
Mobile a 15 cassetti struttura in legno faggio con profilo arrotondato di abs, i cassetti in plastica translucida	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	319,67	95,91	31,97	127,88	191,79
Mobile in legno a giorno con due ripiani profilo rivestito in abs antinfortunistica	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	154,92	46,47	15,49	61,96	92,96
Mobile in legno a giorno con due ripiani profilo rivestito in abs antinfortunistica	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	154,92	46,47	15,49	61,96	92,96
Mobile in legno con due ante di colore verde	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	245,90	73,77	24,59	98,36	147,54
Mobile in legno a giorno con due ripiani spigoli arrotondati antinfortunistica	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	163,93	49,17	16,39	65,56	98,37
Mobile in legno faggio con 4 cassetti sagomati	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	409,02	122,70	40,90	163,60	245,42
Mobile a giorno in legno di faggio con 2 ripiani profilo rivestito in abs antinfortunistica	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	154,92	46,47	15,49	61,96	92,96
Mobile a giorno in legno di faggio con 2 ripiani profilo rivestito in abs antinfortunistica	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	154,92	46,47	15,49	61,96	92,96
Mobile a giorno in legno di faggio con 2 ripiani profilo rivestito in abs antinfortunistica	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	154,92	46,47	15,49	61,96	92,96
Mobile a giorno in legno di faggio con 2 ripiani profilo rivestito in abs antinfortunistica	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	154,92	46,47	15,49	61,96	92,96
Cattedra in legno di faggio 2 cassetti con chiave struttura in tubolare nero con schermo anteriore piano color sabbia bordo antinfortunistica.	Scrivanie tavoli e simili - AII9 - A B III 2 2.7	168,03	50,40	16,80	67,20	100,83
Armadio in legno di faggio con sopralzo a giorno 35cm, serratura chiave antinfortunistica 2 ante e 3 ripiani	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	286,07	85,83	28,61	114,44	171,63
Portacartoncini con 2 divisori interni in legno faggio con kit fissaggio a parete	Scaffali, schedari e sim. - AII9 - A B III 2 2.7	122,95	36,87	12,29	49,16	73,79
Mobile a giorno in legno faggio con 2 vani separati e 2 ripiani con serratura chiave antinfortunistica	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	139,34	41,79	13,93	55,72	83,62
Armadio in legno in faggio con 2 faggio con due vani separati 2 ripiani con serratura con chiave antinfortunistica	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	191,80	57,54	19,18	76,72	115,08
Mobile a giorno con 2 ripiani regolabili in	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	139,34	41,79	13,93	55,72	83,62

legno faggio						
Armadio in legno faggio con 2 vani separati e 2 ripiani con serratura chiave antinfortunistica	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	191,80	57,54	19,18	76,72	115,08
Mobile a giorno con 2 ripiani regolabili in legno faggio	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	139,34	41,79	13,93	55,72	83,62
Pc marca Msi All in one completo di scrivania	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	400,00	300,00	100,00	400,00	0,00
Computer hp completo di mouse e tastiera	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	50,00	37,50	12,50	50,00	0,00
Fornitura hardware per il ced comunale	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	3.028,63	2.271,48	757,15	3.028,63	0,00
Albero di Natale con rami	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	26.840,00	4.026,00	1.342,00	5.368,00	21.472,00
parcometro	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	5.325,30	798,78	266,26	1.065,04	4.260,26
parcometro	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	5.325,30	798,78	266,26	1.065,04	4.260,26
parcometro	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	5.325,30	798,78	266,26	1.065,04	4.260,26
parcometro	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	5.325,30	798,78	266,26	1.065,04	4.260,26
parcometro	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	5.325,30	798,78	266,26	1.065,04	4.260,26
parcometro	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	5.325,30	798,78	266,26	1.065,04	4.260,26
parcometro	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	5.325,30	798,78	266,26	1.065,04	4.260,26
parcometro	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	5.325,30	798,78	266,26	1.065,04	4.260,26
parcometro	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	5.325,30	798,78	266,26	1.065,04	4.260,26
Microsoft winsvrcl server standard	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	6.933,87	5.200,41	1.733,46	6.933,87	0,00
sollevatore motorizzato mobile da piscina (per struttura sportiva sita in Via Cocumella- Msc Sporting Club)	Attrezzature elettriche - AII7 - A B III 2 2.6	10.797,00	1.619,55	539,85	2.159,40	8.637,60
Targa di kit targa	Attrezzature elettriche - AII7 - A B III 2 2.6	8.140,57	1.221,09	407,03	1.628,12	6.512,45
Materiale funzionamento per servizio di protezione civile	Attrezzature tecniche - AII6- A B III 2 2.3	10.543,29	6.325,98	2.108,66	8.434,64	2.108,65
Gonfalone con stemma del Comune di Sant'Agnello in seta	Beni mobili diversi - AII9 - A B III 2 2.7	4.758,00	2.854,80	951,60	3.806,40	951,60
Tende da ufficio oscuranti in stoffa	Beni mobili diversi - AII9 - A B III 2 2.7	1.098,00	658,80	219,60	878,40	219,60
Plastificatrice A4	Attrezzature per ufficio - AII7 - A B III 2 2.6	44,00	26,40	8,80	35,20	8,80
Plastificatrice A4	Attrezzature per ufficio - AII7 - A B III 2 2.6	44,00	26,40	8,80	35,20	8,80
Plastificatrice A3	Attrezzature per ufficio - AII7 - A B III 2 2.6	100,00	60,00	20,00	80,00	20,00
Plastificatrice A3	Attrezzature per ufficio - AII7 - A B III 2 2.6	100,00	60,00	20,00	80,00	20,00
Attrezzature per locali cucina scuola infanzia e primaria	Attrezz. mense e cucine - AII7 - A B III 2 2.6	6.466,00	969,90	323,30	1.293,20	5.172,80
Scheda Display Parck	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	146,40	21,96	7,32	29,28	117,12
Materiali in legno per	Arredi giardini pubblici -	10.000,00	6.000,00	2.000,00	8.000,00	2.000,00

parco	All 9 - A B III 2 2.7					
Materiali in legno per parco oasi in città	Arredi giardini pubblici - All 9 - A B III 2 2.7	6.104,00	3.662,40	1.220,80	4.883,20	1.220,80
Pergolato "Tipo Sorrento"	Arredi giardini pubblici - All 9 - A B III 2 2.7	12.200,00	7.320,00	2.440,00	9.760,00	2.440,00
Tende di stoffa	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	4.270,00	1.281,00	427,00	1.708,00	2.562,00
Impianto di riscaldamento locali di Via Diaz	Attrezzature varie - All 7 - A B III 2 2.6	3.172,00	475,80	158,60	634,40	2.537,60
Attrezzature informatiche per ced comunale	Attrezzature informatiche - All 7 - A B III 2 2.6	7.958,06	5.968,56	1.989,50	7.958,06	0,00
Elementi di arredo scolastico	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	6.029,20	1.808,76	602,92	2.411,68	3.617,52
Attrezzature per il Comando di P.L.	Attrezzature per ufficio - All 7 - A B III 2 2.6	12.947,00	1.942,05	647,35	2.589,40	10.357,60
Arredi per Sala Consiliare	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	266,87	80,07	26,69	106,76	160,11
Addoppi festività natalizie	Attrezzature varie - All 7 - A B III 2 2.6	19.230,64	2.884,59	961,53	3.846,12	15.384,52
Coppia di semafori mobili da cantiere	Attrezzature varie - All 7 - A B III 2 2.6	1.680,00	252,00	84,00	336,00	1.344,00
Arredo per istituto gemelli	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	4.500,00	1.350,00	450,00	1.800,00	2.700,00
Sistema ZTL controllo viabilità	Attrezzature varie - All 7 - A B III 2 2.6	20.000,00	3.000,00	1.000,00	4.000,00	16.000,00
Parcometri	Attrezzature varie - All 7 - A B III 2 2.6	10.000,00	1.500,00	500,00	2.000,00	8.000,00
Parcometri	Attrezzature varie - All 7 - A B III 2 2.6	20.500,00	3.075,00	1.025,00	4.100,00	16.400,00
Climatizzatori per CED comunale	Attrezzature varie - All 7 - A B III 2 2.6	4.320,00	648,00	216,00	864,00	3.456,00
Videocitofono per ufficio	Attrezzature per ufficio - All 7 - A B III 2 2.6	1.464,00	219,60	73,20	292,80	1.171,20
Fornitura 500 rami per albero di Natale	Arredi giardini pubblici - All 9 - A B III 2 2.7	5.307,00	3.184,20	1.061,40	4.245,60	1.061,40
Pannelli per Tabelle Affissioni Pubblicitarie	Attrezzature varie - All 7 - A B III 2 2.6	2.745,00	411,75	137,25	549,00	2.196,00
Elementi vari di arredo scolastico	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	3.902,62	1.170,78	390,26	1.561,04	2.341,58
Fotocopiatore multifunzione digitale Ricoh Italia	Attrezzature per ufficio - All 7 - A B III 2 2.6	1.850,40	277,56	92,52	370,08	1.480,32
Elementi di arredo scolastico	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	6.029,20	1.808,76	602,92	2.411,68	3.617,52
Elementi di arredo scolastico	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	6.029,20	1.808,76	602,92	2.411,68	3.617,52
Elementi di arredo scolastico	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	6.029,20	1.808,76	602,92	2.411,68	3.617,52
Sistema radio per allestimento centrale operativa della Protezione Civile	Attrezzature elettroniche - All 7 - A B III 2 2.6	43.798,00	6.569,70	2.189,90	8.759,60	35.038,40
Elementi di arredo scolastico	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	6.029,20	1.808,76	602,92	2.411,68	3.617,52
Elementi di arredo scolastico	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	6.029,20	1.808,76	602,92	2.411,68	3.617,52
Elementi di arredo scolastico	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	6.029,20	1.808,76	602,92	2.411,68	3.617,52
Elementi di arredo scolastico	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	6.029,20	1.808,76	602,92	2.411,68	3.617,52
Elementi di arredo scolastico	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	6.029,20	1.808,76	602,92	2.411,68	3.617,52
Elementi di arredo scolastico	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	6.029,20	1.808,76	602,92	2.411,68	3.617,52
Armadio metallico con mensole interne e chiavi	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	281,30	84,39	28,13	112,52	168,78
Armadio metallico con mensole interne e chiavi	Mobili per ufficio - All 9 - A B III 2 2.7	281,30	84,39	28,13	112,52	168,78

Armadio metallico con mensole interne e chiavi	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	281,30	84,39	28,13	112,52	168,78
Armadio refrigerante ventilato 700lt con display marca Amitek	Scaffali, schedari e sim. - AII9 - A B III 2 2.7	588,00	176,40	58,80	235,20	352,80
Armadio refrigerante ventilato 700lt con display marca Amitek	Scaffali, schedari e sim. - AII9 - A B III 2 2.7	588,00	176,40	58,80	235,20	352,80
Armadio refrigerante ventilato 700lt con display marca Amitek	Scaffali, schedari e sim. - AII9 - A B III 2 2.7	588,00	176,40	58,80	235,20	352,80
Armadio refrigerante ventilato 700lt con display marca Amitek	Scaffali, schedari e sim. - AII9 - A B III 2 2.7	588,00	176,40	58,80	235,20	352,80
Attrezzature informatiche per ced comunale	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	7.958,06	5.968,56	1.989,50	7.958,06	0,00
Fornitura hardware per il ced comunale	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	20.129,97	15.097,47	5.032,49	20.129,96	0,01
Microsoft winsvrcl server standard	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	6.933,87	5.200,41	1.733,46	6.933,87	0,00
Microsoft winsvrcl server standard	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	6.933,87	5.200,41	1.733,46	6.933,87	0,00
Attrezzature informatiche per ced comunale	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	7.958,06	5.968,56	1.989,50	7.958,06	0,00
Fornitura hardware per il ced comunale	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	20.129,97	15.097,47	5.032,49	20.129,96	0,01
Elemento scenografici per allestimenti Natale	Arredi giardini pubblici - AII 9 - A B III 2 2.7	12.320,00	7.392,00	2.464,00	9.856,00	2.464,00
Materiale per festività natalizie statue presepiali	Sculture - AII10 - A B III 2 2.99	9.320,80	5.592,48	1.864,16	7.456,64	1.864,16
Porta bandiera in legno	Beni mobili diversi - AII9 - A B III 2 2.7	500,00	300,00	100,00	400,00	100,00
Teca con stemma del Comune con vetro	Beni mobili diversi - AII9 - A B III 2 2.7	1.000,00	600,00	200,00	800,00	200,00
Isola Ecologica realizzata in via nastro d'argento	Attrezzature tecniche - AII6- A B III 2 2.3	1.993.760,15	299.064,03	99.688,01	398.752,04	1.595.008,11
Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione	Attrezzature tecniche - AII6- A B III 2 2.3	340.320,00	51.048,00	17.016,00	68.064,00	272.256,00
Manutenzione straordinaria impianti idrici e fognatura	Attrezzature tecniche - AII6- A B III 2 2.3	345.428,58	51.814,29	17.271,43	69.085,72	276.342,86
Alberatura per realizzazione parco naturale area verde c.so Italia	Arredi giardini pubblici - AII 9 - A B III 2 2.7	39.283,20	23.569,92	7.856,64	31.426,56	7.856,64
Alberatura per realizzazione parco naturale area verde c.so Italia ulivi secolari	Arredi giardini pubblici - AII 9 - A B III 2 2.7	15.000,00	9.000,00	3.000,00	12.000,00	3.000,00
Albero di Natale fiocato	Arredi giardini pubblici - AII 9 - A B III 2 2.7	26.840,00	16.104,00	5.368,00	21.472,00	5.368,00
Fornitura alberi per completamento area verde c.so Italia	Arredi giardini pubblici - AII 9 - A B III 2 2.7	30.041,00	18.024,60	6.008,20	24.032,80	6.008,20
Alberatura per realizzazione parco naturale area verde c.so Italia	Arredi giardini pubblici - AII 9 - A B III 2 2.7	57.138,70	34.283,22	11.427,74	45.710,96	11.427,74
Alberatura per realizzazione parco naturale area verde c.so Italia	Arredi giardini pubblici - AII 9 - A B III 2 2.7	10.004,00	6.002,40	2.000,80	8.003,20	2.000,80
Alberatura per	Arredi giardini pubblici -	5.331,40	3.198,84	1.066,28	4.265,12	1.066,28

FORNITURA FOTOTRAPPOLA PROFESSIONALE COMPLETA CON ACCESSORI	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	2.224,06	889,62	444,81	1.334,43	889,63
Servizio di rimodulazione della sez. Amministrazione Trasparente sito istituzionale dell'Ente	Software - AII7 - A B I 3	2.341,18	936,48	468,24	1.404,72	936,46
Fornitura materiale supporto archiviazione dati videosorveglianza HDD ext. 2,5 2TB Toshiba HDTB320EK3CA HDTB320EK3CA	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	9.313,15	173,08	2.328,29	2.501,37	6.811,78
Fornitura materiale supporto archiviazione dati videosorveglianza HDD ext. 2,5 2TB Toshiba HDTB320EK3CA HDTB320EK3CA	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	1.242,85	173,08	310,71	483,79	759,06
Fornitura materiale supporto archiviazione dati videosorveglianza HDD ext. 2,5 2TB Toshiba HDTB320EK3CA HDTB320EK3CA	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	5.836,15	173,08	1.459,04	1.632,12	4.204,03
Fornitura materiale supporto archiviazione dati videosorveglianza HDD ext. 2,5 2TB Toshiba HDTB320EK3CA HDTB320EK3CA	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	346,15	173,08	86,54	259,62	86,53
Fornitura materiale supporto archiviazione dati videosorveglianza HDD ext. 2,5 2TB Toshiba HDTB320EK3CA HDTB320EK3CA	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	346,15	173,08	86,54	259,62	86,53
MATERIALE A SUPPORTO DEGLI UFFICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELL AMMINISTRAZIONE TITOLO II	Software - AII7 - A B I 3	2.117,00	846,80	423,40	1.270,20	846,80
MATERIALE A SUPPORTO DEGLI UFFICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELL AMMINISTRAZIONE - PAGOPA	Software - AII7 - A B I 3	1.037,00	414,80	207,40	622,20	414,80
MATERIALE A SUPPORTO DEGLI UFFICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELL AMMINISTRAZIONE IN MATERIA DI DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE E PAGO PA	Software - AII7 - A B I 3	3.135,40	1.254,16	627,08	1.881,24	1.254,16
Servizio di rimodulazione della sez. Amministrazione Trasparente sito istituzionale dell'Ente	Software - AII7 - A B I 3	2.341,18	936,48	468,24	1.404,72	936,46

Panchina mod.REMUS PC203 con seduta in cemento (con fori passanti) tra nr.2 fioriere quad.cm 60 in cemento bianco finto travertino con fascia in all. color rame	Attrezzature varie - All7 - A B III 2 2.6	2.684,00	536,80	268,40	805,20	1.878,80
Forniture fioriture e prato aree a verde pubblico	Arredi giardini pubblici - All9 - A B III 2 2.7	8.360,00	1.672,00	836,00	2.508,00	5.852,00
Fornitura in opera pali rastremati per sistema di video sorveglianza	Attrezzature varie - All7 - A B III 2 2.6	1.708,00	683,20	341,60	1.024,80	683,20
Distruggi documenti 225i Fellowes - 225i - strisce - 4623002	Attrezzature per ufficio - All7 - A B III 2 2.6	616,93		0,00	0,00	616,93
StarTech.com Lettore Multischede esterno per Flash Card SD/MMC/CF USB 3.1	Attrezzature varie - All7 - A B III 2 2.6	273,28		0,00	0,00	273,28
Etilometro mod. ALCOBLOW PLUS-5 BND SN AB143575-579-580 - LION LAB. LTD.	Attrezzature varie - All7 - A B III 2 2.6	420,00		0,00	0,00	420,00
Etilometro mod. ALCOBLOW PLUS-5 BND SN AB143575-579-580 - LION LAB. LTD.	Attrezzature varie - All7 - A B III 2 2.6	420,00		0,00	0,00	420,00
Etilometro mod. ALCOBLOW PLUS-5 BND SN AB143575-579-580 - LION LAB. LTD.	Attrezzature varie - All7 - A B III 2 2.6	420,00		0,00	0,00	420,00
Lettore multiscard	Attrezzature informatiche - All7 - A B III 2 2.6	292,80		0,00	0,00	292,80
STAMPANTE HP Officejet Pro 9020 All-in-One - Stampante multifunzione - colore - ink-jet - Lega	Attrezzature informatiche - All7 - A B III 2 2.6	210,80		0,00	0,00	210,80
STAMPANTE HP Officejet Pro 9020 All-in-One - Stampante multifunzione - colore - ink-jet - Lega	Attrezzature informatiche - All7 - A B III 2 2.6	210,80		0,00	0,00	210,80
STAMPANTE HP Officejet Pro 9020 All-in-One - Stampante multifunzione - colore - ink-jet - Lega	Attrezzature informatiche - All7 - A B III 2 2.6	210,80		0,00	0,00	210,80
STAMPANTE HP Officejet Pro 9020 All-in-One - Stampante multifunzione - colore - ink-jet - Lega	Attrezzature informatiche - All7 - A B III 2 2.6	210,80		0,00	0,00	210,80
STAMPANTE HP Officejet Pro 9020 All-in-One - Stampante multifunzione - colore - ink-jet - Lega	Attrezzature informatiche - All7 - A B III 2 2.6	210,80		0,00	0,00	210,80
HW esterno SAMSUNG PORTABLE SSD T5 2TB US B3.1 540MB/S AES256	Attrezzature informatiche - All7 - A B III 2 2.6	408,00		0,00	0,00	408,00
HW SAMSUNG PORTABLE SSD T5 500GB USB3.1 540MB/S AES2	Attrezzature informatiche - All7 - A B III 2 2.6	513,60		0,00	0,00	513,60
HW SAMSUNG	Attrezzature	513,60		0,00	0,00	513,60

SPOGLIATOIO METALLICO 1 ANTA	A B III 2 2.7					
ARMADIO SPOGLIATOIO METALLICO 1 ANTA	Mobili per ufficio - AII9 - A B III 2 2.7	153,00		0,00	0,00	153,00
POLTRONCINA OPERATIVA CON CON POGGIATESTA,ALZATA A GAS, BRACCIOLI REGOLABILI, SCHIENALE IN RETE NERA - RIV. SEDUTA IN TESSUTO COL. NERO	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		0,00	0,00	125,00
POLTRONCINA OPERATIVA CON CON POGGIATESTA,ALZATA A GAS, BRACCIOLI REGOLABILI, SCHIENALE IN RETE NERA - RIV. SEDUTA IN TESSUTO COL. NERO	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		0,00	0,00	125,00
POLTRONCINA OPERATIVA CON CON POGGIATESTA,ALZATA A GAS, BRACCIOLI REGOLABILI, SCHIENALE IN RETE NERA - RIV. SEDUTA IN TESSUTO COL. NERO	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		0,00	0,00	125,00
POLTRONCINA OPERATIVA CON CON POGGIATESTA,ALZATA A GAS, BRACCIOLI REGOLABILI, SCHIENALE IN RETE ROSSA - RIV. SEDUTA IN TESSUTO COL.ROSSO	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		0,00	0,00	125,00
POLTRONCINA OPERATIVA CON CON POGGIATESTA, ALZATA A GAS, BRACCIOLI REGOLABILI, SCHIENALE IN RETE BLU - RIV. SEDUTA IN TESSUTO COL. BLU	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		0,00	0,00	125,00
POLTRONCINA OPERATIVA CON CON POGGIATESTA, ALZATA A GAS, BRACCIOLI REGOLABILI, SCHIENALE IN RETE BLU - RIV. SEDUTA IN TESSUTO COL. BLU	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		0,00	0,00	125,00
POLTRONCINA OPERATIVA CON CON POGGIATESTA, ALZATA A GAS, BRACCIOLI REGOLABILI, SCHIENALE IN RETE BLU - RIV. SEDUTA IN TESSUTO COL. BLU	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		0,00	0,00	125,00
MACCHINE BATTERIA STIHL AP300s	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	219,00		0,00	0,00	219,00
MACCHINE BATTERIA STIHL AP300s	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	219,00		0,00	0,00	219,00
MACCHINE BATTERIA STIHL AP300s	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	219,00		0,00	0,00	219,00
MACCHINE BATTERIA STIHL AP300s	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	219,00		0,00	0,00	219,00
TOSAERBA STIHL RMA 448 TC MATRICOLA N. 440440341 CON LIBRETTO DI USO E	Attrezzature manuali - AII6 - A B III 2 2.3	466,43		0,00	0,00	466,43

600G3	informatiche - AII7 - A B III 2 2.6					
Personal Computer HP 600G3	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	702,35		0,00	0,00	702,35
Personal Computer HP 600G3	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	702,35		0,00	0,00	702,35
Personal Computer HP 600G3	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	702,35		0,00	0,00	702,35
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 16 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	2.235,88		0,00	0,00	2.235,88
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 16 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	2.235,88		0,00	0,00	2.235,88
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 16 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	2.235,88		0,00	0,00	2.235,88
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 16 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	2.235,88		0,00	0,00	2.235,88
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 16 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	2.235,88		0,00	0,00	2.235,88
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 16 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	2.235,88		0,00	0,00	2.235,88
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 16 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	2.235,88		0,00	0,00	2.235,88
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 16 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	2.235,88		0,00	0,00	2.235,88
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 32 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	2.500,00		0,00	0,00	2.500,00
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 32 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	5.000,00		0,00	0,00	5.000,00
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 32 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	5.000,00		0,00	0,00	5.000,00
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 32 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	5.000,00		0,00	0,00	5.000,00
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 32 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	5.000,00		0,00	0,00	5.000,00
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 32 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	5.000,00		0,00	0,00	5.000,00
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 32 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	5.000,00		0,00	0,00	5.000,00
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 32 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	5.000,00		0,00	0,00	5.000,00
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 32 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	5.000,00		0,00	0,00	5.000,00
Computer OPTIPLEX 7760 AIO CTO 32 GB RAM	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	5.000,00		0,00	0,00	5.000,00
MACBOOK AIR APPLE 128 GB e UNITA' DI STORAGE 256 GB	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	948,91		0,00	0,00	948,91
MACBOOK AIR APPLE 128 GB e UNITA' DI STORAGE 256 GB	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	948,91		0,00	0,00	948,91
Computer portatile HP NB PB430G5 I57200U	Attrezzature informatiche - AII7 - A B	526,61		0,00	0,00	526,61

13_ 4/500 WIN	III 2 2.6					
Computer portatile HP NB PB430G5 I57200U 13_ 4/500 WIN	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	526,61		0,00	0,00	526,61
Computer portatile HP NB EB830G5 I57200U 13_ 8/256 WIN	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	608,44		0,00	0,00	608,44
Tablet Galaxy Book + PEN (Fascia B) composto da: G-Book SM-W723 ? 880,00 (PTT2L3-SM-W723) + "S-Pen" ? 42,00 (PTT2L3-PFGSW723)	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	922,00		0,00	0,00	922,00
Tablet Galaxy Book + PEN (Fascia B) composto da: G-Book SM-W723 ? 880,00 (PTT2L3-SM-W723) + "S-Pen" ? 42,00 (PTT2L3-PFGSW723)	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	922,00		0,00	0,00	922,00
POLTRONCINA OPERATIVA CON POGGIATESTA E BRACCIOLI REGOLABILI TESSUTO BLU	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		12,50	12,50	112,50
POLTRONCINA OPERATIVA CON POGGIATESTA E BRACCIOLI REGOLABILI TESSUTO BLU	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		12,50	12,50	112,50
POLTRONCINA OPERATIVA CON POGGIATESTA E BRACCIOLI REGOLABILI TESSUTO BLU	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		12,50	12,50	112,50
Cassettiera su ruote in metallo 3 cassetti con serratura col.alluminio	Scaffali, schedari e sim. - AII9 - A B III 2 2.7	237,00		23,70	23,70	213,30
OROLOGIO DA PARETE DA APPOGGIO DIAM. 60 CM	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	73,00		3,65	3,65	69,35
POLTRONA DIREZIONALE BASSA MOD. BROKLYNCON BRACCIOLI E BASE IN PLASTICA FINTA PELLE	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		12,50	12,50	112,50
POLTRONA DIREZIONALE BASSA MOD. BROKLYNCON BRACCIOLI E BASE IN PLASTICA FINTA PELLE	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		12,50	12,50	112,50
POLTRONA DIREZIONALE BASSA MOD. BROKLYNCON BRACCIOLI E BASE IN PLASTICA FINTA PELLE	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		12,50	12,50	112,50
POLTRONA DIREZIONALE BASSA MOD. BROKLYNCON BRACCIOLI E BASE IN PLASTICA FINTA PELLE	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		12,50	12,50	112,50
POLTRONA DIREZIONALE BASSA MOD. BROKLYN SENZA BRACCIOLI E BASE IN PLASTICA FINTA PELLE	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		12,50	12,50	112,50
POLTRONA DIREZIONALE BASSA MOD. BROKLYN SENZA BRACCIOLI E BASE IN PLASTICA FINTA PELLE	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	125,00		12,50	12,50	112,50
POLTRONA DATTILO	Sedie poltrone e simili -	130,00		13,00	13,00	117,00

BASSA MOD. ASTRA ELEVAZIONE A GAS BRACCIOLI E BASE IN PLASTICA SCHIENALE IN RETE NERA E SEDUTA RIVESTITA IN PELLE NERA	AII9 - A B III 2 2.7					
POLTRONA DATILO BASSA MOD. ASTRA ELEVAZIONE A GAS BRACCIOLI E BASE IN PLASTICA SCHIENALE IN RETE NERA E SEDUTA RIVESTITA IN PELLE NERA	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	130,00		13,00	13,00	117,00
POLTRONA DATILO BASSA MOD. ASTRA ELEVAZIONE A GAS BRACCIOLI E BASE IN PLASTICA SCHIENALE IN RETE NERA E SEDUTA RIVESTITA IN PELLE NERA	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	130,00		13,00	13,00	117,00
POLTRONA DATILO BASSA MOD. ASTRA ELEVAZIONE A GAS BRACCIOLI E BASE IN PLASTICA SCHIENALE IN RETE NERA E SEDUTA RIVESTITA IN PELLE NERA	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	130,00		13,00	13,00	117,00
POLTRONA MOD. PRAGA ALTA ELEVAZIONE A GAS BRACCIOLI E BASE CROMATA FINTA PELLE NERA	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	180,00		18,00	18,00	162,00
POLTRONA MOD. PRAGA ALTA ELEVAZIONE A GAS BRACCIOLI E BASE CROMATA FINTA PELLE NERA	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	180,00		18,00	18,00	162,00
POLTRONA MOD. PRAGA ALTA ELEVAZIONE A GAS BRACCIOLI E BASE CROMATA FINTA PELLE NERA	Sedie poltrone e simili - AII9 - A B III 2 2.7	230,00		23,00	23,00	207,00
ARMADIO METALLICO ANTE BATTENTI GRIGIO	Scaffali, schedari e sim. - AII9 - A B III 2 2.7	390,00		39,00	39,00	351,00
ARMADIO METALLICO ANTE BATTENTI GRIGIO	Scaffali, schedari e sim. - AII9 - A B III 2 2.7	390,00		39,00	39,00	351,00
ARMADIO METALLICO ANTE BATTENTI GRIGIO	Scaffali, schedari e sim. - AII9 - A B III 2 2.7	390,00		39,00	39,00	351,00
COMPUTER PORTATIILE SMART WORKING	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	1.051,00		262,75	262,75	788,25
COMPUTER PORTATIILE SMART WORKING	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	1.051,00		262,75	262,75	788,25
COMPUTER PORTATILE SMART WORKING ACER	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	408,09		102,02	102,02	306,07
COMPUTER PORTATILE SMART WORKING ACER	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	408,09		102,02	102,02	306,07
COMPUTER PORTATILE SMART WORKING ACER	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	408,09		102,02	102,02	306,07

COMPUTER PORTATILE SMART WORKING ACER	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	408,09		102,02	102,02	306,07
COMPUTER PORTATILE SMART WORKING ACER	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	408,09		102,02	102,02	306,07
COMPUTER PORTATILE SMART WORKING ACER	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	408,09		102,02	102,02	306,07
COMPUTER PORTATILE SMART WORKING ACER	Attrezzature informatiche - AII7 - A B III 2 2.6	408,09		102,02	102,02	306,07
TENDE LUMINOSE PER ALLESTIMENTO NATALIZI SU STRADE E PIAZZE COMUNALI	Attrezzature varie - AII7 - A B III 2 2.6	49.776,00		2.488,80	2.488,80	47.287,20
		29.287.347,65	1.618.763,10	747.339,83	2.366.102,93	26.921.244,72

B.3.2: IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

B.4). IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dagli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. La valorizzazione delle partecipazioni avviene col criterio del costo come da art. 2426 del codice civile. Sono contabilizzate le partecipazioni al Consorzio ARIPS, alla società Patto Territoriale della Penisola Sorrentina e G.A.L. Terra protetta.

CI: RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Non risultano giacenze di magazzino per l'Ente alla data del 31.12.2020.

CII: CREDITI

Questa classe accoglie i crediti di natura commerciale e quelli, in generale, derivanti dalla gestione ordinaria dell'ente. Trova riscontro nei residui complessivi (di competenza e residuo) al 31/12/2020 del rendiconto.

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

In questa voce risulta indicato sia l'importo corrispondente ai crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio con la delibera di Giunta Comunale adottata ma mantenuti nel conto del patrimonio, che quelli stralciati con delibera di Giunta Comunale n.

CII B): CREDITI PER SOMME CORRISPOSTE C/TERZI

La consistenza finale coincide con i residui attivi di Titolo IX di entrata

CIII): ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Non risultano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31.12.2020.

CIV1: DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva;
- altri depositi bancari e postali;
- assegni;

- denaro e valori in cassa.

Trova evidenza in questa voce il saldo di cassa presso il tesoriere comunale al 31/12/2020, nonché i saldi attivi relativi ad altri depositi bancari e postali (conti correnti postali intestati all'Ente).

D: RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

IL CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

A: PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

L'importo che va ad aumentare o diminuire il patrimonio netto è il risultato d'esercizio.

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, viene articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione: costituito dalla differenza, se positiva, tra attivo e passivo, al netto della voce "Netto da beni demaniali" e al netto del valore attribuito alle riserve;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i principi contabili.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Dall'esercizio finanziario 2017 nella voce "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" è inserito l'importo corrispondente al valore dei beni demaniali e culturali inserito nello stato patrimoniale attivo al netto degli ammortamenti.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti indicati sono relativi ai fondi per rinnovo contrattuali dipendenti, perdite società partecipate e quota fondo rischi contenzioso.

FONDI DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI.

La voce accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 CC, quali ad esempio:

- i fondi di pensione, costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge (ad es. INPS ecc.), per il personale dipendente;
- i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente;
- i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza.

FONDO MANUTENZIONE CICLICA

A fronte delle spese di manutenzione ordinaria, svolte periodicamente su certi grandi impianti o su immobilizzazioni sulla base di norme di legge o regolamenti dell'ente, viene iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione ciclica o periodica.

FONDO PER COPERTURA PERDITE DI SOCIETÀ PARTECIPATE

Qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le

partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non sono stati rilevati importi per questa voce

D) DEBITI

DEBITI DA FINANZIAMENTO

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

L'importo indicato corrisponde al debito residuo al 31/12 dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

D5: DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI

La situazione iniziale è data dall'ammontare dei residui passivi del titolo VII della spesa. Lo stesso importo viene aumentato dagli impegni e ridotto dai pagamenti in c/competenza e in c/residuo e diminuito dei minori impegni in c/residui determina il valore finale dei residui passivi.

D: RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere

attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria. Essi costituiscono delle annotazioni di corredo alla situazione patrimoniale finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi tutti gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Vengono rilevati tra gli impegni su esercizi futuri il FPV di spesa al 31/12/2020, ed i depositi cauzionali di terzi.